




**ISTITUTO
COMPRESIVO
CESARE BATTISTI**
 ANNO
SCOLASTICO
2023/2024

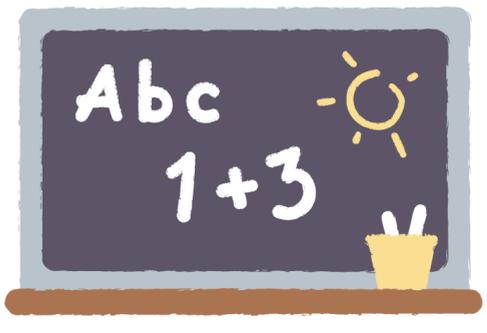
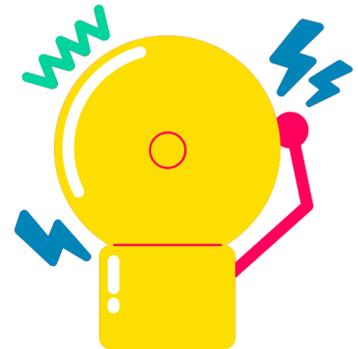
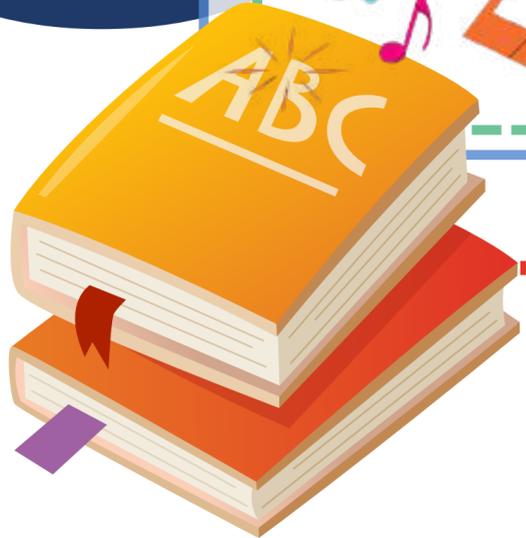


ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "CESARE BATTISTI"
 Via S. Maria de la Salette, 76 - 95121 Catania SCUOLA
 DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA accreditata in ambito
 regionale ai sensi del DM 8/2011 sulla pratica musicale SCUOLA
 SECONDARIA DI I GRADO ad indirizzo musicale. Fondata nel 1916.
 Sede Osservatorio d'area dispersione scolastica 1° Circoscrizione
 Comune di CATANIA (quartieri S. Cristoforo, Centro storico) Tel
 095/341340 email ctic8ab00g@istruzione.it,
 ctic8ab00g@pec.istruzione.it, web www.battistix.it, pagina
 socialnetwork FB scuolabattisti, canale youtube scuolabattisti,
<https://battistiscuolabella.blogspot.com/> canale telegram
 scuolabattisti 1° premio Presidenza della Repubblica 1999 "I
 GIOVANI, L'INTEGRAZIONE EUROPEA E L'EURO" - Premio M.P.I.
 2006 "AWARD PER LA COOPERAZIONE EUROPEA" - 1°Premio
 nazionale 2009 Polizia di Stato "IL POLIZIOTTO UN AMICO IN
 PIU'" - Label 2009 M.P.I. "L'EUROPA CAMBIA LA SCUOLA" - Premio
 MIUR USR Sicilia /AICA 2016 PROGETTI DIGITALI Bando 2017/18

EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA - XXVII Edizione



#dispersionezero
 #cesarebattistischool





Ogni fine
è un nuovo inizio!



Il nostro Istituto Comprensivo ha proposto un curriculum, rispondente agli obiettivi educativi e aderente alle esigenze del territorio, progettando e attuando attività didattiche attraverso un approccio innovativo e coinvolgente, valorizzando le potenzialità degli studenti e promuovendo il loro sviluppo integrale. Durante l'anno scolastico ha intensificato la collaborazione con gli enti del territorio a livello locale, provinciale e nazionale, creando sinergie e reti di supporto per arricchire l'offerta formativa e favorire il dialogo tra scuola e comunità e ha promosso la collaborazione con le famiglie, riconoscendone il ruolo fondamentale nel processo educativo e didattico. Nel mese di settembre la scuola ha vissuto l'esperienza di valutazione esterna, condotta dal NEV, secondo il protocollo SNV, i cui membri hanno raccolto dati e informazioni attraverso interviste, analisi di documenti e osservazione degli spazi, formulando, a conclusione della visita, un giudizio sintetico positivo.



La mission della scuola si è esplicitata in diversi ambiti: nella Didattica ha offerto un insegnamento di qualità, basato su buone pratiche e su metodologie innovative e inclusive, miranti a valorizzare le diverse attitudini e i talenti degli studenti; nell'Educazione ha promosso la crescita personale e sociale degli alunni, impegnandoli nell'esercizio della cittadinanza, secondo i valori del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; nella Formazione ha fornito opportunità ed occasioni di acquisire le competenze necessarie per inserirsi nel mondo e per continuare il percorso di studi; nell'Inclusione ha garantito il diritto all'istruzione a tutti gli allievi, con particolare attenzione a quelli con disabilità e con bisogni educativi speciali. Il Dirigente scolastico, coadiuvato dallo Staff di Presidenza, ha espletato le sue funzioni di coordinamento, di organizzazione e di rendicontazione, garantendo il successo formativo di tutti gli studenti.

Nel POF si legge: "... Nella nostra Costituzione c'è un articolo che è il più importante di tutta la Costituzione, il più impegnativo per noi che siamo al declinare, ma soprattutto per voi giovani che avete l'avvenire davanti a voi. Dice così: "E compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". (art. 34)

(Piero Calamandrei, Discorso sulla Costituzione, 1955)



- La pianificazione curricolare, extra-curricolare, didattica e organizzativa ha incluso:**
- moltissime attività educative e didattiche, che hanno mirato alla qualità degli interventi e consolidato le buone pratiche;
 - molteplici progetti volti a valorizzare le diverse capacità e competenze degli studenti e varie iniziative in cooperazione con il **Sistema Formativo Integrato**, rappresentato dalle agenzie educative del territorio e dalle famiglie, chiamate alla partecipazione attiva alla vita scolastica;
 - eventi e manifestazioni legati al concetto di Cittadinanza globale e ai temi di Educazione Civica.

Nel corso dell'anno la scuola ha implementato numerose attività educative innovative che hanno utilizzato metodologie didattiche attive e coinvolgenti, promuovendo l'apprendimento esperienziale, la collaborazione tra alunni ed il benessere dei bambini e dei ragazzi dei tre ordini scolastici. Ha dimostrato un impegno concreto nell'espletare i suoi compiti educativi e didattici attraverso una gestione e un'organizzazione efficaci ed ha consolidato le relazioni con tutta la comunità scolastica, stabilendo collaborazioni proficue che hanno arricchito l'offerta formativa e favorito la crescita globale e l'inserimento degli studenti nel contesto sociale.



nessuno ci verrà a chiedere quanto siamo stati credenti, ma credibili."

Rosario Livatino
Giudice
(Canicattì, 3/10/1952 - Agrigento, 21/9/1992)



**ISTANZE
FORMATIVE**

CURRICOLO

SINERGIA TRA SCUOLA E TERRITORIO

ORIENTAMENTO STRATEGICO

ORGANIGRAMMA

Ufficio di Presidenza:

Dirigente Scolastico
collaboratore del D. S.

Funzione strumentale 1:

Commissione Collegio

POF, CURRICOLO, PROGETTAZIONE,

VALUTAZIONE, NEV, SNV, Animatore digitale, Gruppo sportivo.

Funzione strumentale 2:

Commissione Collegio **SISTEMA**

FORMATIVO INTEGRATO,

CITTADINANZA, Laboratori curriculari, Libri di testo,

Gruppo musicale, Educazione all'Europa.

Formazione in servizio e anno di prova e formazione.

Funzione strumentale 3:

Commissione Collegio

INCLUSIONE,

DIFFERENZIAZIONE, Gruppo H , BES, Orientamento, Libri di testo,

servizio di refezione scolastica.

Funzione strumentale 4:

Commissione Collegio

SICUREZZA

SCUOLA SICURA, SCUOLA PULITA,

NIV, Educazione alla salute.

Dispersione scolastica.

STAFF di Presidenza:

Dirigente Scolastico,

Uffici amministrativi, personale

ausiliario

Nucleo Interno di Valutazione, Comitato per la valutazione dei

docenti

OO.CC.: Collegio docenti,

Consigli di intersezione,

interclasse, classe, Consiglio di

Istituto

Altri Organi: Giunta esecutiva,

Commissione elettorale, Organo di garanzia,

R.S.U.

Servizi externalizzati:

laboratori su

progetto

GOVERNANCE

**PROGETTO
EDUCATIVO**

Finalità dell'azione della scuola è stata quella di organizzare l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formativa e di promuovere gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio.

Per iniziare... e guardare lontano...
INAUGURAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024



Il Sindaco si è complimentato per il grande impegno profuso dalla comunità educante ed ha affidato al quartiere la struttura scolastica, recentemente oggetto di migliorie strutturali quali un nuovo campo di calcio, l'illuminazione esterna, aree verdi e giochi per i più piccoli. Tutti sono stati esortati a prendersi cura della cosa pubblica, così importante per il progresso sociale dell'intera città.

(da NewSicilia.it)

Nel mese di settembre la Preside e la comunità scolastica hanno accolto il Sindaco di Catania Enrico Trantino, l'Assessore alla Pubblica Istruzione Andrea Guzzardi ed il rappresentante della Prima Municipalità in visita nella nostra bella scuola. L'orchestra Sursum corda, composta da alunni di scuola primaria, secondaria I grado ed ex alunni, frequentanti i licei musicali cittadini, ha regalato al pubblico presente un momento musicale entusiasmante e coinvolgente.

FORMAZIONE IN SERVIZIO

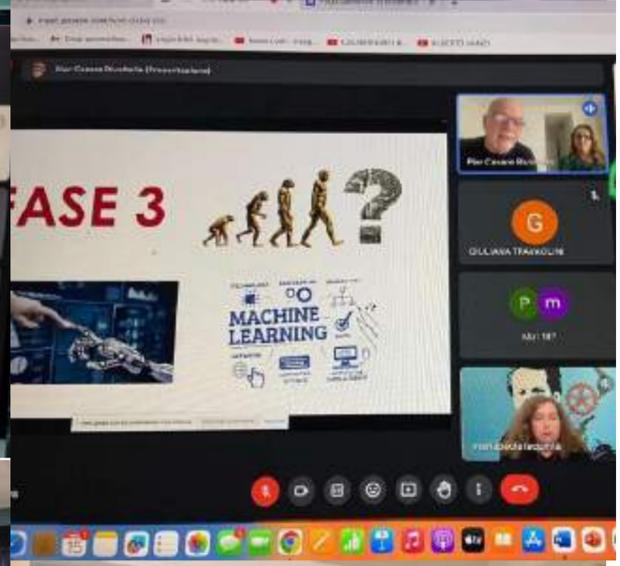
La formazione culturale e professionale qualificata e l'aggiornamento costante rivestono un'importanza fondamentale per il miglioramento del sistema scolastico, poiché consentono ai docenti ed agli operatori della scuola di acquisire nuove conoscenze e competenze disciplinari, metodologiche e trasversali e di sviluppare la propria professionalità, a beneficio dell'efficacia dell'azione educativa e didattica e dei processi di insegnamento/apprendimento di qualità. Nel corso dell'anno scolastico, sia all'interno che all'esterno dell'istituto scolastico, si sono svolte attività formative, che hanno riguardato diverse tipologie e tematiche, tra cui:

- corsi organizzati dall'istituto stesso o da reti di scuole;
- iniziative e percorsi formativi innovativi promossi da enti accreditati;
- webinar, convegni e seminari, scelti dai docenti, in coerenza con il Piano di formazione delineato dalla scuola.

**UNITÀ FORMATIVA- AMBITO 9
SEDE: I. C. CESARE BATTISTI- CATANIA
L'ORIENTAMENTO FORMATIVO NELLA SCUOLA
DEL PRIMO CICLO
DESTINATARI : DOCENTI DELLE SCUOLE DEL
PRIMO CICLO, FIGURE DI SISTEMA, REFERENTI
PER L'ORIENTAMENTO
PRIORITY DELLA FORMAZIONE
DEL PIANO NAZIONALE
FORMAZIONE (PNF)
INIZIATIVE FORMATIVE PER IL
POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA
ORIENTATIVA**



*Comunità di pratica
Direzione scientifica: Chiara Pancioli, Pier Cesare Rivoltella
L'IA a scuola: gli usi didattici
Gli EAS tra didattica e pedagogia*



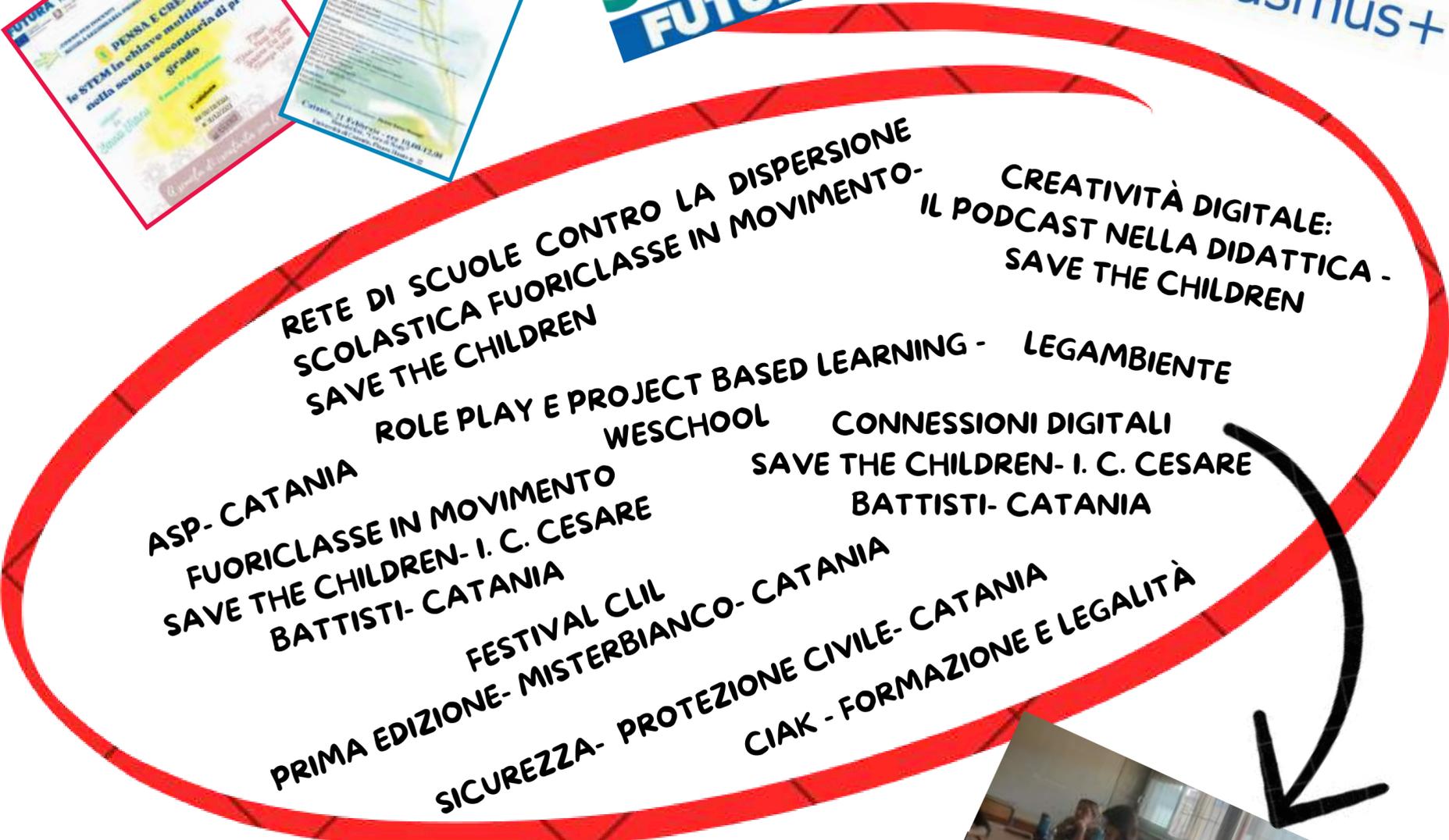
La sperimentazione ha inteso declinare e sviluppare un curriculum di AI nelle scuole dei diversi ordini e gradi. La proposta formativa si è basata sul ESLAI Framework e cioè sull'adozione degli EAS come dispositivo per la macro e la microprogettazione del curriculum.



**FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE
DIGITALE E ALLA DIFFUSIONE DELLA
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA,
EROGATI CON MODALITÀ E STRUMENTI
INNOVATIVI**

**TRANSIZIONE DIGITALE
SCUOLA FUTURA - PNRR
I. C. CESARE BATTISTI - CATANIA**



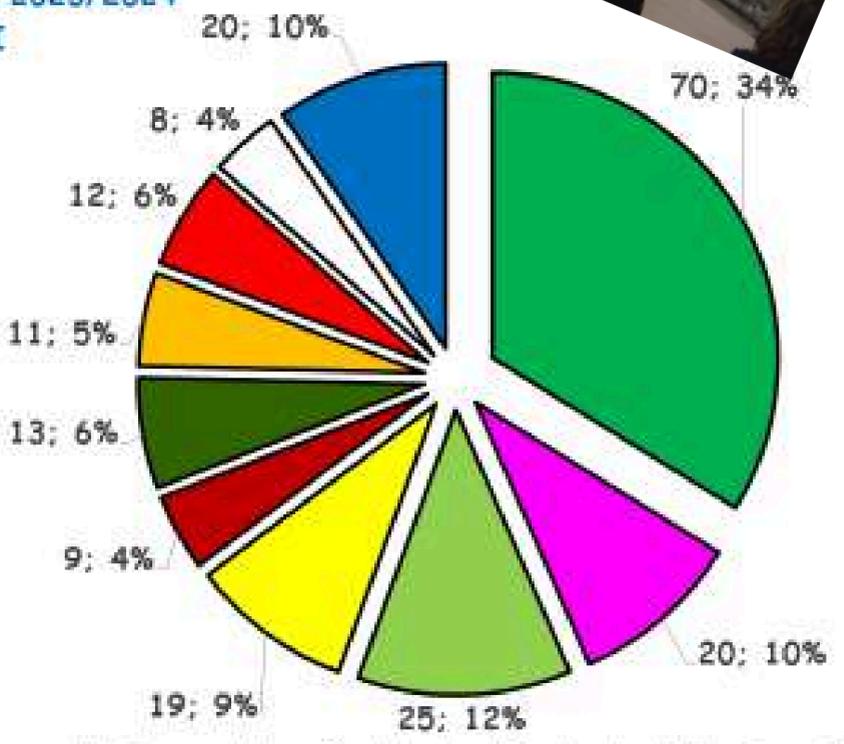


PROGETTO REGIONALE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO "I, NESSUNO, 100 GIGA". INIZIATIVA DI FORMAZIONE RIVOLTA AL PERSONALE DOCENTE DI OGNI ORDINE E GRADO - I. C. ITALO CALVINO- CATANIA



- STEM e Nuove Tecnologie
- Innovazione didattica
- Orientamento
- Organizzazione scolastica
- Prevenzione della Dispersione scolastica
- Anno di prova
- Inclusione
- La dimensione internazionale dell'insegnamento
- Scuola sicura
- Educazione alla cittadinanza

FORMAZIONE IN SERVIZIO ANNO SCOLASTICO 2023/2024 DOCENTI



Il monitoraggio dei processi attivati nelle azioni formative e nell'aggiornamento ha riguardato tematiche legate all'Educazione civica, all'Educazione alla salute e all'Educazione dell'affettività. Alcuni percorsi formativi hanno approfondito l'utilizzo degli strumenti multimediali nei processi educativi, la didattica per competenze, le strategie metodologiche, la relazione educativa e argomenti psicopedagogici.

Il monitoraggio dei processi attivati nelle azioni formative e nell'aggiornamento ha riguardato tematiche legate all'Educazione civica, all'Educazione alla salute e all'Educazione dell'affettività. Alcuni percorsi formativi hanno approfondito l'utilizzo degli strumenti multimediali nei processi educativi, la didattica per competenze, le strategie metodologiche, la relazione educativa e argomenti psicopedagogici.

ANNO DI PROVA E FORMAZIONE

Al termine dell'anno di formazione e prova si è proceduto a valutare il personale docente neoassunto. Un gruppo di docenti, neoiassunti, ha presentato la lezione simulata al Comitato di valutazione, presieduto dal D.S. Maria con ex D.L. 44/2023 ha integrato dal D. S. Di Pietro, componente esterno. Di Paola laquinta e integrato dal D. S. Di Pietro, componente esterno.



Molto partecipata l'assemblea CISL SCUOLA CATANIA per le elezioni del CSPI che si sono tenute il 7 maggio 2024 negli istituti scolastici di tutta Italia. Ha presenziato la rappresentante della Segreteria Nazionale, Ivana Barbacci; è intervenuta Francesca Bellia, candidata siciliana per la scuola primaria. Fulgido esempio di una scuola viva e attiva in un quartiere tra i più difficili di Catania, l'IC "Battisti" con la sua Dirigente Scolastica, Maria Paola Iaquina, è stata sede dell'assemblea. Ringraziamenti sono stati espressi alla Preside e alla RSU dell'istituto, Sandro Mangano, che hanno collaborato nell'organizzazione dell'evento.

**DIRITTI DEI LAVORATORI
INFORMAZIONE,
AGGIORNAMENTO,
CONFRONTO**



Presso il Palazzo della Cultura, il 13 maggio 2024, si è svolta la quarta edizione della manifestazione **"IN SCHOOL WE TRUST: credere nella scuola per essere credibili"**, organizzata dall'Osservatorio n. 9 di Catania per la prevenzione della dispersione scolastica, che ha sede nel nostro Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale.



I ragazzi e le ragazze della **#cesarebattistischool** si sono esibiti con l'orchestra e il coro **Sursum corda**.



Programma

Saluti delle autorità
IC Battisti - Catania

Orchestra e coro Sursum corda
• Coro: Pessa - I cento passi
• Orchestra: Blowing in the wind - Zombie - Billie Jean - In the mood

IC San Giovanni Bosco - Catania

• Body percussion: Billi Eddia: Therefore I am - Shostakovich: Valse n. 2
Corografia di Santi Seratosa

Liceo Boggio Lera - Catania

• Musical: La Belle et la Bête - estratti del musical

Liceo Emilio Greco - Catania

• Video ed installazione artistica: Se ognuno fa qualcosa...
C.D. Rossi - Acicatena

• Presentazione: Leggiamo insieme
IC De Gasperi - Aci Sant'Antonio

• Coro: Concert for peace
IC Deledda - Catania

• Video: Armonizzamento insieme

Tra un'esibizione e l'altra: interventi degli ospiti in presenza



ARTE, RECITAZIONE, CANTO, MUSICA



Gli studenti delle scuole partecipanti hanno eseguito le loro performances musicali ed artistiche, testimoniando l'impegno educativo profuso dalle comunità scolastiche. Tra un'esibizione e l'altra i rappresentanti del **Sistema Formativo Integrato**, intervenuti, hanno illustrato le attività promosse nell'ambito dell'Educazione alla cittadinanza per il contrasto all'emarginazione e alla dispersione scolastica.

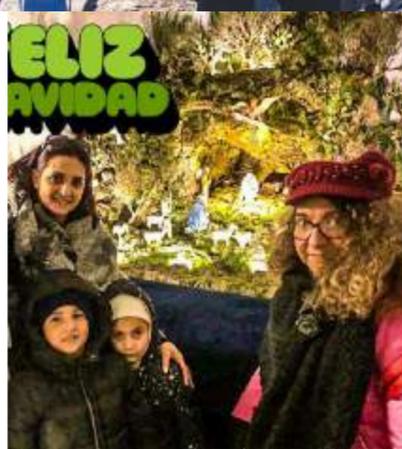


CITTADINANZA ATTIVA

ALLEANZA EDUCATIVA SCUOLA/FAMIGLIA PROGETTO GENITORI

La scuola ha rafforzato il rapporto con le famiglie, condividendo esperienze costruttive e promuovendo una cultura di partecipazione, capace di proporre valori positivi, al fine di assicurare il benessere scolastico di tutte le componenti coinvolte nel processo formativo di bambini e ragazzi.

SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO



ALFABETIZZAZIONE CULTURALE



OPEN DAY

**CONTINUITÀ
ORIZZONTALE**

PER UN CURRICOLO DI BUONA QUALITÀ -

IN SINERGIA CON IL SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO



Come ogni anno la scuola ha organizzato Manifestazioni, Spettacolarizzazioni e Giornate di apertura alle famiglie, che hanno condiviso momenti di scambio ed esperienze, rinsaldando il senso di comunità e le buone pratiche di cittadinanza.

Data/luogo	Evento	Partecipazione delle famiglie	Risultati attesi
13/11/2023 - Plesso: Concordia, Plebiscito 20/11/2023 - Plesso: Salette	OPEN DAY DI INIZIO ANNO. Attività didattiche aperte alle famiglie sul tema: LA SCUOLA CHE ORIENTA ALLA VITA	200 genitori	<ul style="list-style-type: none"> X Sensibilizzare le famiglie sull'importanza della loro partecipazione attiva al processo educativo X Creare momenti di incontro e di scambio tra scuola e famiglie X Promuovere il coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica X Valorizzare il lavoro della scuola e dei suoi alunni condividendo le esperienze positive X Promuovere l'immagine della scuola X Favorire la collaborazione tra scuola e famiglie

Data/luogo	Evento	Partecipazione delle famiglie	Risultati attesi
19/12/2023 - Plesso: Plebiscito 20/12/2023 - Plesso: Concordia 21/12/2023 - Plesso: Salette	OPEN DAY - BATTISTI CHRISTMAS: manifestazioni e feste di Natale	Tutti i genitori	<ul style="list-style-type: none"> X Sensibilizzare le famiglie sull'importanza della loro partecipazione attiva al processo educativo X Creare momenti di incontro e di scambio tra scuola e famiglie X Promuovere il coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica X Valorizzare il lavoro della scuola e dei suoi alunni condividendo le esperienze positive X Promuovere l'immagine della scuola X Favorire la collaborazione tra scuola e famiglie per il raggiungimento di obiettivi comuni



POF

Data/luogo	Evento	Partecipazione delle famiglie	Risultati attesi
08/02/2024 - Plesso: Salette 09/02/2024 - Plesso: Concordia 13/02/2024 - Plesso: Plebiscito	OPEN DAY - CARNEVALE: Balli in maschera e sfilata delle maschere	Tutti i genitori	<ul style="list-style-type: none"> X Sensibilizzare le famiglie sull'importanza della loro partecipazione al processo educativo X Creare momenti di incontro e di scambio tra scuola e famiglie X Promuovere il coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica X Valorizzare il lavoro della scuola e dei suoi alunni condividendo le esperienze positive X Promuovere l'immagine della scuola X Favorire la collaborazione tra scuola e famiglie

LA SCUOLA BELLA

Data/luogo	Evento	Partecipazione delle famiglie	Risultati attesi
08/03/2024 - Plesso: Salette, Concordia, Plebiscito	OPEN DAY - FESTA DELLA DONNA	50 genitori	<ul style="list-style-type: none"> X Sensibilizzare le famiglie sull'importanza della loro partecipazione al processo educativo X Creare momenti di incontro e di scambio tra scuola e famiglie X Promuovere il coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica X Valorizzare il lavoro della scuola e dei suoi alunni condividendo le esperienze positive X Promuovere l'immagine della scuola X Favorire la collaborazione tra scuola e famiglie per il raggiungimento di obiettivi comuni X Favorire la corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia

INTERAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIE



CURA DEL RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Data/luogo	Evento	Partecipazione delle famiglie	Risultati attesi
03/06/2024 - Plesso: Concordia 04/06/2024 - Plesso: Plebiscito 06/06/2024 - Plesso: Plebiscito 05/06/2024 - Plesso: Salette	MANIFESTAZIONI E FESTE DI FINE ANNO	Tutti i genitori	<ul style="list-style-type: none"> X Sensibilizzare le famiglie sull'importanza della loro partecipazione al processo educativo X Creare momenti di incontro e di scambio tra scuola e famiglie X Promuovere il coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica X Valorizzare il lavoro della scuola e dei suoi alunni condividendo le esperienze positive X Promuovere l'immagine della scuola X Favorire la collaborazione tra scuola e famiglie per il raggiungimento di obiettivi comuni X Favorire la corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia



CITTADINANZA ATTIVA E LABORATORIO DI GIORNALISMO



Per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva e la coscienza critica tramite la realizzazione di percorsi formativi ed educativi, rivolti agli studenti delle scuole catanesi e a giovani, che versano in situazioni di pregiudizio e svantaggio culturale, è stato sottoscritto con il quotidiano "La Sicilia" il protocollo d'intesa sull'informazione come strumento di formazione per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e della povertà educativa, cui hanno aderito la Prefettura, il Tribunale e la Procura per i Minorenni di Catania, l'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni - U.S.S.M., l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia - Ambito Territoriale di Catania, e l'Istituto Penale per i Minorenni di Catania Bicocca. Una rappresentanza di alunni della nostra scuola, accompagnati dai referenti, ha partecipato all'incontro di presentazione del progetto.



EDUCAZIONE CIVICA

“Il giornale si aprirà alla città per costituire una palestra di cittadinanza, entrando nelle scuole, discutendo con i ragazzi di temi di interesse e consentendo loro di esprimersi liberamente attraverso una pagina di giornale da loro interamente curata”. Queste sono state le parole del direttore del quotidiano “La Sicilia” Antonello Piraneo, che ha invitato le scuole a partecipare all’iniziativa.

A Giovedì 23 Maggio 2024



COMPRESIVO “CESARE BATTISTI” DI CATANIA

**no Puglisi
ro super eroe
la il suo potere**

voluto conoscere Don Pino Puglisi, il
e buono e gentile, del quartiere di Bran-
Palermo. A scuola abbiamo visto il film
iole”, che parlava della sua storia e ci
ti e arrabbiati quando alla fine è stato
la strada il giorno del suo compleanno.
ogati, ponendoci alcune domande: per-
che fanno del bene e che vogliono cam-
meglio, devono sacrificare la loro vita?
omini che fanno del male ai più deboli
ò difendere? Che cosa significa la parola

de che ci hanno fatto riflettere. Ne ab-
n classe: legalità significa rispetto delle
e in ogni posto. A scuola ogni giorno
tutti per stare bene insieme dobbiamo
gole di gruppo. Padre Puglisi non dava
che cercavano di fargli cambiare le sue
acce. Aveva fiducia nelle persone e non
mbini diventassero disonesti. Cercava
ventare persone adulte, capaci di co-
ria vita senza paura e a credere ne-
tà e della verità. Ci siamo chiesti perché
iarlava di amore e di rispetto, che era
ni ed ai ragazzi, per i quali organizzava
sortite ed educative, doveva rischiare la

sa bellissima: aiutava i bambini e inse-
berarsi dalle paure e a pensare con la
non litigare, a rispettarli tra di loro, a
le regole e a non essere prepotenti. Con
riusciva a convincere i ragazzi, anche
i, ad allontanarsi dalla strada. In questo
ra la lotta alla mafia, perché toglieva i
rganizzazioni criminali, che se ne servi-
ettere cose non legali.

ino Puglisi è come un super eroe, però
eri e senza armi speciali: faceva il bene
con le azioni e tanto coraggio! La frase
«Se qualcuno fa qualcosa, allora si può
scoraggia a fare ciascuno la propria par-
ci ogni giorno e stando uniti perché “l'u-
a”».

lisi era un prete, che con il suo esempio
ovani, accogliendoli nel Centro Padre
eato, che era un luogo sicuro per i bam-
no giocare a pallone e studiare. Era come
sico, un prete, con cui parlare a cuore
arsi.

Abbiamo avuto l'occasione di partecipare
di arti visive e lo abbiamo rappresentato
il suo sorriso, pieno di speranza per un
ci accompagnerà sempre.



GRAZIELLA... UNA RAGAZZA COME NOI

Graziella Campagna era una ragazza che voleva un futuro. Era nata a Saponara, un paesino in provincia di Messina. Aveva diciassette anni quando, il 12 dicembre del 1985, mentre attendeva l'autobus che l'avrebbe riportata a casa, venne rapita e condotta in collina dove fu uccisa. Perché? La sua era una famiglia numerosa e lei, lasciati gli studi, per aiutare, lavorava in una lavanderia, dove aveva trovato un'agenda che conteneva i segreti di persone criminali. Abbiamo conosciuto la storia di Graziella, una ragazza come noi, leggendo il giornalino scolastico e ne abbiamo discusso in classe, abbiamo ricostruito il tragico evento e le abbiamo voluto dedicare le parole: “La vita è preziosa e chiunque la può rubare in un istante. E per noi farsi rubare la vita bisogna lottare”.

CLASSE III C SECONDARIA I GRAD



Ed ecco la pagina redatta dal gruppo dei nostri studenti di scuola secondaria di I grado e di scuola primaria e pubblicata il 23 maggio 2024 in occasione della Giornata della Legalità, volta a commemorare le vittime di tutte le mafie e, in particolare, delle stragi del 1992.

**RISPETTO,
LIBERTÀ,
SOLIDARIETÀ**



In tale giornata un momento di riflessione e ricordo per promuovere la cultura della legalità si è svolto al plesso Concordia. L'orchestra ed il coro Sursum corda si sono esibiti nei brani “I cento passi” dei MCR e “Pensa” di Fabrizio Moro, per testimoniare l'importanza dei temi della legalità e della conoscenza e osservanza delle regole di cittadinanza attiva e la cultura della prevenzione e del contrasto di qualunque forma di illegalità.

EDUCAZIONE CIVICA



EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

CONCORSO ARTISTICO

"SE OGNUNO FA QUALCOSA, ALLORA SI PUÒ FARE MOLTO"

Gli alunni e le alunne della classe V B di scuola primaria sono stati premiati per il Concorso di arti visive "Se ognuno fa qualcosa, allora si può fare molto", bandito dall'Ufficio per la Pastorale Scolastica dell'Arcidiocesi di Catania, dedicato a Padre Pino Puglisi. La cerimonia di premiazione si è svolta alla presenza dell'Arcivescovo Mons. Luigi Renna, presso la chiesa Sant'Orsola in Piazza Scammacca a Catania.

Avvenire - 02/06/2024



Pagina : Catania

Il beato 3P dà speranza alla scuola

E martedì 4 giugno ci sarà la grande festa del progetto di aiuto allo studio "Amici di Rosso Malpelo"



di MARCO PAPPALARDO

Con l'adone dell'anno scolastico si concludono anche le attività dell'Ufficio per la Pastorale Scolastica, come il concorso "Se ognuno fa qualcosa, allora si può fare molto", ispirato al beato Padre Pino Puglisi, nel centenario della sua morte. Realizzato insieme all'Ufficio Scolastico Diocesano, dunque con la partecipazione di docenti del territorio di ogni grado nelle seguenti sezioni: narrativa, artistica, multimed...

ta degli insegnanti di diverse materie. L'evento è la celebrazione tra colleghi e il lavoro multidisciplinare, nonché la riflessione e l'approfondimento della figura del beato. Padre Pino Puglisi, chiamato scherzosamente 3P dai suoi ragazzi e ragazze, non era solo nell'impegno per l'educazione, la giustizia e contro la mafia: trovava sostegno e forza nella compagnia di un Altro con la A maiuscola e generava amicizia e positività intorno a sé. Con il suo sorriso ha creato relazioni di pace perfino negli ultimi istanti di vita con il proprio carni-

metta nel risente, in un'immagine che rimarrà nel cuore di chi lo vide il braccio per spiarlo. Le giurie, formate da docenti meriti di realtà formative nazionali in ambito scolastico come Uchim e Almo, hanno avuto un bel lavoro da svolgere, soprattutto per la varietà e la ricchezza espone e gli elaborati originali, dai più piccoli della primaria ai grandi della secondaria del grado. La premiazione il 29 maggio scorso alla presenza dell'Arcivescovo, Luigi Renna, presso la chiesa Sant'Orsola situata nel Centro Cultur-

della scuola, particolarmente diligenti, i ragazzi, gli studenti e gli insegnanti, attorno alle espressioni di bellezza quali sono i componimenti letterari, le canzoni, i disegni e manuali, i video. È stato colto in pieno e rielaborato con sensibilità il messaggio di speranza per l'inizio dell'anno scolastico, insomma un componimento fatto dagli studenti da volare alti e lode: «Che ogni scuola sia illuminata dal sorriso contagioso di don 3P che ricerca attività che traspaia nell'impegno dei discenti nella gioia di tutti i ragazzi. Il bene libera, il male fa schia-

Tempo scolastico, riempire il tempo di bellezza, e con il sorriso, invece il 4 giugno si concluderà con una festa un'altra esperienza pilota, quella degli "Amici di Rosso Malpelo", studenti del territorio delle superiori che insieme ad un gruppo di docenti sono stati impegnati come volontari o come PACTO in paritarie e associazioni ecclesiali, a servizio dei più piccoli nel tempo scolastico di solito in quartieri periferici e con difficoltà. Il progetto, seguito dagli uffici Diocesani scolastici e dall'Ufficio Di-

in gioco per il bene degli altri, riscoprendo diversi di loro - già lontani dalla Chiesa nonostante la giovane età - con un certo interesse per il Vangelo che si fa carne nella città, nella comunità e nella gioia. Per loro ci sarà questa serata speciale, sul modello di quelle che animo tanto il sabato sera, pensa con l'aperitivo, il suono dell'Arcivescovo, e tanta buona musica dal ballata. Mentre le attività di quest'anno si chiuderà, la Consulta per la Pastorale Scolastica e già a lavoro per verificare quanto vissuto, fare tesoro delle fragilità,



CITTADINANZA

ATTIVA

Nel mese di giugno la classe VB di scuola primaria ha ricevuto la menzione speciale per l'elaborato, presentato al **Concorso letterario-artistico "Ilaria e Lucia" - XIX edizione**



CITTADINANZA

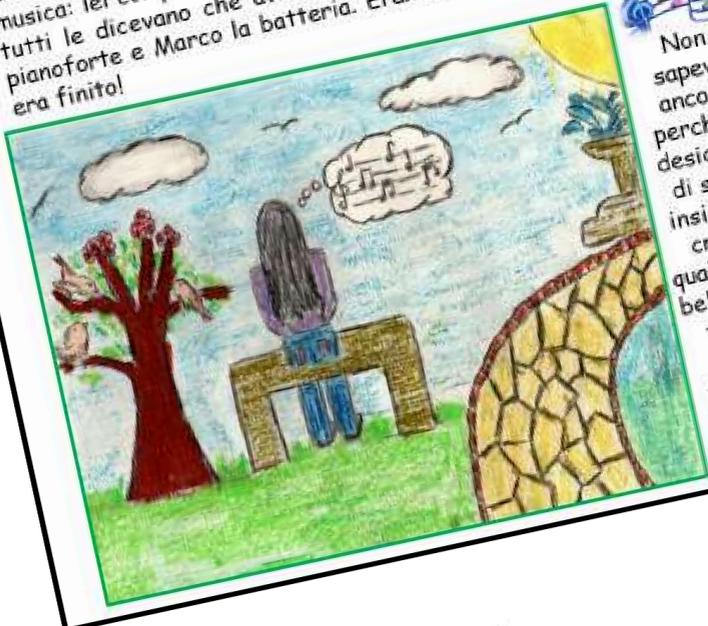


ATTIVA



IL CORAGGIO DELLA MUSICA!

Marika passeggiava da sola nel giardino della casa in campagna, soffermandosi, seduta sulla panca, ad ascoltare i suoni della natura: il fruscio del vento che muoveva le foglie degli alberi, il cinguettio degli uccellini che volavano da un ramo all'altro, il gocciolio ritmato dell'acqua della fontanella vicino casa. Per lei la musica era importante. Da quando la sua famiglia si era trasferita fuori città, non frequentava più Martina e Marco, che erano distanti e, dopo un iniziale scambio di fugaci messaggi sui social, non aveva avuto alcuna risposta da parte dei suoi due amici. L'amicizia tra di loro era nata dalla comune passione per la musica: lei componeva canzoni e, sin da piccola, amava cantare, e tutti le dicevano che aveva una bella voce, Martina suonava il pianoforte e Marco la batteria. Erano un bel trio! Ma, poi tutto era finito!



Non sapeva ancora perché il desiderio di stare insieme e creare qualcosa di bello per il futuro, che li animava prima, era svanito.



"IL CORAGGIO: TRA CUORE E SOGNO"

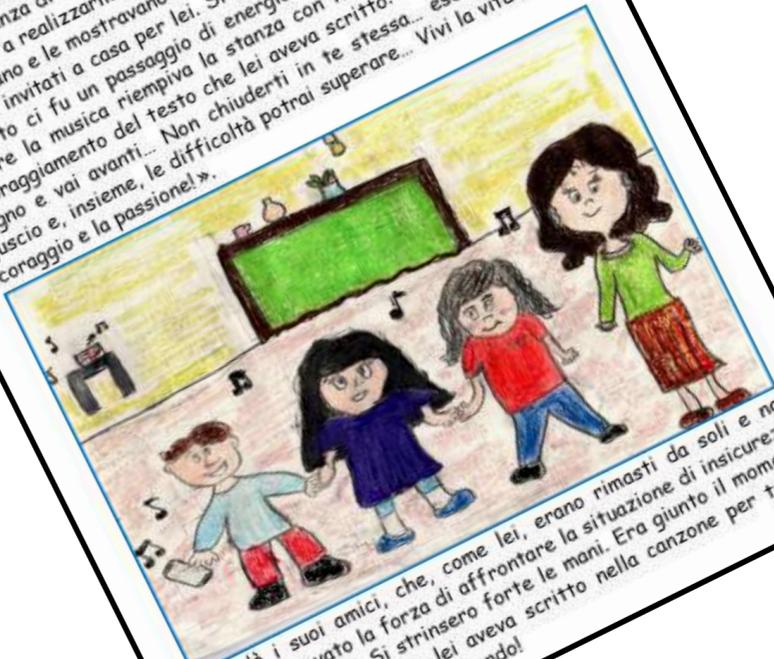
Era difficile trovare il coraggio di agire e cercare di dare senso alla vita, che sembrava andare avanti da sola, senza che lei potesse intervenire. Sua madre le diceva che avrebbe dovuto riprendere a scrivere canzoni e credere nel suo talento, ma Marika, senza i suoi due amici, non riusciva a venir fuori dalla situazione di incertezza ed a superare la paura di mettersi in gioco e dare concretezza al suo sogno.



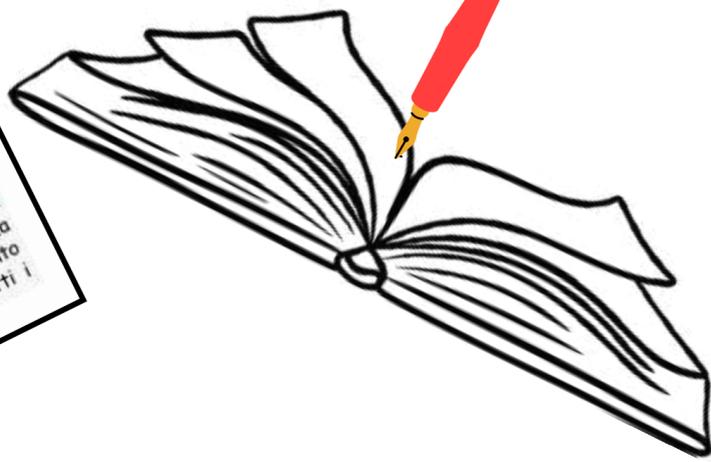
Qualche volta in camera rileggeva le canzoni che aveva composto e le canticchiava distrattamente, poi, all'improvviso, le veniva la malinconia e qualche lacrima le bagnava le guance. Non riusciva a confidarsi con gli altri e rimaneva da sola, in silenzio, con le sue paure.



Un giorno senti la musica che proveniva dal salotto. Uscì dalla camera. Riconobbe una sua canzone, che parlava proprio dell'importanza di credere ai propri sogni e di trovare il coraggio di provare a realizzarli. Con sorpresa vide Martina e Marco che le sorridevano e le mostravano il video della sua canzone. Sua madre li aveva invitati a casa per lei. Si abbracciarono tutti e tre e nel contatto ci fu un passaggio di energia. Il cuore batteva forte... mentre la musica riempiva la stanza con le note e le parole di incoraggiamento del testo che lei aveva scritto: «Credi nel tuo sogno e, insieme, le difficoltà potrai superare... esci fuori dal guscio e, insieme, le difficoltà potrai superare... Vivi la vita con il coraggio e la passione!».



Guardò i suoi amici, che, come lei, erano rimasti da soli e non avevano trovato la forza di affrontare la situazione di insicurezza e di abbandono. Si strinsero forte le mani. Era giunto il momento di seguire quello che lei aveva scritto nella canzone per tutti i ragazzi e le ragazze del mondo!



La tematica ha posto l'accento sulla necessità di "risvegliare" le nuove generazioni dalla situazione di incertezza del futuro mediante l'esempio significativo di coloro, che affrontano la vita con coraggio, ricercando la forza e il desiderio di crescere ed evolversi nel custodire e dare senso e concretezza ai propri sogni.



CIAK: CITTADINANZA IN SCENA

Si è conclusa il 15 giugno scorso la seconda edizione del progetto CIAK.



Durante l'anno si sono tenuti interessanti incontri con esponenti dell'Associazione CiaK sul tema dell'iniziativa, nata dall'idea del giudice Luciano Trovato, cui hanno partecipato gli studenti della scuola secondaria di I grado. A conclusione del progetto si è messo in scena presso il Tribunale di Catania un processo simulato. La finalità delle attività svolte è stata quella di consolidare le competenze comunicative e di cittadinanza attiva degli alunni coinvolti, premiati nel corso di una cerimonia svoltasi a Catania presso l'IC Malerba. I ragazzi e le ragazze della #cesarebattistischool si sono esibiti con l'Orchestra e il Coro Sursum corda. Presenti in sala il Presidente del Tribunale di Catania dott. Roberto Di Bella e i rappresentanti delle autorità cittadine che si sono congratulati con gli alunni e le alunne.



Premiazione del Concorso Sidra - L'acqua  bene di tutti- Assessorato alla Pubblica Istruzione- Comune di Catania



Anche quest'anno si è aderito al progetto di Sidra, in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Catania, "sull'uso consapevole dell'acqua" destinato alle scuole catanesi. L'iniziativa di formazione per gli alunni e le alunne di scuola primaria del plesso Concordia ha inteso avvicinare le nuove generazioni alle problematiche dell'acqua e dello smaltimento dei reflui. Riguardo al problema dell'acqua, che è anche un problema di tutela dell'ambiente, è stato prioritario trasmettere il messaggio su quanto sia preziosa l'acqua e come essa vada difesa.



KIT DIDATTICO
"ACQUA IN BOCCA!"

Gli allievi e le
allieve della classe
VB hanno ricevuto
il premio per il loro
elaborato grafico-
pittorico

"RISPARMIA
L'ACQUA"





GRUPPO SPORTIVO



EDUCAZIONE CIVICA



**Primo premio al nostro istituto
vincitore del titolo nelle
Competizioni Sportive Scolastiche
dei Campionati studenteschi.**

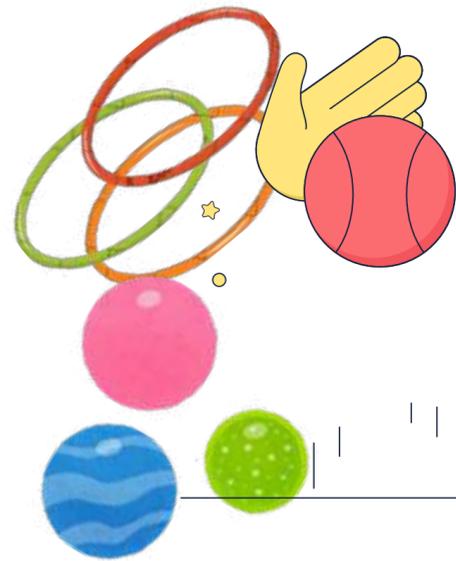


**Le attività del progetto di
EDUCAZIONE MOTORIA e
SPORTIVA con la collaborazione del
Comune di Catania e la LEGA
NAVALE di Acitrezza, che ha
coinvolto gli alunni di scuola
primaria e di scuola secondaria di I
grado, ha contribuito allo sviluppo
psicofisico dei bambini e dei ragazzi
attraverso esperienze gratificanti,
che hanno intensificato il senso di
responsabilità individuale e
collettiva e l'autostima.**





L'insegnamento delle **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** ha costituito un ambito essenziale per favorire negli studenti il perseguimento di un equilibrato sviluppo e un consapevole benessere psico-fisico e ha agevolato lo sviluppo delle competenze sociali o trasversali, legate all'**EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA**, in quanto ha sollecitato l'assunzione di atteggiamenti di rispetto delle regole di convivenza civile e l'adozione di comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti, stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salute e del benessere di tutti.



EDUCAZIONE CIVICA

Il progetto **SCUOLA ATTIVA KIDS**, promosso dal MIM e dal Dipartimento per lo Sport in collaborazione con il CONI e dedicato alla scuola primaria, ha mirato a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Nel corso dell'anno la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico ha offerto ai bambini un percorso motorio ed educativo innovativo e completo ed agli insegnanti occasioni di formazione e contenuti di approfondimento.

La scuola ha partecipato alla III EDIZIONE della **FESTA DELLO SPORT**, organizzata in collaborazione con il **GIORNALE "LA SICILIA"**, svoltasi in Piazza Università il 17 APRILE 2024.



EDUCAZIONE CIVICA



Come ogni anno, a conclusione delle attività didattiche, tutti gli alunni e le alunne dei tre plessi hanno partecipato ai giochi sportivi, organizzati dall'istituto, che crede fermamente nel valore formativo dello sport nell'educazione. Tutti insieme, nei luoghi attrezzati della scuola, piccoli e grandi, hanno messo in campo capacità, abilità, competenze e tanto, tanto divertimento!

SALUTE

GIOCO

MOVIMENTO



GIOCHI SENZA FRONTIERE ... ALLA BATTISTI

CITTADINANZA NELLA TRADIZIONE

Presso la #cesarebattistischool quest'anno si è svolto il progetto "Recupero delle tradizioni" in collaborazione con l'ASD XXIV Maggio 1915, dando ampio spazio ai giochi dei bambini all'aria aperta.



EDUCAZIONE CIVICA

L'iniziativa, che ha coinvolto la classe terza di scuola primaria del plesso Salette, ha proposto varie attività educative sulle tradizioni, "come patrimonio da vivere e condividere nel rapporto tra dimensione soggettiva ed oggettiva, tra valori e conoscenze, tra esperienza e saperi".

(POF22/25)



VIVA SANT'AGATA !

FEDE E TRADIZIONE

Per la più importante festa religiosa della nostra città a scuola si sono avviati laboratori didattici, musicali ed artistici sulla creazione di manufatti, che sono stati esposti a fine anno nella mostra "Educare alla cittadinanza attiva", XXVII edizione; si sono effettuate le visite istruttive nei luoghi depositari della cultura agatina per approfondire la storia della santa, martire della cristianità; si è partecipato ad iniziative e a concorsi, a eventi musicali in onore della patrona di Catania.



EDUCAZIONE CIVICA



NEL SEGNO
DELLA
PROFONDA
DEVOZIONE
VERSO LA
SANTA

L'EDUCAZIONE CIVICA contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

(LEGGE 92/2019)

CURRICOLO TRASVERSALITÀ

Nell'ambito del **PROGETTO EDUCATIVO** della scuola sono state proposte attività educative e didattiche interdisciplinari, trasversali e condivise dal team docente, strutturate come compiti significativi, e svolte in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo, secondo la didattica laboratoriale, che hanno sviluppato conoscenze abilità e atteggiamenti competenti di **CITTADINANZA ATTIVA**, relativi ai **TRE NUCLEI FONDAMENTALI**.

COSTITUZIONE, ORDINAMENTO DELLO STATO, DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELL'UNIONE EUROPEA; CULTURA DELLA LEGALITÀ'

Il Progetto "**Fuoriclasse in movimento**", caratterizzato a livello trasversale dall'attività del Consiglio Fuoriclasse, ha avviato un percorso di partecipazione e democrazia agita, gestito da rappresentanze di studenti e docenti, volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola.



In collaborazione con la Protezione civile si sono affrontati i temi sulla sicurezza ed in cooperazione con gli esperti dell'ASP di Catania, nell'ambito del programma promosso dall'U.O.C. Servizio Territoriale, si sono tenuti gli incontri sulla prevenzione dalle dipendenze, destinati agli allievi ed allieve di scuola secondaria di I grado.

AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE, SALUTE, BENESSERE, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, AMBIENTE, SICUREZZA



CITTADINANZA DIGITALE

Gli studenti di scuola secondaria di I grado hanno partecipato con interesse ai momenti formativi, gestiti dai rappresentanti della Polizia postale per un utilizzo sicuro e consapevole del web.



NAS - BASE SIGONELLA/COOPERATIVA INTEGRA MASCALUCIA

SCUOLA BELLA

SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO

In collaborazione con i volontari della Stazione Aeronavale della Marina di Sigonella e i giovani migranti, ospitati presso la Cooperativa Sociale Onlus Integra di Mascalucia si è resa ancor più bella la nostra scuola, tinteggiando le pareti dei corridoi del plesso Concordia. Per i nostri ragazzi è stata un'occasione di stimolo a prendersi cura dell'ambiente scolastico e di sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.



CULTURA DEL VOLONTARIATO



EDUCAZIONE CIVICA

#OPENDAY IN COMPAGNIA DEL VOLONTARIATO



SERVICE LEARNING

La Preside ha ringraziato il Dott. Alberto Lunetta, Responsabile Relazioni Esterne della NAS Sigonella, per l'impegno sociale e la fattiva collaborazione.

La scuola Cesare Battisti di Catania è stata invitata a partecipare al 40° anniversario della morte del giornalista Giuseppe Fava ucciso dalla mafia il 5 gennaio del 1984. Un lungo corteo è arrivato in via Giuseppe Fava a Catania con a capo il figlio e le nipoti, centinaia di persone presenti, tante le testate giornalistiche e televisive nazionali.



In memoria di Giuseppe Fava
5 gennaio 2024



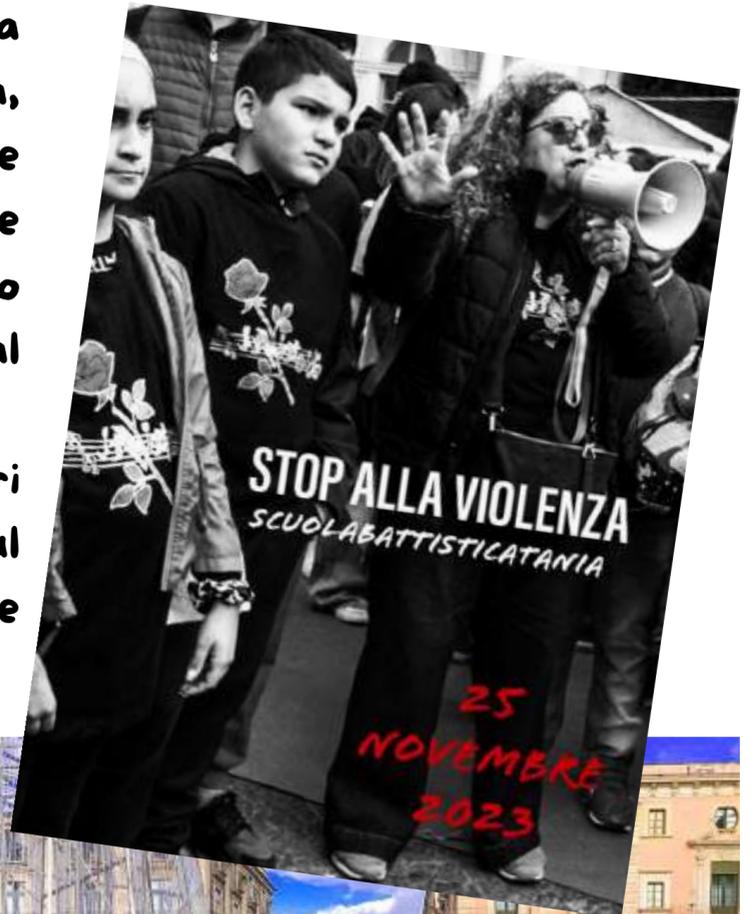
#cesarebattistischool Catania

"Il sacrificio di Giuseppe Fava in una società ancora afflitta dalla sopraffazione e dalla violenza ci insegna che gli uomini coraggiosi vivono in eterno nella memoria e nel cuore delle generazioni. I nostri ragazzi, ricordando gli scritti e le opere di Giuseppe Fava, crescono forti e senza paura, portatori di pace e di sviluppo culturale" ha dichiarato la Preside, Maria Paola laquinta, ringraziando.

I ragazzi e le ragazze del coro Sursum corda e dell'orchestra della Battisti, accompagnati dalla Preside e dai docenti del corso di strumento e di coro, hanno partecipato alla CERIMONIA IN RICORDO del giornalista Giuseppe Fava, dedicando la canzone "Pensa", di Fabrizio Moro, ed il brano "Blowin' in the wind" di Bob Dylan. Francesca Andreozzi, nipote di Giuseppe Fava, ha voluto donare alla scuola Battisti uno strumento musicale, nella consapevolezza che la scuola e la cultura possono far molto per arginare l'onda lunga della crescente disuguaglianza sociale, che attenta alla democrazia oggi in Italia.

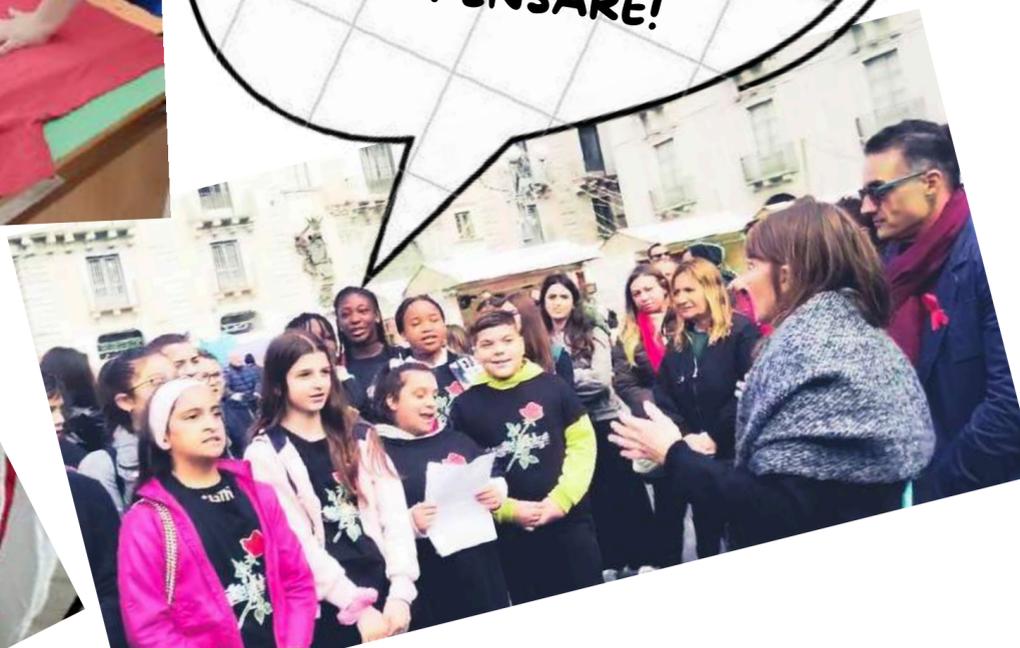
#GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Il 25 novembre la scuola ha partecipato alla Marcia, organizzata dalla Prima Municipalità, in Piazza Università, per testimoniare l'azione di contrasto alla violenza, la sopraffazione e l'ingiustizia. Il coro Sursum corda ha cantato "PENSA", la bellissima canzone portata al successo da Fabrizio Moro qualche anno fa. In ambito scolastico si sono svolti laboratori didattici, che hanno avviato la riflessione sul tema di educazione al rispetto, alla libertà e alla responsabilità.

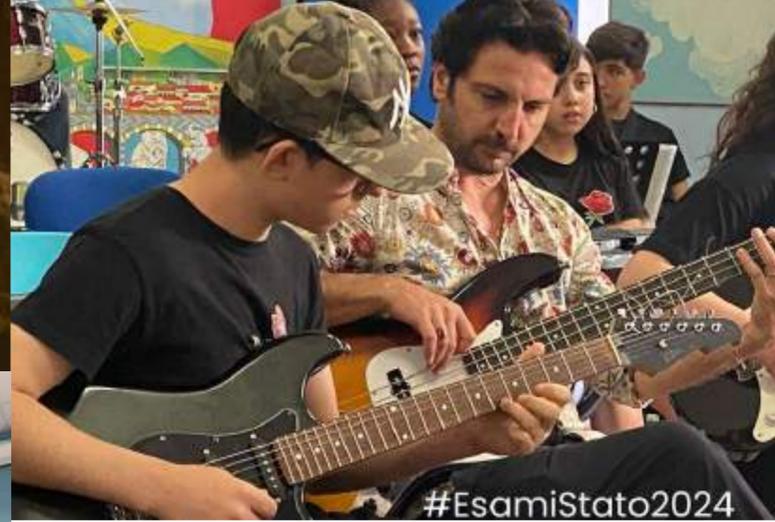


"PENSA, PRIMA DI SPARARE PENSA!
PRIMA DI DIRE, DI GIUDICARE, PROVA A PENSARE!"

CULTURA DEL RISPETTO



CITTADINANZA ATTIVA



Al termine del percorso di studi, svolto alla Battisti, gli studenti e le studentesse delle classi terze di scuola secondaria di I grado hanno presentato gli elaborati, incentrati su temi e contenuti di attualità culturale: sviluppo sostenibile, intelligenza artificiale, cambiamenti climatici, guerra e pace, la nostra città Catania, l'Europa e l'Agenda 2030 e la nostra amata Costituzione. Durante i colloqui i candidati hanno illustrato le loro passioni, parlando dei libri letti, recitando poesie ed esprimendo commenti sui film amati e hanno dimostrato le competenze sviluppate nell'apprendimento dello strumento, esibendosi nei saggi musicali.

**GRANDE
L'IMPEGNO
DI
ALUNNI E
PROFESSORI**



EDUCAZIONE
ALLA CITTADINANZA
NELLA
MULTICULTURALITÀ

A conclusione del progetto internazionale, promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione della Romania, dal MIM e dall'U.S.R - Sicilia, che ha coinvolto gli studenti in attività di divulgazione della civiltà romena, si è svolto un momento di festa durante la manifestazione di fine anno al plesso Salette. Alla presenza dei genitori e della Preside sono stati consegnati gli attestati di eccellenza, in segno di apprezzamento per la promozione dell'educazione multiculturale e la tutela dei valori linguistici e culturali della Romania.

EDUCAZIONE ALL'INTERCULTURALITÀ

CORSO DI LINGUA, CULTURA E CIVILTÀ ROMENA

Il gruppo di alunni ed alunne del corso è stato impegnato in varie attività culturali per conoscere la storia, le tradizioni, le leggende, i costumi, la cultura e la lingua della Romania nel confronto costante con la lingua e la cultura italiana e con le tradizioni del territorio di appartenenza.



LEARNING BY DOING

APPRENDIMENTO
MULTICULTURALE

Il corso LCCR, le cui attività progettuali e organizzative si svolgono nella nostra scuola da oltre dieci anni, si è rivolto principalmente agli alunni di origine romena, ma anche ad altri allievi interessati all'apprendimento della lingua, cultura e civiltà romene.

Attraverso lo studio della lingua romena si è mantenuto il legame con il paese d'origine, nello scambio di contenuti e valori.



I manufatti, esposti alla mostra, sono stati realizzati con materiale di riciclo durante le attività laboratoriali.

Dal mese di novembre gli alunni e le alunne di scuola primaria e secondaria di I grado sono stati accompagnati dalla docente madrelingua, la professoressa Dalessandro Paula, nel percorso integrativo e plurilinguistico attraverso attività didattiche ed operative, laboratori artistici, recite ed eventi culturali.

Per la Festa della Primavera l'Ambasciata di Romania a Catania ha organizzato una manifestazione/mostra, alla quale hanno partecipato con interesse ed entusiasmo gli alunni e le alunne, frequentanti il corso. Presenti il Console romeno, i docenti e le famiglie.



MĂRȚIȘOR, FESTA TRADIZIONALE ROMENA, I MARZO



Nella tradizione il mărțișor, simbolo della PRIMAVERA, confezionato con dei fili bianchi e rossi, di cotone o seta, intrecciati in un cordoncino che si lega come un bracciale, viene donato alle persone care.



Nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale, aperto ai nuovi scenari del PNRR, si sono realizzate azioni volte a garantire l'accesso alla rete Internet da parte della scuola, a dotare l'istituzione scolastica di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali, a potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale e a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento e di formazione per il personale scolastico.

CODING E ROBOTICA



GARAGEBAND-CREARE MUSICA CON SOFTWARE APPLE - CENTRO SICILIA

La Mostra finale del Progetto **Scuola&Arte 2024**, promosso dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti., la cui finalità è la promozione dell'integrazione scolastica e la prevenzione della dispersione scolastica, è stata inaugurata il 22 maggio presso la Galleria d'Arte Moderna, GAM, a Catania. L'esposizione ha messo in vetrina i lavori, realizzati dagli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine, che hanno aderito nel corso dell'anno scolastico al progetto d'arte, con la collaborazione e le competenze di ex allieve e allievi del biennio specialistico dell'Accademia di Belle Arti.



I nostri alunni e le nostre alunne di scuola secondaria di I grado hanno realizzato il murale, traendo ispirazione dall'arte surrealista del pittore catalano Joan Mirò.



IL SENSO DEL BELLO E IL LINGUAGGIO DELLE IMMAGINI



EDUCARE ALLA MUSICA

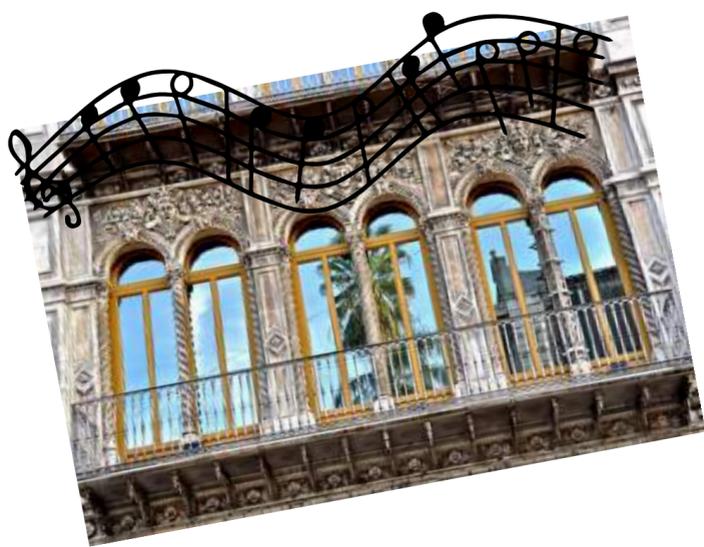
Di anno in anno il nostro Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale ha incrementato il numero di studenti iscritti al corso ad indirizzo musicale ed ha visto un costante miglioramento delle competenze musicali degli studenti, come evidenziato dal successo conseguito dalle performances dell'orchestra e del coro Sursum corda, guidati dai bravissimi professori di strumento e di coro nel corso dell'anno scolastico, che hanno fornito una solida preparazione musicale ed agevolato lo sviluppo delle competenze trasversali. La realizzazione di concerti e saggi musicali aperti alle famiglie, lo svolgimento delle attività e dei laboratori musicali e la partecipazione ad eventi all'interno ed all'esterno della scuola, hanno promosso la cultura musicale degli studenti, sviluppando anche competenze di cittadinanza e favorendo la crescita personale e sociale degli allievi e delle allieve. Attraverso la pratica della musica e la creazione di un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo, si sono instaurate positive relazioni con le famiglie e si è interagito con gli enti del territorio, le agenzie educative e le associazioni culturali del Sistema Formativo Integrato, partecipando ai progetti di rilevanza provinciale, regionale e nazionale per la prevenzione della dispersione scolastica.



CORSO DI STRUMENTO

Lo studio dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento dell'educazione musicale. Rappresenta poi un' importante occasione per approfondire la preparazione culturale degli alunni ed affinare il loro gusto musicale ed estetico. La pratica della musica strumentale di insieme è infine occasione per praticare comportamenti concreti di cittadinanza e di rispetto delle regole nel lavoro di gruppo. L'autonomia scolastica garantisce ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

(PTOF 2022-2025)



In collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia, il 15 maggio, nel giorno dell'Autonomia Siciliana, le allieve di scuola secondaria di I grado, accompagnate dalla Preside, hanno assistito al Concerto dell'Orchestra sinfonica dei licei musicali al Teatro Sangiorgi di Catania.

#DISPERSIONEZERO
#MUSICWASMYFIRSTLOVE
#CESAREBATTISTISCHOOL



RASSEGNA NAZIONALE DELLE ORCHESTRE E DEGLI ENSEMBLE MUSICALI DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO: LA MUSICA UNISCE LA SCUOLA

ASPETTANDO IL SANTO NATALE... 12 DICEMBRE 2023



SUONI IN METRO

Esibizione dell'orchestra e del coro Sursum corda

La fermata accoglierà le esibizioni degli studenti delle scuole **Metro "Stazione" da oggi un palcoscenico musicale**



getto è coordinato dalla direzione Pubblica Istruzione, retta da Fabrizio D'Emilio, con la responsabile delle attività parascolastiche, Elena Granata. Parteciperanno gli istituti ad indirizzo musicale Diaz/ Manzoni, Rita Atria, Montessori/Mascagni, San Giorgio, Vittorino da Feltrè, XX Settembre.

CATANIA - Oggi, a partire dalle ore 10, la stazione "Giovanni XXIII" della metropolitana accoglierà la manifestazione musicale delle scuole "Suoni in metro", promossa dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione in collaborazione con la Ferrovia Circumetnea. Saranno presenti l'assessore Andrea Guzzardi e il direttore generale della Fce, Salvatore Fiore.

Negli spazi della stazione "Giovanni XXIII" saranno inoltre esposti, per tutto il periodo delle festività natalizie, i presepi realizzati dagli studenti impegnati nel progetto "Il nostro presepe ecologico", curato dagli animatori scolastico-culturali della sezione Didattica "Scuola e Ambiente" della Pubblica Istruzione. Le scuole coinvolte sono: Battisti, Brancati, Cavour, C. Cutelli, De Amicis, De Roberto, Diaz/Manzoni, Deledda, Giovanni XXIII, Giuffrida, Musco, Parini, Rapisardi, Rita Atria, San Giovanni Bosco, Verga, Vittorino da Feltrè e XX Settembre, Eden school.

L'iniziativa prevede, sino al 15 dicembre, un calendario di esibizioni degli alunni di diversi istituti scolastici cittadini con interventi strumentali e corali che valorizzeranno le capacità espressive e creative degli studenti. L'occasione favorirà anche attività di sensibilizzazione, rivolte soprattutto alla comunità scolastica, sull'uso della metropolitana e sui vantaggi in termini di risparmio economico o di tempi di spostamento, ma anche di tutela dell'ambiente. Il pro-

I concerti "Suoni in metro" seguiranno questo calendario: 12 Dicembre ore 10.00/12.00 Battisti; 13 Dicembre ore 10.00 / 12.00 S.Giorgio; ore 16.00/18.30 Montessori/ Mascagni; 14 Dicembre ore 10.00/ 12.00 Diaz/Manzoni ore 16.00/18.30 XX Settembre; 15 Dicembre ore 10.00/12.00 Rita Atria.

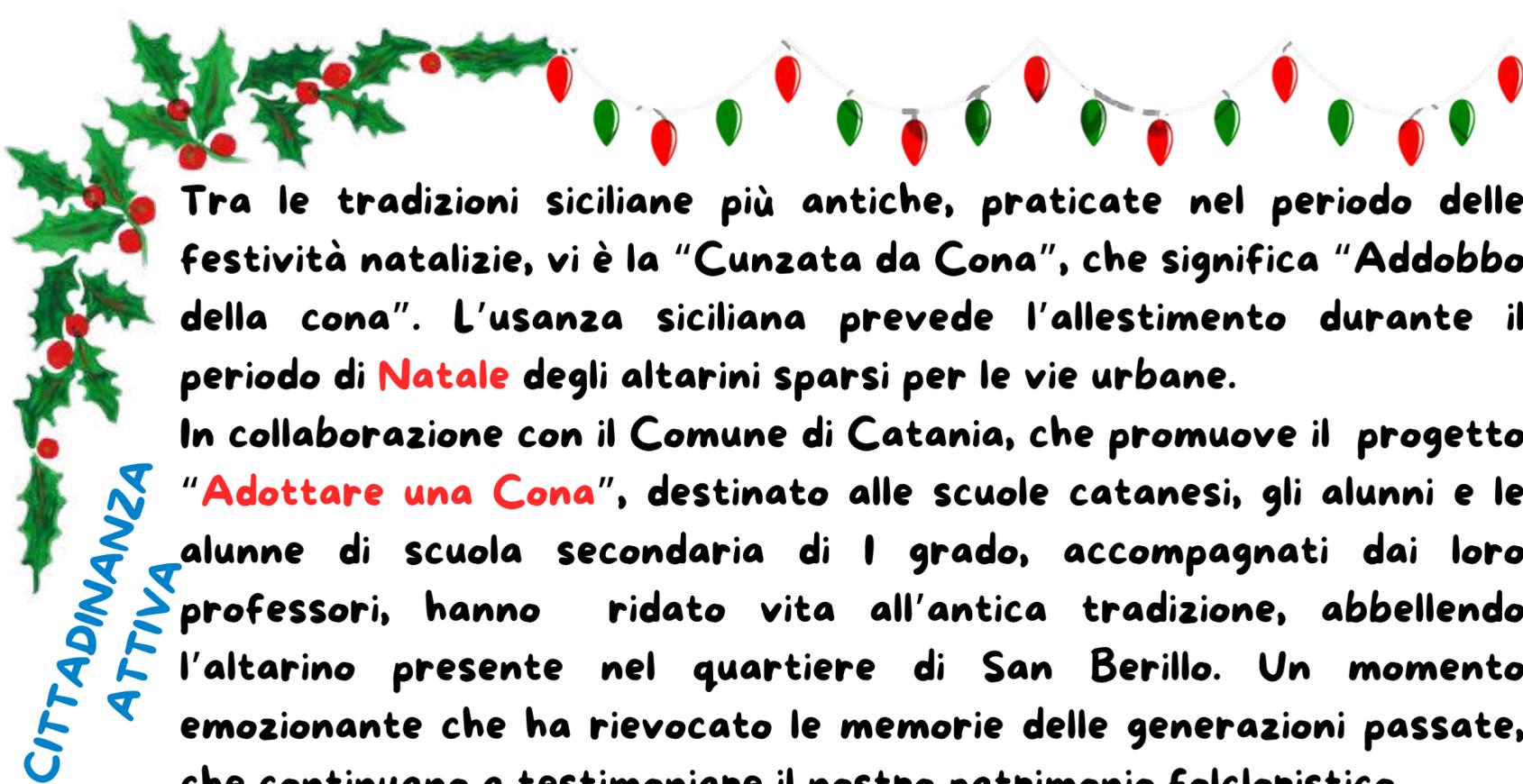


SUONI IN METRO

Anche quest'anno la scuola ha partecipato alla manifestazione musicale, promossa dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione in collaborazione con la Ferrovia Circumetnea.



MOSTRA DEI PRESEPI ECOLOGICI, realizzati dalla scuola con materiale di riciclo



Tra le tradizioni siciliane più antiche, praticate nel periodo delle festività natalizie, vi è la "Cunzata da Cona", che significa "Addobbo della cona". L'usanza siciliana prevede l'allestimento durante il periodo di **Natale** degli altarini sparsi per le vie urbane.

In collaborazione con il Comune di Catania, che promuove il progetto "**Adottare una Cona**", destinato alle scuole catanesi, gli alunni e le alunne di scuola secondaria di I grado, accompagnati dai loro professori, hanno ridato vita all'antica tradizione, abbellendo l'altarino presente nel quartiere di San Berillo. Un momento emozionante che ha rievocato le memorie delle generazioni passate, che continuano a testimoniare il nostro patrimonio folcloristico.

CITTADINANZA
ATTIVA



NATALE 2023



Il Consiglio della Prima Municipalità di Catania ha coinvolto la scuola nell'iniziativa "**Addobbo dell'albero di Natale**", in piazza Palestro. Docenti e studenti di scuola primaria e secondaria di I grado hanno decorato il grande albero, creando l'atmosfera e lo spirito del **Santo Natale**.



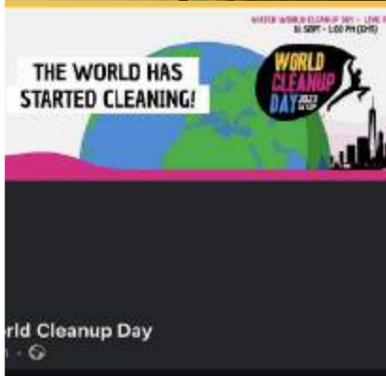
**ECOTOUR: LA CAMPAGNA
SULLA RACCOLTA
DIFFERENZIATA
SCUOLA SANA E
PULITA**



**EDUCARE ALLA
SOSTENIBILITÀ
AGENDA 2030**

In collaborazione con la Prima Municipalità del Comune di Catania ed il Consorzio GEMA si è avviata la campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e sul riciclo dei rifiuti, di fondamentale importanza per la tutela e cura dell'ambiente. Durante l'incontro sono state fornite indicazioni ed illustrate le semplici regole su come effettuare la raccolta differenziata.

Comune di Catania		NUOVO CALENDARIO SETTIMANALE DI DEPOSITAZIONE RIFIUTI					
		DOMENICA	ISABELE	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
Organico							
Indifferenziato							
Plastica e metallo							
Carta e cartone							
Vetro							
SI							
NO							



CITTADINANZA ATTIVA



**INSIEME IN PIAZZA
BARCELLONA A CATANIA
PER RIPULIRE LA CITTÀ
IL WORLD CLEAN UP DAY**

Il progetto internazionale ha offerto alla scuola l'opportunità di creare, mantenere e monitorare habitat favorevoli agli insetti impollinatori. Presso il nostro istituto la scuola primaria è stata impegnata in attività ludico-didattiche di educazione e formazione ambientale dagli esperti dell'UOC di Reporting, Educazione Ambientale, Salute & Ambiente - Arpa Sicilia.



Tante sono state le iniziative di **EDUCAZIONE AMBIENTALE ED ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE**, che hanno coinvolto gli studenti nella coltivazione di piante e nella comprensione dei principi base dell'ecologia, offrendo loro l'opportunità di apprendere in modo pratico e coinvolgente.



Ecco la messa a dimora degli albererelli donati nell'ambito del progetto "Un albero per il futuro", nell'ampio spazio verde della scuola.



EDUCAZIONE CIVICA

L'**orto scolastico** ha rappresentato una valida risorsa didattica: gli studenti hanno imparato ad apprezzare e rispettare la natura, acquisendo una maggiore consapevolezza sui cicli biologici, l'importanza della biodiversità e la gestione sostenibile delle risorse naturali. L'esperienza, che ha visto i ragazzi dedicarsi alla cura dell'orto, ha contribuito a formare cittadini consapevoli e responsabili, con una coscienza ecologica.

Nel corso dell'anno si sono svolte varie attività informative e formative di Educazione alla salute, coordinate dall'Assessorato alle Politiche Scolastiche, nell'ambito del programma di promozione del benessere, predisposto da Margherita Matalone, responsabile dell'Ufficio Prevenzione ed Educazione alla Salute del comune di Catania, rivolte ai tre ordini scolastici, per tutelare il diritto alla salute, sensibilizzare sui temi della prevenzione e promuovere corretti stili di vita. Il progetto "Sani, Belli & Sorridenti" proposto dall'odontoiatra Orazio Baglio sulla prevenzione di salute orale, è stato seguito con molto interesse dagli alunni ed alunne di scuola primaria, che hanno realizzato alcuni elaborati sulle regole di cura ed igiene dei denti.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La Costituzione Italiana tutela il diritto alla salute. Nell'art. 32 della Costituzione si legge: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività ..."

EDUCAZIONE CIVICA



ORIENTAMENTO
FIERA DIDACTA ITALIA
15 OTTOBRE 2023

LA SCUOLA. ... PER LA VITA!



La Preside e i professori hanno accompagnato i ragazzi nel cammino formativo, rafforzando il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi i talenti e le potenzialità di ciascuno.

Nell'ambito della riforma del sistema di orientamento, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha firmato il decreto che approva le Linee guida, volte a contrastare la dispersione scolastica e a favorire l'accesso all'istruzione terziaria e in cui vengono riconosciuti le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale.

Nelle Linee guida l'**orientamento formativo** è indicato come un processo volto ad agevolare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento (...) al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

Nel corso dell'anno si sono organizzate Giornate dedicate e l'**OPEN DAY DI ORIENTAMENTO**, aprendo la scuola alle famiglie ed agli istituti di secondaria di II grado e ai Centri di formazione professionali, per facilitare il passaggio dal primo al secondo ciclo d'istruzione.





**CELEBRAZIONE DELLA
GIORNATA MONDIALE DELLA FILOSOFIA
PHILOSOPHY AND SUSTAINABILITY 16 NOVEMBRE 2023**

EDUCARE AL PENSIERO

Nella Giornata Mondiale della Filosofia, indetta dall'UNESCO, al plesso Concordia i bambini e le bambine di scuola primaria hanno partecipato con grande interesse ad un momento di dialogo, nell'ottica della P4C, Philosophy for children, la pratica filosofica ideata da Matthew Lipman negli anni '70, tenuto dalla Preside, che ha sollecitato e stimolato la discussione. L'esperienza significativa ha agevolato l'educazione ad uno stile di pensiero aperto, disponibile all'ascolto e all'incontro con l'altro attraverso il dialogo.

SVILUPPARE IL PENSIERO CRITICO, CREATIVO E VALORIALE

LABORATORIO FILOSOFICO



**DIALOGARE CON GLI ALTRI,
IMPARANDO A COLLOCARSI
NELL'ALTRUI PUNTO DI VISTA**

INCREMENTARE LE CAPACITÀ COGNITIVE E LE ABILITÀ LINGUISTICO-ESPRESSIVE E SOCIALI

Per nutrire e affinare il pensiero Lipman auspica che l'insegnamento della filosofia sia esteso a tutti gli ordini scolastici, non solo perché esso orienta a scoprire la multidimensionalità intrinseca al pensiero stesso, ma anche perché addestra a esercitarla in un contesto comunitario, imponendo il confronto tra le proprie e le altrui conquiste, i propri e gli altrui errori.

(Educare al pensiero, Matthew Lipman)

Il laboratorio filosofico ha dato avvio al processo dialogico, seguendo il modello di Oscar Brenifier, fondatore dell'Institut de Pratiques Philosophiques e autore di libri di filosofia per piccoli, secondo cui i bambini devono imparare a fare le domande e a porsi interrogativi. Nel suo testo "La pratique de la philosophie à l'école primaire" (2007) sono indicate le regole da stabilire e far seguire ai partecipanti: c'è una domanda di partenza, c'è una prima risposta da parte di un partecipante, ci sono gli altri partecipanti che, a turno, devono fare domande al compagno che ha formulato la prima risposta. In tal modo si agisce all'interno del microcosmo del gruppo come in una piccola società.

Ogni anno il **21 marzo** ricorre la **Giornata mondiale della Poesia**. Durante il laboratorio didattico gli allievi e le allieve di scuola secondaria di I grado hanno celebrato e promosso il genere poetico, scrivendo versi sul tema della stagione primaverile in origami. Nell'ambito del Dipartimento linguistico-espressivo gli studenti hanno anche partecipato al Castello di Leucatia alla manifestazione del progetto "**Pensieri & Parole**", promosso dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione del comune di Catania.



GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA: ORIGAMI E POESIE



EDUCARE ALLA SCRITTURA

AGENDA 2030

GIORNATA MONDIALE DELLA EARTH DAY TERRA

EDUCAZIONE CIVICA



GREEN ECONOMY

IL 22 APRILE



Piccoli e grandi si sono impegnati nello svolgimento di laboratori didattici, incentrati sulle tematiche ambientali per la promozione della consapevolezza e dell'azione per la protezione dell'ambiente naturale del nostro pianeta.

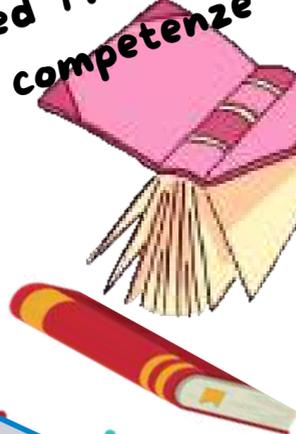




LA LETTURA, FONTE DI PIACERE E DI ARRICCHIMENTO PERSONALE

L'educazione alla lettura, insegnamento trasversale, rappresenta un'occasione preziosa per arricchire l'offerta formativa, motivare gli studenti e prepararli ad affrontare la realtà con un atteggiamento di apertura e di consapevolezza. Attraverso la lettura i bambini ed i ragazzi sviluppano il pensiero critico, la creatività e le competenze per diventare cittadini attivi.

EDUCARE ALLA LETTURA



LIBERI DI CONOSCERE

Se leggi ti lib(e)ri è il tema scelto quest'anno per la campagna nazionale promossa dal Ministero della Cultura attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, che nel mese di novembre 2023 ha impegnato piccoli e grandi nello svolgimento di iniziative ed attività laboratoriali, portando in primo piano la lettura ad alta voce, con l'obiettivo di far germogliare nei più giovani il seme di una passione che li possa accompagnare per tutta la vita.

LIBERI DI SOGNARE

ESPRIMERE EMOZIONI LIBERARE L'IMMAGINAZIONE

POESIA

FILASTROCCHES

GRANDE NARRATIVA

FANTASY

SAGGISTICA

BIOGRAFIE

GRAPHIC NOVEL

Anche quest'anno il Centro per il libro e la lettura ha rinnovato la sinergia con **#ioleggoperché**, l'iniziativa promossa dall'Associazione Italiana Editori (AIE) sull'importante ruolo delle biblioteche scolastiche.

VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA CULTURA

PROGETTO GIORNALINO SCOLASTICO

LA MEGLIO GIOVENTÙ

Il giornalino scolastico ha rappresentato un'importante risorsa per promuovere l'educazione alla scrittura ed alla lettura, coinvolgendo attivamente gli studenti e valorizzando l'esperienza scolastica. In questa prospettiva, l'esercizio della scrittura e della lettura è divenuto un filo conduttore che ha attraversato l'intero curricolo, arricchendo l'apprendimento e stimolando la creatività. La pubblicazione del giornalino, strumento di partecipazione e di condivisione, ha agevolato la diffusione delle buone pratiche, informando la comunità scolastica sugli eventi promossi in ambito didattico, sulle attività e sui laboratori svolti e sulle esperienze significative curriculari ed extracurriculari vissute. Gli alunni e le alunne dei tre ordini scolastici hanno espresso e confrontato idee e pensieri, realizzando elaborati individuali e di gruppo, come contributo alla pubblicazione delle due edizioni.



RUBRICHE

#DISTANTIMAUNITI
DAD e DDI, "Connessioni digitali"
#FRANCESCOECONOMY Per un'economia di pace e non di guerra, un'economia che contrasta la proliferazione delle armi, specie le più distruttive, un'economia che si prende cura del creato e non lo depreda, un'economia a servizio della persona, della famiglia e della vita, rispettosa di ogni donna, uomo, bambino, anziano e soprattutto dei più fragili e vulnerabili, un'economia dove la cura sostituisce lo scarto e l'indifferenza, un'economia che non lascia indietro nessuno, per costruire una società in cui le pietre scartate dalla mentalità dominante diventano pietre angolari, un'economia che riconosce e tutela il lavoro dignitoso e sicuro per tutti, un'economia dove la finanza è amica e alleata dell'economia reale e del lavoro e non contro di essi, un'economia che sa valorizzare e custodire le culture e le tradizioni dei popoli, tutte le specie viventi e le risorse naturali della Terra, un'economia che combatte la miseria in tutte le sue forme, riduce le disuguaglianze, un'economia guidata dall'etica della persona e aperta ai valori comuni umani, un'economia che crea ricchezza per tutti, che genera gioia e non solo benessere perché una felicità non condivisa è troppo poco.
CONTARE INSIEME • Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
DIAMO TEMPO AL TEMPO • Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
FRATELLI D'EUROPA • Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)
FRATELLO SOLE SORELLA LUNA • Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
I FUORI CLASSE • Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
IL BELLO DELLA SCUOLA • Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
IN SCHOOL WE TRUST • Continuità orizzontale sul territorio, SCUOLA & CITTA'
LA SCUOLA "AL VERDE" • Contro il Covid 19, Educazione en plein air, Agenda 2030, Sviluppo sostenibile, Generazione Alpha
LA SCUOLA E' PER LA VITA • Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, Continuità verticale ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CESARE BATTISTI" - CATANIA 3

LA SCUOLA SU MISURA • Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
LE REGOLE DEL GIOCO • Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
LET'S CODE TOGETHER • Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
PER EDUCARE UN BAMBINO CI VUOLE UN VILLAGGIO • Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
PIU' NOTE (MUSICALI) MENO NOTE (DISCIPLINARI) • Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
RAGAZZI DI SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE • Educazione civica, la Costituzione della Repubblica Italiana. I conflitti in Europa e nel mondo, l'art. 11 della Costituzione
WE ARE THE WORLD • Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
WE CARE • Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
ZONA DI SCOLI - LIBERI DI SCEGLIERE • Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

CITTADINANZA ATTIVA

SENSO DI APPARTENENZA ALLA SCUOLA

SENSIBILITÀ VERSO LA CULTURA

Nell'ambito del progetto si sono proposte attività di lettura libera e guidata del giornale in classe, utile per la conoscenza della realtà, mediante la distribuzione settimanale delle copie della testata giornalistica «Avvenire» con l'inserto per gli studenti «Popotus».

"Un luogo non è mai solo "quel"
luogo: quel luogo siamo un po'
anche noi. In qualche modo, senza
saperlo, ce lo portavamo dentro e
un giorno, per caso, ci siamo
arrivati."

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA "EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA" - XXVII EDIZIONE APERTA AL TERRITORIO 03 GIUGNO 2024

Un plauso da parte del pubblico presente, mamme, docenti ed alunni, alla Mostra di fine anno, che è stata inaugurata dalla Preside, il 3 giugno al plesso Concordia. Ha presenziato l'esperta del progetto "Fuoriclasse in movimento", promosso da Save the children. La Mostra, allestita con i lavori didattici di tutti gli alunni ed alunne della scuola, realizzati e documentati nelle monografie, all'interno dei Dipartimenti interdisciplinari, ha valorizzato le competenze raggiunte dagli studenti., rendendo visibile il lavoro agli stakeholder.

Durante la manifestazione si è esibito il coro, Sursum corda, accompagnato dagli studenti del corso di strumento.



RENDICONTAZIONE SOCIALE

Nel processo di rendicontazione sociale ci si è adoperati tutti per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, riflettendo sulla progettualità ed attuazione dell'intero progetto educativo della scuola, delineato secondo le linee di azione e le priorità definite nel piano di miglioramento, e promuovendo momenti di controllo e monitoraggio nella condivisione delle finalità e delle modalità operative del percorso di autovalutazione.

PRATICA EDUCATIVA E DIDATTICA DI QUALITÀ

Il Piano educativo e didattico ha testimoniato i percorsi monografici, realizzati a fine anno dai docenti dei tre ordini scolastici su contenuti culturali, argomenti d'interesse e su tematiche scelte nell'ambito dei Dipartimenti interdisciplinari, organizzati per assi e afferenti alle Macroaree di lavoro e miranti all'acquisizione delle abilità e conoscenze programmate e delle competenze chiave europee.

ESPERIENZE EDUCATIVE E DIDATTICHE SIGNIFICATIVE

Le monografie, in cui sono stati ripercorsi in modo significativo gli itinerari multidisciplinari realizzati in ambito didattico, si sono rivelate un importante strumento per documentare l'apprendimento degli studenti e per valutare l'efficacia dei percorsi formativi. Esse hanno consentito ai docenti di descrivere il lavoro svolto dagli alunni e dalle alunne, di raccogliere ed organizzare dati ed informazioni sulle loro attitudini, sui loro progressi e sui traguardi raggiunti, agevolando il raccordo tra i vari assi dei linguaggi, orientando l'azione pedagogica, basata sulla didattica per competenze, con il privilegiare l'aspetto sociale e cooperativo dell'apprendimento e mettendo al centro del processo di insegnamento/apprendimento l'allievo. Nella descrizione delle esperienze didattiche sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

- Titolo, dipartimento, macroarea, sezione, classe/i, anno
- Abstract
- Durata - tempi
- Motivazioni
- Finalità
- Percorso metodologico
- Descrizione delle attività proposte
- Modalità e strumenti di verifica
- Valutazione (riflessione sull'esperienza)
- Fonti - riferimenti bibliografici/sitografici

PRATICA RIFLESSIVA

Documentare il lavoro didattico ha offerto al docente l'opportunità di arricchire il proprio profilo, divenendo un **PROFESSIONISTA RIFLESSIVO**, secondo lo studio di Donald Schön, che propone di riflettere nel corso dell'azione e sull'agito, alla ricerca della qualità dei processi formativi.

(Diventare competenti e pro sociali: verso un'ecologia del nostro tempo)

AGENDA 2030
4 QUALITY EDUCATION
Obiettivo 4: Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti



MONOGRAFIE

ISTITUTO COMPRENSIVO
GIUSEPPE BATTISTINI
CATANIA
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
PIANO DI INDIRIZZO
PIANO DELLA DIDATTICA 2022/2023
RENDICONTAZIONE SOCIALE
DIPARTIMENTI INTERDISCIPLINARI/MACROAREE/MONOGRAFIE
EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA XXIV EDIZIONE
N. 134 DOCENTI

DIPARTIMENTI/MULTIDISCIPLINARI/MACROAREA	DOCENTI	TITOLO
SUBAREA CURRICOLO/INTEGRAZIONE/INTEGRAZIONE IL CURRICOLO: EDUCARE CON L'ARTE E CON LA MUSICA	BELOCCHI EMANUELE JAMICHA BILINDO MACCARRONE VINCENZO PICIONE CARLO CARASTRO ALESSIO	DUNGENS & TRIUMPHS BLUES IN JESUS - BALLATA DELLA CITTA' SOLENTE TUTTI D'ACCORDO BATTUTI (CORO) CHE STRA IL RITMO DEI NOSTRI PASSI UN SEME PER STARE INSIEME
CARO AMICO TI SCRIVO IL SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO: LA CONTINUITA' CON IL TERRITORIO: EDUCAZIONE ALLA LETTURA	ROMANO LETIZIA CONSOLO FLORIANA RACITI LONGO LUCIANO LENTINI ROSANNA SANTAGATI MARIA GIOVANNA CALA GIOVANNI DE CARO MARIA	LE BUGIE DI PINOCCHIO CON LA TESTA TRA LE FAVOLE E LE FIABE MITI, LEGGENDE, FAVOLE, FIABE... COSE PER CRESCERE! FANTASTICARE CON LA FIABA NOI' COME NELLA FAVOLA IL MAGO DEI NUMERI FABULANDO
IL QUANTO DE' IL QUANTO IL CURRICOLO: L'ALFABETIZZAZIONE DI BASE		

CERCANDO LA CITTA'
IL SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO: LA CONTINUITA' CON IL TERRITORIO: LABORATORI CURRICOLARI

IL SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO: LA CONTINUITA' CON IL TERRITORIO	NICOTRA SONIA MARIA SERENA LO RE LUISA RICCHENA MARCELLA GIUNTA GIUSI STELLA FAILLA MARIA PEPI LAURA STELLA ARCIJA ANDREA INGHILTERRA ANTONIO	A TAVOLA NEL MIO QUARTIERE: UN VIAGGIO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO SCOPRIAMO LA FESTA DI SANTAGATA ETNA, IL GIGANTE BUONO IO CITTADINO COME TE LA NOTTE, LA MUSICA E LE STELLE DI AMOR: ARMONIE DI AMORE E LIBERTA' VIVERE LA SPAGNA: ALLA SCOPERTA DELLA GASTRONOMIA SPAGNOLA GLI DEI GRECI DELLA CREAZIONE ALCUNE TRA LE NOVELLE PIU' IMPORTANTI DI BOCCACCIO DEL DECAMERON LEARNING BY DOING DALLE FIBRE TESSILI AI TESSUTI, STILISTI PER UN GIORNO
--	--	--

FRATELLI D'EUROPA, CITTADINI DEL MONDO
IL SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO: LA CONTINUITA' CON IL TERRITORIO: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALL'EUROPA

IL SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO: LA CONTINUITA' CON IL TERRITORIO: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALL'EUROPA	CARUSO FRANCESCA LUCIA LO PRESTI CATERINA ABBATTISTA ELEONORA IANNI ROSA ALEO ANDREA CARUSO PAOLA DE STEFANO ERIKA PASSALACQUA MARIA CANIGLIA ELENA VIGLIAMESI GIOVANNA FORNITO ANNA MARIA	COSTITUZIONI A CONFRONTO: THE ITALIAN CONSTITUTION, THE AMERICAN CONSTITUTION AND THE BRITISH CONSTITUTION DIRITTI E DOVERI DEI BAMBINI OBIETTIVI AGENDA 2030: "LE DONNE E LA STORIA" GIOCHIAMO INSIEME UN GIORNO TRA PASSATO E PRESENTE... LET'S GO! VIVA L'ITALIA SCIENZA E SPORT: ALLEATI PER L'INCLUSIONE "WONDER": CHOOSE TO BE KIND LA SALUTE VIEN MANGIANDO E... PRATICANDO ATTIVITA' FISICA EDUCAZIONE ALIMENTARE: LA SALUTE VIEN MANGIANDO... SANI! ORIO, GIOCO, COLLABORO CRESCO INSIEME A VOI IL CONTAGIO DELLA GENTILEZZA: COME PICCOLI DEI POSSONO CAMBIARE LE RELAZIONI
---	--	---

LA SCIENZA DEL MONDO
IL SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO: LA CONTINUITA' CON IL TERRITORIO: LABORATORI CURRICOLARI

IL SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO: LA CONTINUITA' CON IL TERRITORIO: LABORATORI CURRICOLARI	SKARMOUTSOU EVANGELIA TORRESI SARA GIANNONE VALERIA SAVOCA ROBERTA MONACO MARIA PAOLA CATALANO LAURA CANTALEAO MARTINA AGATI NOEMI STIMOLO TERESA MARIA PULVIRENTI GIULIA FLERES DANIELA SCACCIANOCE GIUSEPPINA DE CERVO CAROLA MARIA	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: COME OGNI PICCOLO GESTO PUO' FARE LA DIFFERENZA PER IL NOSTRO PIANETA LE EMOZIONI DELLA I D I VULCANI UN GIOVIGLIO DI EMOZIONI! IL PONTE: TECNOLOGIA E PROSOCIALITA' EMOZIONI IN MOVIMENTO E PERCORSI ALTERNATIVI SANI CRESCIAMO SE BEN CI ALIMENTIAMO! L'ARCI DELLE EMOZIONI EMOZIONI IN MUSICA EDUCAZIONE ALLA COOPERAZIONE: PERCORSO DIGITALE TRA NARRAZIONI EPICHE E APPROCCIO SCIENTIFICO "E TU COME FESTEGGI IL NATALE?" PERCORSO EDUCATIVO CULTURALE TRA ITALIA, INGHILTERRA, SPAGNA E ROMANIA IN UNA PROSPETTIVA DI INTERCULTURALITA' INTERNAZIONALE CASA MIA, CASA TUA RESTA DI STUCCO... E' UN BARBATRUCCO!
--	---	--

INCHIESTA L'ARTE
IL CURRICOLO: EDUCARE CON L'ARTE E CON LA MUSICA

IL CURRICOLO: EDUCARE CON L'ARTE E CON LA MUSICA	DI QUATTRO AURELIO LIBRIO SANDRA CHARA CONIGLIELLO CONCETTA FLAMMA SALVATRICE SINONE ANNA MANGIANO SANIRO RUSO ANGELA RAZIA BOVICAMMIN BONANNO ZEJLA PASSARELLO AMALIA STRANO CLAUDIA ROBERTA LA ZARA DOMENICA PRIMA DANIELA PENNISI MARIA NUNDA	LA PASQUA CRISTIANA: MODELLO DI ACCOGLIENZA E DI INCLUSIONI DELLA PASQUA EBRAICA ARTE... SGIANNO SI IMPARA... LA DRAMMATIZZAZIONE NELLA SCUOLA D'INFANZIA BIMBI A COLORI CREARE UNA STORIA A COLORI LA MUSICA... UN LINGUAGGIO... UN MONDO DI EMOZIONI ARTISTICHE CLIP SONGS STORIE (EMOZIONI) TANTI COLORI CREATIVARTE... IMPARO FACENDO NELL'ARTE DI MIMO... FANTASIA, FORME E COLORI A VIVALDI: LE QUATTRO STAGIONI: TRASFORMAZIONE DEL SUONO IN COLORE CREIAMO CON ARTE MIMO E LA BELLEZZA DEI COLORI... CON GLI OCCHI DI UN BAMBINO UN MONDO... A COLORI
--	---	---

IL CURRICOLO: PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA
IL CURRICOLO: PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

IL CURRICOLO: PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	PALMA TERESA FRANCESCA SANNA VALERIA M. GIOVANNA PAGANO GRAZIANA PIAZZA ALESSANDRO SCARDINA GIUSEPPA COCO MARIA ALAIMO GIUSEPPINA IRASO SAMANTA AGATA TALIO ROSARIA ALTIERI ANGELA MAZZAGLIA GAETANO TORRESI ROSARIA LO PRESTI CONCETTA CATANIA CARLA LAUDANI MARIA CONCETTA SANTONOCIO CONCETTA	I COLORI DELLE EMOZIONI STARE BENE A SCUOLA LA MACCHINA DEL TEMPO (L'OROLOGIO) I CENTO PASSI TRA LA SCUOLA E LA CITTA' SOBRIE E BRONCI... LE ESPRESSIONI DELLE EMOZIONI RISPETTA SEMPRE I TUOI AMICI E SARETE TUTTI FELICI COLORIAMO LE EMOZIONI MANGIARE BENE PER CRESCERE SANI I COLORI DELL'EMOZIONE PICCOLE SCINTILLE SPECIALI L'INDIFFERENZIATA E IL RICICLO INIZIANDO DALL'AMBIENTE SCOLASTICO LE AVVENTURE DI PINOCCHIO STORIA DI UN BURATTINO TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI STAR BENE INSIEME IN ARMONIA ED EQUILIBRIO A SCUOLA CRESCIAMO BENE INSIEME
--	---	--

IL CURRICOLO: PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA
IL CURRICOLO: PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

IL CURRICOLO: PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	PALMA TERESA FRANCESCA SANNA VALERIA M. GIOVANNA PAGANO GRAZIANA PIAZZA ALESSANDRO SCARDINA GIUSEPPA COCO MARIA ALAIMO GIUSEPPINA IRASO SAMANTA AGATA TALIO ROSARIA ALTIERI ANGELA MAZZAGLIA GAETANO TORRESI ROSARIA LO PRESTI CONCETTA CATANIA CARLA LAUDANI MARIA CONCETTA SANTONOCIO CONCETTA	I COLORI DELLE EMOZIONI STARE BENE A SCUOLA LA MACCHINA DEL TEMPO (L'OROLOGIO) I CENTO PASSI TRA LA SCUOLA E LA CITTA' SOBRIE E BRONCI... LE ESPRESSIONI DELLE EMOZIONI RISPETTA SEMPRE I TUOI AMICI E SARETE TUTTI FELICI COLORIAMO LE EMOZIONI MANGIARE BENE PER CRESCERE SANI I COLORI DELL'EMOZIONE PICCOLE SCINTILLE SPECIALI L'INDIFFERENZIATA E IL RICICLO INIZIANDO DALL'AMBIENTE SCOLASTICO LE AVVENTURE DI PINOCCHIO STORIA DI UN BURATTINO TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI STAR BENE INSIEME IN ARMONIA ED EQUILIBRIO A SCUOLA CRESCIAMO BENE INSIEME
--	---	--

LE REGOLE DEL GIOCO/SPORT IN CLASSE
IL CURRICOLO: EDUCARE CON LO SPORT

IL CURRICOLO: EDUCARE CON LO SPORT	CALLARI MARIA CATALANO MARIA DI BARTOLOMEO RACHELE SCIARRELLLO ALICE DI CARLO DONATELLA CATANIA ALESSIA FAILLA RIFICI ELISABETTA PECORARO ELEONORA MINGORNO VALERIO SAPORITO GABRIELLA ALAIMO ALESSIA DI MARCO LAURA BELLARDITA DANIELA PARASULTI PALUMBO ROSANNA CRISTALDI ORNELLA CINZIA GRUPPELLO WALTER CUVA PINUCCIA	IL GIARDINO DELLE EMOZIONI LA SCOPERTA DELLE EMOZIONI CON IL MIO CORPO POSSO... FAIR PLAY - UN STILE DI VITA MUOVIAMOCI DIVERTENDOCI DA FORMA NASCE FORMA I SEGRETI DEL TIRO PINFETTO RICICLO PER MARE IN BARRICA... RITROVARE INSIEME LE CAPACITA' COORDINATIVE: CAPACITA' DI GIOCCANDO... IMPARANDO SPORTIVAMENTE INSIEME L'OROBILI: L'ACQUA... E LA SUA TRASFORMAZIONE CICCO TURISTA... ALLA SCOPERTA DEI MONUMENTI D'ITALIA LE MIE PIANTINE HANNO BISOGNO DI TERRA, ACQUA E SOLE IL MONDO UNA FOGLIA APPESA ALL'ALBERO DELLA VITA VITA DA APE
------------------------------------	--	---

ORIENTAMENTO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA: EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

ORIENTAMENTO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA: EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE	LA ROSA PIETRA BOSSO MARIA TERESA GIUSINO MARIA CICCOTTO ANNUNZIATA ARINA ROBERTA MARLETTA SILVIA ALBO GREGORIA TARSO ANTONELLA VAJIANA EMANUELE LA GRECA SONIA PRIVITERA ANTONELLA ASERO FRANCESCA MARIA BORZI ANNA LO RUSO CONCETTA DI GIUSI VERONICA	EFFETTO SERRA: CAUSE, CONSEGUENZE E RIMEDI CELEBRAZIONE DELLA TERRA: RIFLESSIONI SULLA GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA L'ACQUA L'ACQUA E LA MATERIA DELLA VITA QUELLO CHE USI UNA VOLTA SOLO TRASFORMA IL MARE PER SEMPRE DIARIO DI VIAGGIO: I CONTINENTI AMICA ACQUA: IL VIAGGIO DI GOCCIOLINA UNA PIANTA PER AMICA AGENDA 2030 OBIETTIVO 6 - UN TESORO FATTO ACQUA PER RISPETTARE LA TERRA IMPARIAMO A RICICLARE I NOSTRI CARATTERISTICI E PROPRIETA' DELL'ALLUMINIO E IL SUO IMPiego DIFFERENZIANDOCI RICI-CREANDO SI IMPARA RICI-CREANDO SI IMPARA PER VOLARE IN ALTO IL VIAGGIO ATTRAVERSO LE STAGIONI AGENDA 2030: COME ME GUSTAI ACTUAMOS CONTRA EL DESPERDICIO
---	---	---

LET'S CODE TOGETHER
IL CURRICOLO: SCUOLA DIGITALE

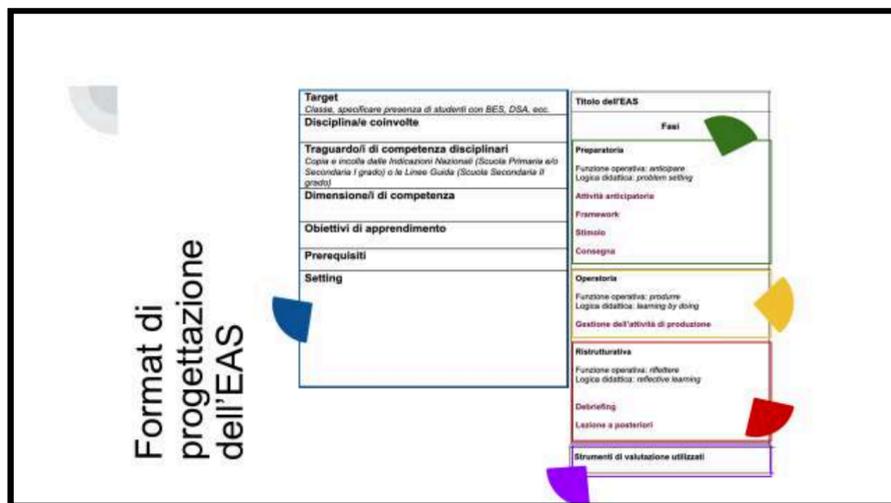
IL CURRICOLO: SCUOLA DIGITALE	TAMAJO CARMEN CALI ROSALBA CAMPIONE MARIA CATENA EMERILLI TONINO PINO MAMMAMO CESARE CALDIERI MARIA AUSILIA CASTIGLIONE FRANCESCA PRISTIANI BARBARA STIVALE ANGIOLA PARISI ANDREA NUNZIO MAURO GRAZIA LISA	CORTO CIRCUITO IN CAMPO: UNA SFIDA PER LA SCUOLA DEL FUTURO L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA SCUOLA PRIMARIA: IMPARANDO LA LINGUA STRANIERA MATEMATICA - MENTE LOGICO! LA REALTA' NEI NUMERI: LE FRAZIONI METTIAMOCI IN GIOCO FRAZIONI A GIOCO! MATEMATICA IN GIOCO YANGRAM E FANTASIA LE (NOSTRE) FAVOLE DI ESOPRO: UN PROGETTO CA IL PICCOLO PRINCIPE: UN MONDO DIETRO AD UN LIBRO SCELO SANI: LA PIRAMIDE ALIMENTARE EMOZIONI IN GIOCO
-------------------------------	--	--

Le monografie hanno presentato una vasta raccolta di esperienze concrete dei percorsi interdisciplinari realizzati nel contesto scolastico, in cui ogni esperienza è stata descritta e narrata, evidenziando gli obiettivi perseguiti, le metodologie adottate, le attività proposte e i risultati ottenuti. La riflessione su ciascun percorso ha permesso di cogliere i punti di forza e di debolezza emersi lungo gli itinerari, fornendo spunti per la progettazione dei futuri percorsi interdisciplinari.

L'interdisciplinarietà si è configurata come un approccio metodologico volto a superare la frammentazione del sapere, valorizzando le connessioni e le interazioni tra le discipline. In tal modo l'apprendimento ha assunto un carattere più olistico e significativo, consentendo agli studenti di cogliere la complessità del mondo reale e di sviluppare competenze trasversali, utili e preziose per affrontare la vita ed operare scelte per il proprio futuro.

Al centro dei percorsi interdisciplinari è stato posto l'alunno, con le sue esigenze, i suoi bisogni, i suoi interessi e le sue passioni. Riconoscere e valorizzare questi aspetti importanti ha significato costruire un processo di apprendimento personalizzato e motivante, capace di stimolare la curiosità e l'entusiasmo dei bambini e dei ragazzi e di valorizzarne le potenzialità. Attraverso l'attuazione di attività educativo-didattiche ed operative che hanno preso in considerazione le inclinazioni e le attitudini degli studenti, è stato possibile creare un ambiente di apprendimento coinvolgente e proattivo, dove i discenti si sono sentiti protagonisti del proprio apprendimento.

Alcuni percorsi formativi si sono svolti secondo il metodo di sperimentazione didattica della microprogettazione dell'EAS, "Episodio di apprendimento situato", oggetto di ricerca da parte di Pier Cesare Rivoltella, professore ordinario di Didattica e Tecnologie dell'Educazione presso l'Università di Bologna.



ISTITUTO COMPRENSIVO CESARE BATTISTI - CATANIA
PROGETTAZIONE DELL'EAS

Target:	Titolo dell'EAS:
DISCIPLINE COINVOLTE:	EAS
TRAGUARDI DI COMPETENZA DISCIPLINARI:	• PREPARATORIA: Funzione operativa: anticipare. Logica didattica: problem setting ATTIVITÀ ANTICIPATORIA: Framework:
DIMENSIONI DI COMPETENZA:	Stimolo:
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	Consegna:
PREREQUISITI:	• OPERATORIA: Funzione operativa: produrre • Logica didattica: learning by doing Gestione dell'attività di produzione:
SETTING:	• RISTRUTTURATIVA • Funzione operativa: riflettere Logica didattica: reflective learning Debriefing: Lezione a posteriori:
	Strumenti di valutazione utilizzati:





Un plauso va ai professori per la dedizione e la professionalità con cui hanno guidato i loro allievi e le loro allieve.

Con il corso di studio degli strumenti musicali l'istituto ha offerto ai giovani musicisti l'opportunità di esprimere il loro talento e la loro passione, insegnando loro a suonare uno strumento e aiutandoli anche a sviluppare la disciplina, la creatività e la sensibilità verso la cultura musicale. Il coordinamento e l'organizzazione efficienti hanno agevolato il raggiungimento degli obiettivi educativi. Il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione con gli enti del territorio sono stati un valore aggiunto fondamentale per i traguardi perseguiti.



Quest'anno per la prevenzione della dispersione scolastica si è pensato di attuare un laboratorio di giochi di ruolo applicati alla didattica dello strumento, utilizzando "Dungeons and Dragons" come mezzo per coinvolgere gli studenti, incoraggiandone la partecipazione attiva, sviluppando competenze trasversali e promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo. Gli studenti hanno acquisito conoscenze sul gioco di ruolo, hanno lavorato in team per raggiungere un obiettivo comune, e hanno cooperato per eseguire una performance, lavorando in gruppo.

Il **LEARNING BY DOING** è stato parte integrante del processo d'insegnamento-apprendimento dello strumento musicale, aiutando a colmare il gap formativo derivante da un esclusivo approccio deduttivo e teorico e facilitando l'appropriarsi del proprio ruolo orchestrale e l'autonomia nello svolgimento dell'esecuzione dei brani musicali in coerenza con esso.



PRATICHE D'ASCOLTO



PRATICHE D'INSIEME

Importanti sono stati il dialogo e l'empatia nella costruzione del rapporto con gli allievi. Come "Un sasso gettato in uno stagno suscita onde concentriche che si allargano sulla superficie...Non diversamente una parola, gettata nella mente a caso, produce onde di superficie e di profondità, provoca una serie infinita di reazioni a catena, coinvolgendo nella sua caduta suoni e immagini, analogie e ricordi, significati e sogni...", con tale approccio si è condotta la didattica, sull'insegnamento di Gianni Rodari, trovando infiniti agganci alle aspettative e al vissuto di ciascun allievo.



Hanno acquisito padronanza del ritmo, attraverso l'alternanza di pratiche tradizionali e attive: solfeggio ritmico, body-percussion delle fondamentali figurazioni musicali.

Si sono utilizzati strumenti a percussione (a suono determinato e indeterminato), oggetti sonori, le parti del proprio corpo come strumento musicale, tubi sonori (Boomwhackers), strumenti a percussione ricavati dall'attività di riciclo, supporti multimediali (LIM, tablet, computer e smartphone), e sono state usate basi musicali (anche drumless).



Si è creato quel clima di fiducia reciproca che ha reso possibile soprattutto all'attività d'orchestra un'azione didattica dinamica ed organizzativa efficace.



DIDATTICA LABORATORIALE



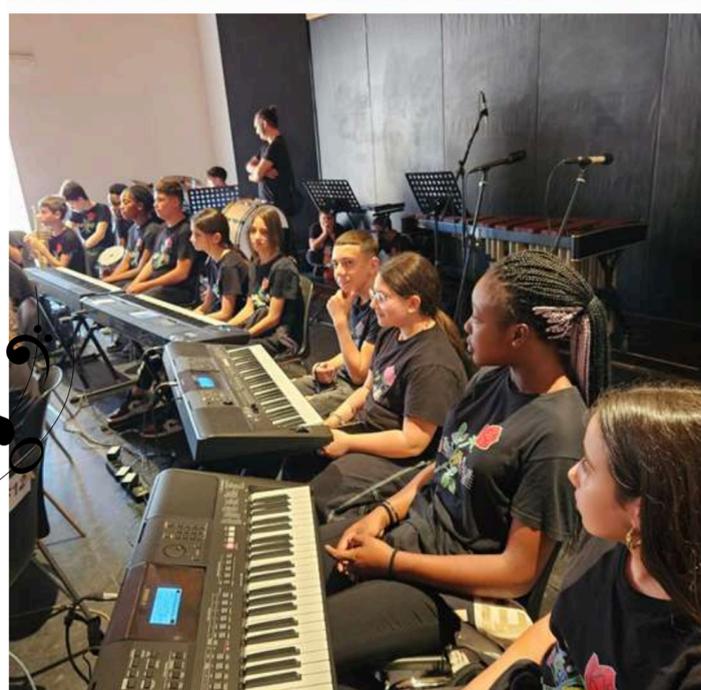
"Imparare ad imparare" è stata la direzione principale su cui si è basata l'azione pedagogica, nell'ottica di aiutare gli alunni a diventare soggetti protagonisti e autonomi dei propri processi di apprendimento.

CONSAPEVOLEZZA INTERPRETATIVA DI EVENTI MUSICALI

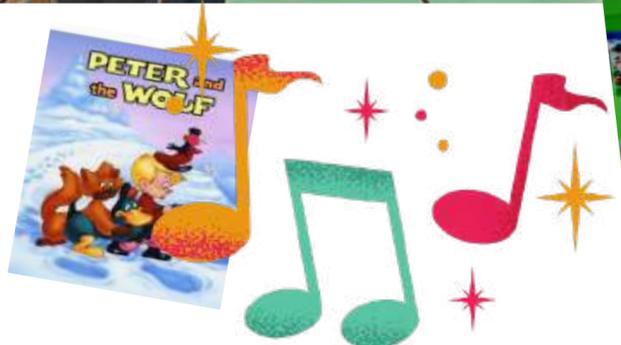
Quest'anno parte degli alunni dello strumento musicale insieme agli allievi ed alle allieve, selezionati nelle varie classi, hanno avuto modo di cimentarsi nella pratica corale attraverso la collaborazione della docente di Educazione musicale, fornendo ulteriore occasione di integrazione e di crescita, promuovendo la socializzazione e la coesione in nuovi e piccoli gruppi da camera, ma soprattutto garantendo il successo formativo nella partecipazione ai concerti ed agli eventi musicali dell'Orchestra e del Coro Sursum Corda - Battisti.

BATTISTI "CORORCHESTRA"

PRATICA CORALE



Il progetto di **Educazione alla musica ed all'arte** ha voluto stimolare la creatività, incoraggiando gli studenti ad esprimere la propria individualità attraverso un'esperienza multidisciplinare di sperimentazione della trasformazione del suono in colore, valorizzando le capacità ed abilità personali di ogni studente, promuovendo la collaborazione, creando opportunità per lavorare in gruppo, in un clima di ascolto reciproco e di armonia collettiva. Importante è stata la scelta di integrare la Musica con altre discipline, utilizzandola come strumento trasversale per arricchire l'apprendimento.



**GIOCO
FANTASIA
CREATIVITÀ**

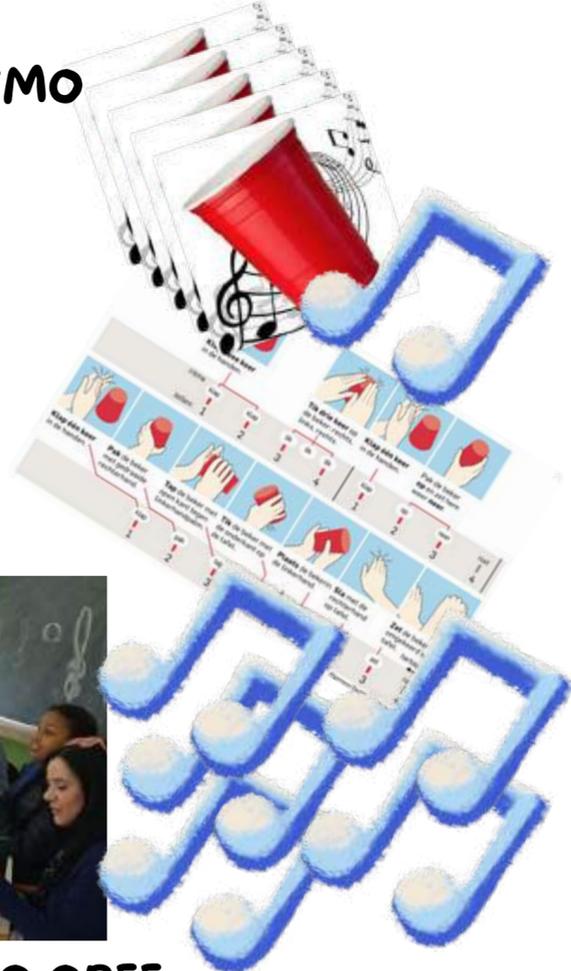
Il percorso di **Educazione alla musica** è stato realizzato per avvicinare il bambino all'esplorazione, alla discriminazione e all'elaborazione di eventi sonori dal punto di vista qualitativo, notazionale e in riferimento alla fonte. I bambini e le bambine durante l'attività laboratoriale hanno ascoltato, interpretato e descritto graficamente gli eventi musicali di diverso genere e hanno provato a gestire le diverse abilità espressive degli strumenti attraverso la musica. Si è mirato a far capire come un'attenta selezione delle melodie e dei timbri può essere utilizzata per rappresentare l'emozione e i personaggi di una fiaba musicale. Gli alunni e le alunne hanno illustrato la fiaba musicale in sequenze.

Nel laboratorio gli studenti sono stati introdotti alla sinestesia, la capacità di associare suoni a colori: durante l'ascolto delle "Quattro stagioni" di Antonio Vivaldi hanno associato i colori primari a strumenti musicali specifici, sulla base delle teorie di Kandinsky, e rielaborato graficamente le scelte strumentali e coloristiche di Vivaldi; durante l'attività si sono mostrate loro opere d'arte, evocanti sensazioni od emozioni legate alla musica, sulla cui percezione si è discusso e condiviso i punti di vista.



TECNICA E RITMO

Il Cup Song si è rivelata un'attività musicale accessibile e versatile, divertente, stimolante e coinvolgente ed un'affascinante forma di intrattenimento che, combinando insieme musica, ritmo e creatività, ha incoraggiato la partecipazione di tutti gli studenti, i quali hanno cooperato, lavorando sulla coordinazione e sulla coesione e il sincronismo del gruppo.



Il laboratorio musicale che ha impegnato i piccoli nella manipolazione e utilizzazione degli oggetti sonori, individualmente e in gruppo, nella sperimentazione e invenzione di diversi suoni, percuotendo oggetti e piccoli strumenti, è stato non solo un'esperienza ludica da proporre di tanto in tanto, ma è diventata una modalità di lavoro, divertente e coinvolgente, utile allo sviluppo delle capacità di esplorazione e scoperta del mondo.

STRUMENTARIO ORFF



COSTRUZIONE DEGLI STRUMENTI



CIRCLE TIME

La drammatizzazione ed il gioco di fantasia (o di finzione) ha permesso ai bambini di collaborare fra di loro e con l'insegnante nella creazione di storie fantastiche o reali e, attraverso la mediazione di pupazzi e scenari teatrali, si è avviato lo sviluppo della creatività del bambino, oltre che delle sue capacità di espressione sia verbale che fisica.



L'Arte, nelle sue molteplici forme e sfaccettature, ha rappresentato un elemento imprescindibile per la formazione e lo sviluppo degli alunni. Oltre a stimolare la creatività e l'ingegno, l'Arte ha offerto un potente strumento per conoscere il mondo, per esprimere emozioni e idee, per esplorare il proprio sé e comprendere se stessi, comunicare e relazionarsi con gli altri e vivere esperienze gratificanti.



SE VI DICO "ARTE E IMMAGINE" COSA VI VIENE IN MENTE?



Il percorso formativo ha permesso agli alunni di leggere e interpretare in modo critico e attivo il linguaggio delle immagini e quello multimediale; di conoscere le opere d'arte, i beni culturali e il patrimonio artistico; di esprimersi e comunicare, sperimentando attivamente le tecniche proprie del linguaggio visuale e audiovisivo. Ciascun alunno ha sviluppato le proprie capacità creative attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi espressivi e la rielaborazione di segni visivi.

L'Arte ha anche destato e sensibilizzato le coscienze su questioni importanti e fornito un mezzo per commentare e criticare ed esprimere un senso di speranza e possibilità di cambiamento.

Gli studenti si sono impegnati nello svolgimento delle attività proposte con interesse e curiosità. E' stato possibile favorire lo scambio di idee e di esperienze in quanto si è privilegiata una modalità più orientata al disegno e alla discussione su quanto rappresentato, alternando a brevi esposizioni, domande e qualche approfondimento sulle principali correnti artistiche, accennando ai maggiori esponenti e alle loro opere, in modo che gli allievi in aula fossero non soltanto degli ascoltatori, ma protagonisti attivi nello sviluppo dei contenuti e nella loro problematizzazione.



La riflessione sulla Shoah a scuola ha mirato alla formazione di un atteggiamento consapevole dei principi dell'uguaglianza degli esseri umani e dei diritti della persona.

Nell'ambito del progetto artistico, che ha preso avvio dalla "Giornata della Memoria", sono state realizzate magliette, cartoline e cartelloni sul tema della discriminazione e della persecuzione del popolo ebraico, con cui si è allestita, nell'atrio e lungo i corridoi della scuola, la mostra "Shoah: solo un ricordo?"

La prima tappa dell'itinerario educativo è stata la scoperta di sé. Attraverso giochi, letture e attività di disegno, il bambino ha imparato a riconoscere le diverse emozioni che provava, come gioia, tristezza, rabbia e paura e, guidato nell'esprimere i propri sentimenti attraverso diverse forme d'arte, come la pittura e la musica, ha condiviso con gli altri le proprie emozioni, rappresentate nelle sue creazioni artistiche, imparando a socializzare e a costruire relazioni.

L'Arte possiede un potere straordinario: connetterci con le nostre emozioni e di trasportarci in mondi immaginari.

GIOCHI DI RICONOSCIMENTO DELLE EMOZIONI: UTILIZZO DI CARTE ILLUSTRATE, STORIE O MIMICA PER IDENTIFICARE DIVERSE EMOZIONI.

LABORATORIO DI MUSICA: ASCOLTO DI BRANI MUSICALI CHE RAPPRESENTANO DIVERSE EMOZIONI

LABORATORIO DI PITTURA: ESPRESSIONE DI EMOZIONI ATTRAVERSO COLORI, FORME E LINEE.



ALLA SCOPERTA DEI COLORI ... DELLA REALTÀ



La lettura del libro "I colori delle emozioni" ha stimolato i bambini ad esprimere le proprie sensazioni ed emozioni, associando i colori a specifici stati d'animo.



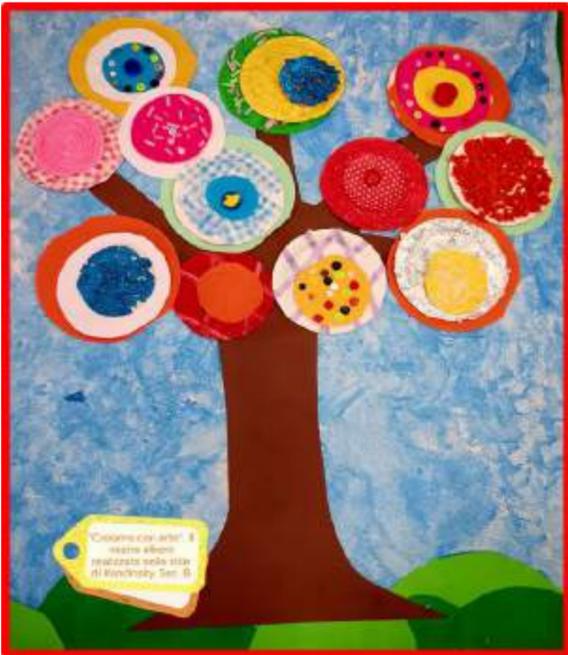
Durante il laboratorio artistico il bambino ha percepito lo spazio, esplorando la realtà, ha espresso emozioni e vissuti personali e con l'aiuto dell'adulto ha imparato a comunicare attraverso il linguaggio verbale e a condividere con i coetanei.

Giocare con i colori è stato un modo per i bambini di entrare in contatto con la realtà e il mondo che li circonda, soprattutto attraverso i sensi tattili e visivi.

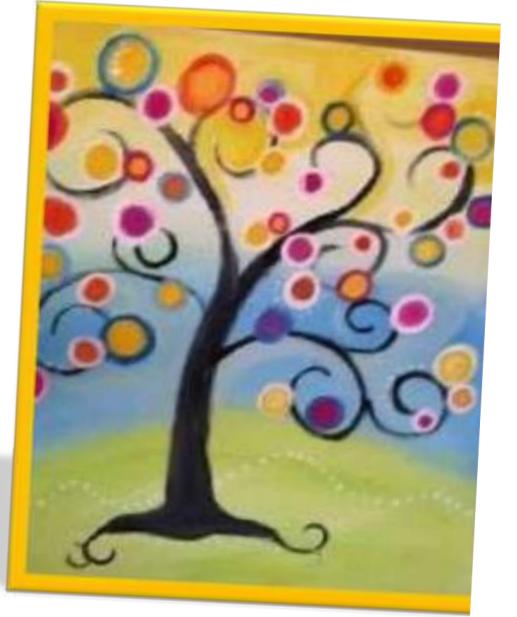


SPERIMENTARE APPROCCIO METODOLOGICO LUDICO

L'ALBERO ... NELLO STILE DI KANDINSKJ



Ai piccoli è stata mostrata l'opera d'arte di Wassily Kandinsky, ritraente un albero che sembra fluttuare su uno sfondo astratto. Attraverso la conversazione guidata è stato chiesto ai bambini di descrivere l'immagine, cogliendone le caratteristiche e le particolarità.



L'esperienza, affascinante per i bambini, li ha avviati verso la scoperta della bellezza dell'Arte, stimolandone la creatività.

Gli alunni e le alunne hanno prima giocato a classificare e riordinare grandezze.



Durante il laboratorio è stato proposto di realizzare un albero su un grande cartellone con forme e colori, prendendo ispirazione dall'artista russo.



Ogni bambino ha scelto la tecnica e il materiale che voleva utilizzare per realizzare gli elementi dell'albero... posizionando i cerchi dal più grande al più piccolo.



L'ALBERO ... DELLE "QUATTRO STAGIONI" DI ANTONIO VIVALDI

L'integrazione dell'Arte e della Musica nell'educazione ha dato avvio alla promozione dello sviluppo armonioso dei bambini, agevolando l'acquisizione delle abilità cognitive, emotive e sociali. Il laboratorio artistico-musicale ha permesso ai bambini di esplorare e comprendere i fenomeni della realtà in modo significativo, rappresentandoli attraverso il linguaggio dell'Arte, che li ha aiutati a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, favorendo anche l'empatia e le relazioni sociali.



L'ARTE... DELLA MATEMATICA

La componente matematico-geometrica è già evidente nell'arte antica, che nelle sue diverse forme espressive, è costantemente alla ricerca di un canone oggettivo, basato su un preciso sistema di misure e proporzioni studiate per ottenere un effetto di armonia e di equilibrio. Partendo da tale assunto gli alunni e le alunne hanno accolto l'idea che la matematica e la pittura sono strettamente correlate tra loro ed hanno approfondito il legame tra le due discipline, trattando il cosiddetto "rapporto aureo" e verificando tale rapporto nel laboratorio artistico-scientifico.

COOPERATIVE LEARNING

LEARNING BY DOING



Combinare il linguaggio matematico al laboratorio artistico ha sviluppato forme di conoscenza multiple e le potenzialità creative di ciascuno, impegnando i bambini e le bambine in un'attività significativa e in un contesto di lavoro che ha consentito di aprire lo sguardo sulla matematica per coglierla "in azione" all'interno dell'espressione artistica.

L'esperienza ha voluto mirare alla promozione della creatività e dell'immaginazione, proponendo agli alunni e alle alunne attività coinvolgenti, incentrate sulla creazione di una varietà di immagini e oggetti, incoraggiando così l'inventiva e l'esplorazione artistica di tutti. Ciò ha stimolato la fantasia e favorito anche l'atto di pensare fuori dagli schemi.

CON UN PO' DI FANTASIA!

Si è scelto il TANGRAM perché non è solo un gioco, ma con un po' di immaginazione può anche diventare una vera e propria tecnica artistica. Tra le idee più creative c'è stata la personalizzazione del Tangram. Una volta creata la base, si è potuto dare a questo gioco l'aspetto desiderato. Per esempio, si è decorato con qualche glitter per un tocco di lucentezza, si sono potute usare delle sfumature per colorarlo. La realizzazione di un collage è, infatti, diventata un'opera d'arte «a tratti Picassiani», davvero originale, creata, accostando tante figure geometriche l'una all'altra.

Inoltre manipolare le forme del Tangram per creare figure, animali, oggetti ha richiesto logica, impegno e attitudine alla **SOLUZIONE SMART** di un quesito o di un problema e aiutato i bambini a sviluppare capacità di **PENSIERO CRITICO**.

EDUCARE ALLA PARTECIPAZIONE

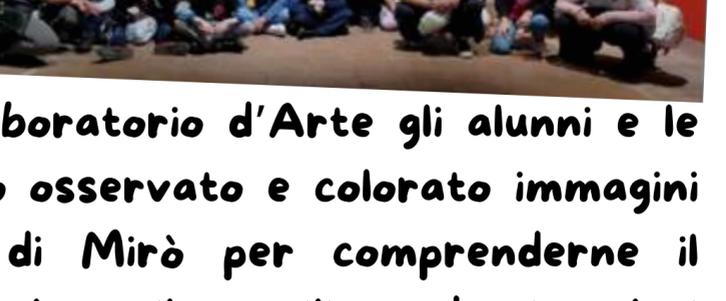


Il Tangram ha offerto un approccio ludico all'apprendimento, rendendo l'esperienza divertente e motivante.

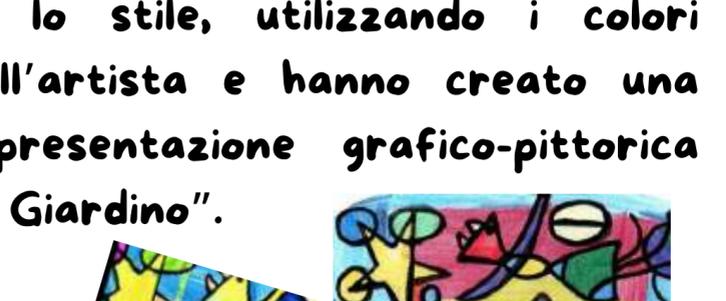
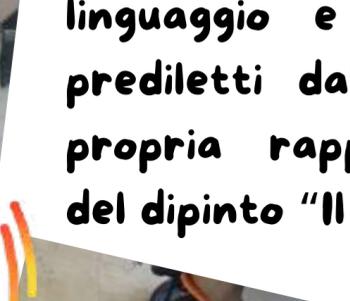
IL GIARDINO DIPINTO... SECONDO L'ARTE DI MIRÒ

Per la realizzazione del percorso educativo si è sperimentato l'EAS, un modello di didattica innovativa e una forma di insegnamento e apprendimento efficace, unendo l'Arte, l'Italiano e la Tecnologia in un'esperienza significativa, che ha utilizzato l'Intelligenza Artificiale per creare un'opera pittorica, ispirata al famoso dipinto di Joan Mirò, "Il Giardino". I bambini e le bambine sono stati incuriositi dall'invito a conoscere l'arte di Joan Mirò dalle parole del pittore stesso in un video creato con l'IA; hanno ripercorso l'itinerario molto interessante della visita alla mostra di pittura "Mirò ... la gioia del colore", presso il Palazzo della Cultura di Catania, durante la quale hanno ammirato le opere dell'artista, soffermandosi sugli elementi principali della sua arte surrealista; l'interesse e la motivazione sono stati stimolati dalla visione di due video sugli aspetti della vita e dell'arte del pittore e sulla creazione del quadro "Il Giardino".

Le attività proposte si sono svolte in gruppo secondo la didattica laboratoriale.



Durante il laboratorio d'Arte gli alunni e le alunne hanno osservato e colorato immagini delle opere di Mirò per comprenderne il linguaggio e lo stile, utilizzando i colori prediletti dall'artista e hanno creato una propria rappresentazione grafico-pittorica del dipinto "Il Giardino".



LEARNING
BY DOING

A conclusione delle attività laboratoriali i bambini e le bambine nell'AULA MULTIMEDIALE, a partire da una descrizione testuale, hanno interagito con l'IA, utilizzando gli applicativi Wombo Dream - AI Art Generator e CreArt-AI Art Generator per creare il loro dipinto: "Il Giardino", che poi hanno rielaborato in maniera originale. In dimensione ludica hanno appreso le basi dell'Intelligenza Artificiale e del suo utilizzo nella creazione artistica.

Il progetto ha offerto agli alunni ed alle alunne l'opportunità di esplorare il mondo dell'Arte e della Tecnologia in modo creativo e coinvolgente, assumendo un ruolo attivo, collaborando e lavorando in autonomia. Attraverso l'utilizzo dell'IA, gli allievi e le allieve hanno sperimentato nuove forme di espressione artistica e sviluppato le loro capacità di pensiero critico e di comunicazione, operando in una situazione di apprendimento attivo e significativo.

ARTEFATTI DIGITALI



ARTE E TECNOLOGIA

"L'ARTE È COME UN GIOCO. DEVI DIVERTIRTI MENTRE LO FAI."

CON GLI OCCHI DI ...

JOAN MIRÒ

La didattica innovativa, che ha previsto un approccio più pratico, stimolante l'interazione e la proattività di ciascun alunno, messo al centro del processo di apprendimento, ha consentito a tutti gli allievi e a tutte le allieve di sperimentare in prima persona ciò che stavano imparando, di comunicare in maniera efficace, di cooperare, ma anche di divertirsi, vivendo l'esperienza di studio come un momento interessante da cui attingere nuove conoscenze.



IMPARARE FACENDO

Nell'ambito del progetto, mediante le attività didattiche proposte, gli alunni e le alunne, organizzati in gruppi, lasciati liberi nella scelta dei soggetti artistici da rappresentare, hanno potuto imparare una tecnica di decorazione su ceramica, usando materiali di diverso tipo, combinando i colori primari per ottenere i secondari, e utilizzando, sotto la supervisione della docente, i forni del laboratorio di ceramica per dare nuova vita ad oggetti: da semplici mattonelle...a opere d'arte!



Ogni bambino, osservando i disegni originali, si è immerso nel mondo dei colori primari e ha reinterpretato l'immagine con una propria "tavolozza", alla ricerca di personaggi, volti e forme da rappresentare, cercando di vedere con gli occhi ed i sensi gli stessi oggetti raffigurati dall'artista nelle sue opere, in una personale interpretazione delle opere più famose. Il confronto, poi, è stato molto interessante e ha permesso di capire l'idea di Arte di Mirò. Si è, infine, completato il percorso, visitando la mostra di "Mirò ... La Gioia del colore", presso il Palazzo della Cultura, per poter guardare con i propri occhi le opere che l'artista ha realizzato e vedere dal vivo la bellezza del colore nella sua Arte.



L'intervento educativo si è focalizzato sul rispetto delle regole social, fornendo spunti di riflessione e indicazioni operative chiare ed esplicite alle quali fare riferimento, affinché si formasse lo spirito di gruppo per vivere bene nella relazione e nella condivisione di spazi e tempi in modo costruttivo attraverso le norme accolte da tutti.

A REGOLA...
D'ARTE

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

CONFRONTO
ERAPPRESENTAZIONE
DELLE REGOLE



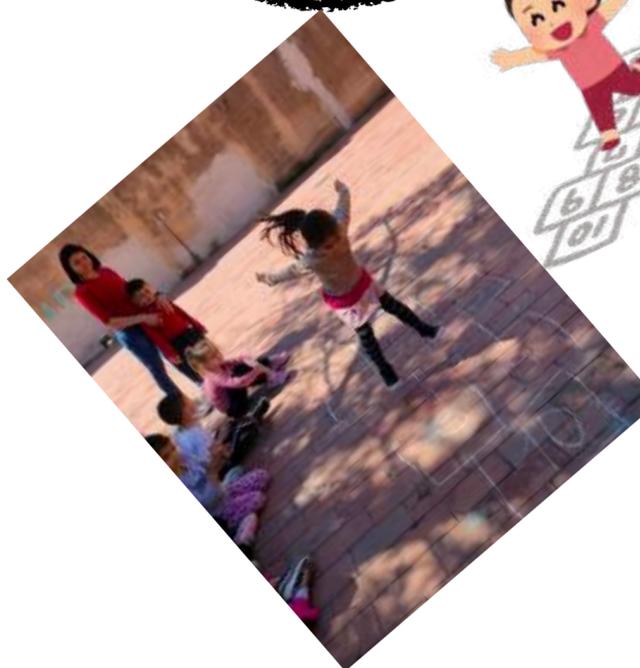
Durante il laboratorio di Arte ed immagine, attraverso un lavoro di cooperative learning e learning by doing si è lavorato alla creazione di un cartellone e di un FUMETTO, realizzato con il software ANIMAKER, sugli atteggiamenti e i comportamenti corretti da tenere in classe.



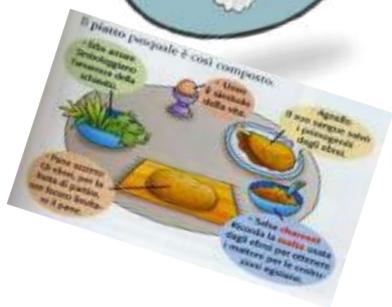
Gesù, sii sempre nostro
compagno di viaggio,
nostra guida; invitaci a
giocare con te e a
diventare piccoli discepoli
del tuo amore.



I piccoli hanno mostrato curiosità, interesse e partecipazione, ascoltando la storia di Gesù e ne hanno compreso il valore, il modo di vivere, le differenze tra la sua epoca e la nostra, attraverso l'attività di disegno e in dimensione ludica, divertendosi con i giochi al tempo di Gesù; i mattoncini in legno, al plesso Salette; una palla fatta di stracci, realizzata insieme, al plesso Concordia e il gioco della campana al plesso Plebiscito. In questo modo hanno compreso che Gesù è stato un bimbo come loro e lo hanno sentito più vicino.



PASQUA NELL'ARTE



Il contesto in cui l'esperienza educativa è maturata è iniziato in preparazione alla festa cristiana di Pasqua. Il laboratorio artistico di rappresentazione grafica dei simboli della Pasqua cristiana ed ebraica ha avuto effetti stimolanti sulla fantasia degli studenti, che hanno svolto le attività in un clima di proficua collaborazione, nel quale tutti hanno dato il loro contributo, incrementando l'autostima nelle proprie capacità ed il senso di responsabilità collettiva.

La Pasqua cristiana celebra il rito di morte e resurrezione del Cristo Salvatore. Questa festa riassume valori e tradizioni appartenenti a miti antichi, diffusi in tutto il mondo.

L'aspetto più significativo del percorso è stato il clima di lavoro, la relazione interpersonale ed il dialogo aperto, perché i ragazzi esprimevano un loro parere sul proprio modo di pensare, creando confronti con i compagni.



La finalità del progetto è stata quella di promuovere e di stabilire una comunicazione con se stessi e con l'altro, attraverso il linguaggio del colore e della creatività. Il Mandala si è rivelato uno strumento particolarmente indicato per sollecitare l'immaginazione dei ragazzi e aiutarli a esprimere sentimenti, emozioni e pensieri.

A conclusione dell'attività, gli alunni e le alunne hanno riconosciuto i linguaggi espressivi della fede e hanno confrontato i segni e i simboli della Pasqua ebraica e i segni e i simboli della Pasqua cristiana, cogliendo da un lato le differenze e dall'altro la continuità e l'assorbimento di alcuni elementi delle due tradizioni.

CARO AMICO TI SCRIVO

IL LEGAME CON LA REALTÀ
FIABE E FAVOLE:

E QUINDI USCIMMO A RIVEDER LE STELLE

LA NARRAZIONE
FANTASTICA DIVIENE
STRUMENTO
RIELABORATIVO
DELLA DIMENSIONE
REALISTICA

LA SCENA DEL MONDO

SCUOLA ALLA RIBALTA

VITA ATTIVA

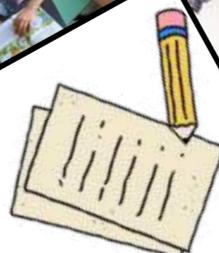
Il percorso didattico di Educazione alla lettura e alla scrittura ha messo in rilievo la funzione educativa delle fiabe e delle favole, il cui ascolto e la cui lettura e comprensione sono stati utili a conoscere e capire la realtà e a superare le fasi di crescita del bambino e di sviluppo della storia della sua vita in interazione con il mondo da esplorare.



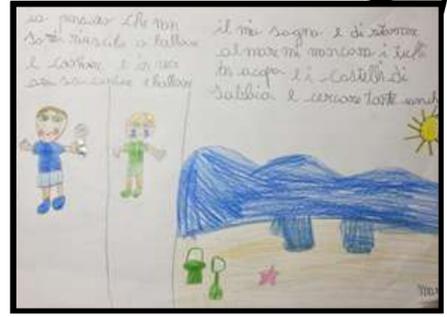
Pinocchio, una delle storie più amate al mondo, racconta le avventure di un burattino di legno che desidera diventare un bambino vero. Questa storia insegna importanti lezioni sulla responsabilità, il valore dell'istruzione e l'onestà. Il progetto è stato pensato e realizzato per avvicinare i bambini alla lettura attraverso la conoscenza del libro di Pinocchio. Il percorso educativo ha mirato allo sviluppo delle competenze comunicative e della letto-scrittura.



Pinocchio: "Cos'è la coscienza?"
Grillo Parlante: "Cos'è la coscienza? Ora ti spiego. La coscienza è quella vocina interna che la gente ascolta così di rado. Per questo il mondo va così male oggi!"
- Carlo Collodi



La lettura della storia "Il bruco e la farfalla" ha stimolato i bambini e le bambine ad esprimere i loro sogni...



Dopo aver letto le pagine dell' "Odissea", gli alunni e le alunne hanno ricostruito le avventure fantastiche di viaggio dell'eroe greco.

Un percorso didattico per conoscere il fascino dell'epica classica: i temi e i valori trasmessi dai grandi poemi epici di Omero.

FIABE PER CRESCERE...

"La fiaba è la chiave che apre tutte le porte della realtà; percorrendo strade nuove, aiuta a conoscere e a capire il mondo in quanto è un potente stimolo alla creatività, al pensiero divergente, alla creatività"

(Gianni Rodari)

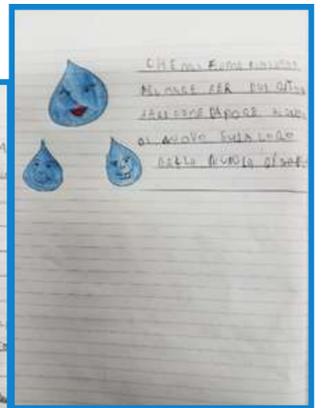
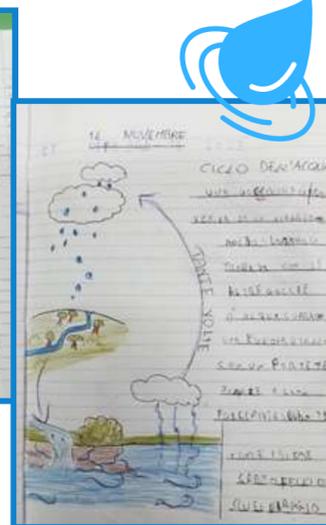
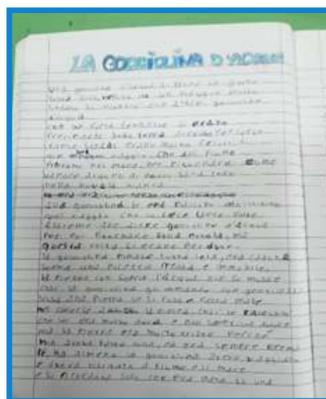


La scelta di leggere il libro " **Il Piccolo Principe** " di Antoine Saint - Exupery, che è una storia piena di metafore, a partire dal riferimento al concetto di pianeta, ha dato avvio alle attività di laboratorio, che hanno impegnato gli alunni e le alunne ad analizzarne alcune, contenute nelle pagine del racconto, che rappresentano le fragilità degli uomini.

Si è lavorato insieme sul genere testuale della fiaba per ...



... inventarne una nuova: " **La gocciolina d'acqua** ".



Perché si raccontano fiabe ai bambini? Perché rappresentano uno dei più bei giochi che bambini e adulti possano giocare insieme. Un gioco che non ha bisogno di oggetti o di spazi per essere svolto. Si sta seduti. Si gioca con le parole, con la mente, con le immagini, con i sentimenti.

(Gianni Rodari)

Si è colta l'occasione, dunque, per riflettere su quali fossero i punti di forza e quali i difetti di ciascuno, soffermandosi, poi, su quanto sia importante creare legami e credere nel valore dell'amicizia.

I bambini e le bambine, a turno, hanno scritto alla lavagna cos'era per loro una fiaba e quali fossero le fiabe preferite; hanno analizzato gli elementi della struttura e costruito la mappa concettuale.

BRAINSTORMING

CORAGGIO



FEDELTA'

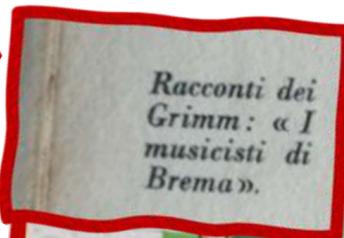
ALTRUISMO

Tra le tante fiabe è stata scelta una storia particolare: "I musicanti di Brema", dei Fratelli Grimm, che ha insegnato ai bambini l'importanza del lavoro di squadra, a non arrendersi di fronte alle difficoltà e fare delle proprie diversità un punto di forza.

Già a partire da epoche lontane, la narrazione di miti, leggende e fiabe accompagnavano la crescita e lo sviluppo infantile, aiutando il bambino a scoprire il mondo interiore, avvalendosi della forma giocosa. Il bambino tende a riconoscersi ed identificarsi nei protagonisti dei racconti, apprendendo nuovi schemi di comportamento più efficaci per trovare risposte e soluzioni. La fiaba parla al bambino utilizzando un linguaggio a lui molto familiare: il pensiero magico, tipico della sua organizzazione mentale e dei suoi scambi con la realtà. Da ciascuna fiaba ogni bambino, ha, quindi, potuto trarre un insegnamento adeguato alla situazione di crescita e di cambiamento. Inoltre, attraverso la fiaba il bambino ha amplificato e sviluppato la creatività, l'immaginazione e la flessibilità mentale, accrescendo il proprio intelletto, giocando e divertendosi.



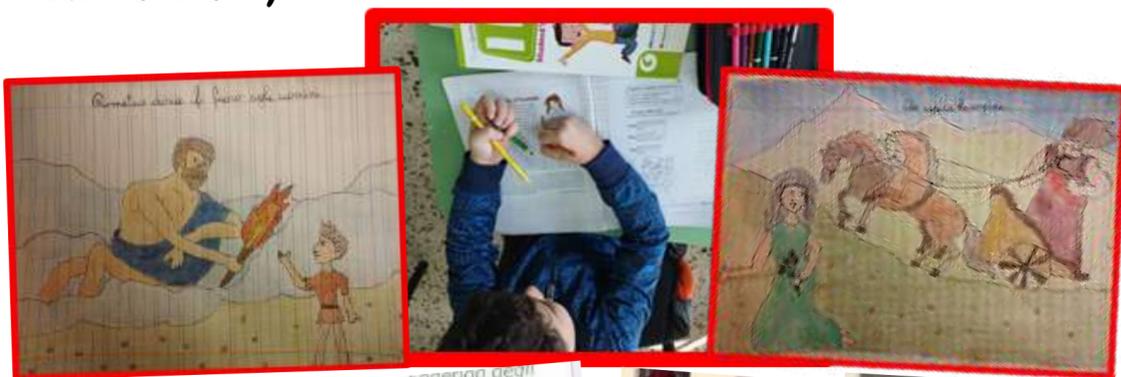
Durante la discussione si è riflettuto anche sul valore dell'amicizia e della cooperazione per superare i problemi, facendo riferimento all'esperienza ed al vissuto di ognuno e, soprattutto sul rispetto degli animali.



A conclusione delle attività didattiche si è assistito alla visione del cartone animato, realizzato sulla fiaba, la cui drammatizzazione è stata presentata alla comunità scolastica per lo spettacolo di fine anno.

Il termine **MITO** viene dal greco mythos, e significa "racconto". Questa tipologia narrativa affonda le proprie radici nella natura stessa dell'essere umano, il quale, anticamente, cercava di spiegare fenomeni ed eventi che non riusciva a comprendere (es: il fuoco, il tuono, l'**origine del mondo...**) con storie che avevano per protagonisti molti concetti soprannaturali. Il mito è, dunque, un modo fantasioso, adottato dagli Antichi per provare a spiegare la realtà ed il comportamento degli uomini.

(articolo tratto da Focus junior, letto e commentato in classe con i bambini)



UNO SGUARDO
... ALLA
LETTERATURA



Il progetto di lettura delle novelle del "Decameron", scritto nel XIV secolo, si è proposto di suscitare la curiosità degli studenti, stimolandoli verso la ricerca personale di notizie sulle origini della nostra storia letteraria e invitandoli a riflettere su aspetti della vita e sulle disposizioni d'animo diverse, che caratterizzano la galleria quasi infinita di personaggi che popolano l'opera di Giovanni Boccaccio. Dopo aver rinvenuto informazioni sulla struttura dello scritto, l'attenzione è stata posta su alcune novelle: "Chichibio e la gru", e la novella della quinta giornata su "Federigo degli Alberighi", che è stata oggetto di analisi da parte degli alunni e delle alunne, che hanno mostrato molto interesse riguardo alla vicenda narrata.



Il lavoro di gruppo e la collaborazione tra gli alunni ha sviluppato una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità e creato un clima di relazione positiva, stimolando ciascuno a dare il proprio contributo all'elaborato finale.

LA FAVOLA CI INSEGNA

L'idea di proporre il percorso di lettura delle **FAVOLE** di Esopo è nata dalla necessità di stimolare l'interesse e il piacere di leggere e il desiderio di scoprire nuovi saperi attraverso essa.



La favola è una narrazione breve, i cui protagonisti sono gli animali, caratterizzati da pregi e difetti, tipici dell'uomo.

La **MORALE** della favola ha lo scopo di aiutare l'essere umano a migliorarsi. L'agire dei protagonisti, gli animali parlanti, diventa lo specchio della vita umana e, attraverso questo specchio, uomini e donne si osservano per intero con i propri vizi e le proprie virtù e diventano membri consapevoli di una comunità civile.

La proposta di usare il dialetto catanese, idioma nativo, ben conosciuto dai ragazzi, ha posto le condizioni che hanno creato motivazione ed interesse, favorendo lo star bene a scuola e sollecitando la partecipazione attiva degli alunni e delle alunne al progetto educativo, che è stato condiviso. La formazione di importanti legami di gruppo è stata, infatti, condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno. Il fine è stato quello di mettere al centro del processo di insegnamento-apprendimento gli studenti, partendo dai loro bisogni e dal loro vissuto. Farli diventare protagonisti dell'azione educativa, rendendoli creatori di un prodotto che fosse destinato anche al territorio, è diventato un punto fermo di tutto il percorso educativo, che si è svolto secondo le seguenti fasi:

FASE 1	INTRODUZIONE E LETTURA
FASE 2	VISIONE CARTOON
FASE 3	MAPPA E RIFLESSIONE
FASE 4	TRADUZIONE IN DIALETTO
FASE 5	PADLET
FASE 6	RIFLESSIONE E READING
FASE 7	CARTELLONE

LE FAVOLE DI ESOPO



EDUCAZIONE ALLA LETTURA

UN'ESPERIENZA CA 'NSIGNA



L'educazione alla cittadinanza è stata promossa attraverso l'esperienza significativa che ha consentito di comprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che ha favorito forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è stata il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

La lettura ad alta voce e la lingua scritta, in particolare, hanno rappresentato un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere acquisito.



Gli alunni e le alunne sono stati divisi in gruppi e a ciascun gruppo è stata affidata di volta in volta una delle 14 favole di Esopo lette, da trasporre in lingua dialettale.



Dopo aver scritto i testi sul PADLET, in circle time, hanno letto a turno e a voce alta le favole tradotte in catanese. Ogni lettura è stata fatta seguire da riflessioni sulle morali dei brevi racconti, cercando parallelismi tra la storia appena letta e il vissuto quotidiano, soffermandosi sui comportamenti adottati in situazioni simili.



A conclusione è stato creato un cartellone che potesse riassumere il lavoro fatto e mostrare i prodotti realizzati. L'attività ha avuto carattere interdisciplinare, mettendo in comunicazione il linguaggio testuale e quello visivo.

Partendo dalle proprie esperienze personali e dal vissuto, i bambini e le bambine hanno approfondito la festa di Sant'Agata e il suo significato e nel **LABORATORIO di SCRITTURA CREATIVA** hanno composto un testo poetico: "Viva Sant'Agata".

L'ARTE DEL RACCONTARE...

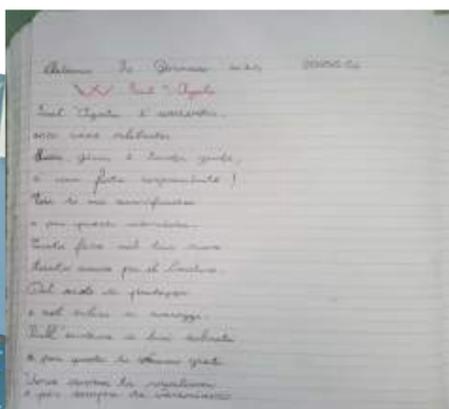


LAVORO DI GRUPPO

Stimolati dal tema gli alunni e le alunne hanno effettuato ricerche e scelto una **CANDELORA**: "la Candelora del fruttivendolo", impegnandosi nella realizzazione del manufatto con materiale di riciclo. A conclusione delle attività laboratoriali hanno drammatizzato e simulato la tradizionale processione in occasione dei festeggiamenti per la Santa patrona.



W SANT'AGATA!



"Partecipare per crescere: se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio imparo."
B. Munari



L'ARTE DEL FARE...



LAVORO DI GRUPPO

Per il percorso didattico sulla conoscenza delle fibre tessili e dei cicli di lavorazione, filatura e tessitura, si è utilizzata una metodologia pratico-manuale di tipo laboratoriale, affinché i concetti prettamente contenutistici venissero manipolati attivamente, svolgendo un'attività creativa, che potesse permettere di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento in maniera significativa. L'esperienza "STILISTI PER UN GIORNO" ha dato ai ragazzi l'opportunità di apprendere in modo pratico e diretto e ha consentito loro di usare la loro fantasia e creatività e di consolidare la loro capacità di concentrazione e di lavorare in gruppo.

IL CARTELLONE



CERCANDO LA CITTÀ

I CARE

FRATELLI D'EUROPA, CITTADINI DEL MONDO

PIANETA TERRA S.O.S.

LIBERI DI SCEGLIERE



NOI CITTADINI E ... IL TERRITORIO, LA CITTÀ, IL QUARTIERE, LA SCUOLA. L'elaborazione dell'esperienza si è avvalsa della lettura di un argomento del testo di Geografia sui vulcani per approfondire la conoscenza dell'Etna, che sovrasta la nostra bella città. Le attività didattiche sono state strutturate in tre fasi: osservazione del paesaggio mediante immagini; raccolta ed elaborazione delle informazioni e dei dati; interpretazione e spiegazione delle relazioni tra uomo e ambiente. Al termine del lavoro di ricerca gli alunni e le alunne hanno partecipato con interesse ad un vivace brainstorming sulle caratteristiche dei vulcani e sul territorio. Il momento più significativo è stato il laboratorio, durante il quale si è costruito un modello di vulcano in 3D e si è simulata un'eruzione vulcanica. Le attività laboratoriali hanno permesso agli allievi ed alle allieve di imparare divertendosi, comprendendo meglio il funzionamento di questi fenomeni naturali. L'itinerario educativo- didattico ha preso le mosse dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda, stimolando la predisposizione all'esplorazione e alla continua scoperta e la creatività.

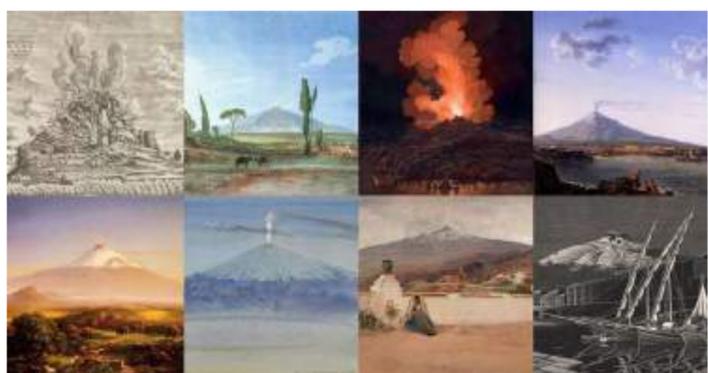
IL VULCANO ETNA





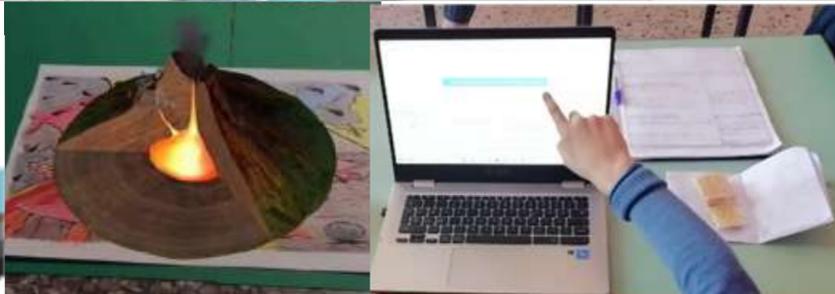
La scelta della tematica proposta è ricaduta sull'**Etna** per diverse motivazioni: prima di tutto, perché si tratta dell'elemento più significativo ed emblematico della Sicilia; poi, perché ha determinato la storia della nostra città; inoltre, perché consente di trattare argomenti di storia, geografia, letteratura, storia dell'arte, musica e scienze, fornendo un approccio multidisciplinare.

Fondamentale è stato creare curiosità e interesse per generare un legame nei confronti della nostra montagna e un senso di appartenenza che ha generato maggiore rispetto e senso di responsabilità di preservare il nostro patrimonio naturalistico e culturale in modo da custodirlo e tramandarlo.



Ripercorrere la storia del nostro vulcano ha significato anche capire come la città di Catania sia stata trasformata dal punto di vista urbanistico a causa delle sue eruzioni e terremoti e come si sia sviluppato il vulcanico quartiere di S. Cristoforo.

Per la sua straordinaria bellezza e unicità l'Etna è stato raffigurato nei secoli da diversi artisti, da diversi punti di vista, da una prospettiva ravvicinata, e in diversi momenti: di giorno, di notte, al tramonto, durante un'eruzione o imbiancata dalla neve.



Dopo aver conosciuto i miti e le leggende, legate all'origine del vulcano, utilizzando la flipped classroom, gli studenti sono stati chiamati a fare ricerche per approfondire le proprie conoscenze. In classe, poi, tutti insieme, hanno realizzato una scheda tecnica sul vulcano, sintetizzando gli aspetti scientifici, paesaggistici, artistici, storici e culturali e nel laboratorio artistico hanno rappresentato graficamente il paesaggio etneo.



Lo scopo di questa esperienza è stato quello di guidare i bambini e le bambine a conoscere e comprendere cosa sono i vulcani, partendo dal nostro territorio e dall'**Etna**, in modo da suscitare interesse e curiosità, per favorire così un apprendimento duraturo e spendibile nella vita di tutti i giorni. Attraverso il percorso didattico ci si è prefissi non soltanto l'apprendimento dei contenuti riguardanti il tema dei vulcani e dei più importanti fenomeni ad esso associati, ma soprattutto il rispetto dell'ambiente e della realtà che ci circonda.

Il laboratorio, strutturato come luogo privilegiato in cui si è realizzata una situazione d'apprendimento, che ha coniugato conoscenze e abilità specifiche su compiti unitari e significativi per gli alunni. e le alunne, è divenuto occasione di scoperta e momento significativo di relazione interpersonale e di collaborazione costruttiva dinanzi a compiti concreti, e uno spazio di creatività che ha aumentato l'autostima e tenuta desta l'attenzione e la motivazione.



IL MURALE NELLA NOSTRA AULA

COOPERATIVE LEARNING



PEER TUTORING



Dopo aver acquisito le conoscenze mediante il lavoro di ricerca si è costruito artigianalmente un **MINI VULCANO**, utilizzando materiale da riciclo.



IL PAESE DEI CICLOPI! IL CANTO IX DELL'ODISSEA

NARRAZIONE EPICA DEL VIAGGIO DI ULISSE NEL MARE DI SICILIA IL MITO DI ULISSE E POLIFEMO



Brainstorming;
Cooperative learning;
Peer tutoring;
Didattica laboratoriale;
Lavoro di gruppo;
Lezione partecipata.

Il percorso didattico-educativo proposto è stato guidato da un profondo desiderio di promuovere l'inclusione e il coinvolgimento di tutti gli alunni. Attraverso attività incentrate sulla cooperazione e l'uso di strumenti digitali come l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata, è stata favorita la creazione di un ambiente di apprendimento innovativo stimolante e inclusivo, dove ogni discente potesse sentirsi parte attiva e valorizzata.

Dopo il momento di brainstorming per richiamare le conoscenze degli alunni sul personaggio dell'ODISSEA e il suo viaggio, e la lettura del mito di Ulisse e Polifemo, estratto dal libro "I miti di Sicilia" di Riccardo Francaviglia, gli alunni e le alunne, divisi in gruppi, hanno elaborato le vignette dello storyboard e realizzato il cartellone interattivo con l'applicazione di Pictarize. Utile è stato ripercorrere il viaggio di Odisseo, attraverso la lettura del fumetto "Topodissea" della Disney, che ripropone il mito di Ulisse e Polifemo in chiave umoristica e accessibile a tutti, e la visione di un video animato.



Utilizzando la realtà aumentata con Merge Cube si è anche analizzato il mito, legato all'area marina di **Acì Trezza**, evidenziando gli elementi scientifici e naturalistici dei Faraglioni, con un linguaggio scientifico accessibile.



Utilizzando l'IA, con le applicazioni Gemini, Canva e Leonardo A.I. si sono creati i dialoghi ed i personaggi per lo storytelling del Canto IX dell'Odissea; con il software Scratch si è prodotto lo storytelling.



Con gli alunni e le alunne si è parlato dell'importanza delle tradizioni, nella storia di un popolo e, in riferimento alla nostra città, Catania. si è scelto di approfondire il discorso relativo alla tradizione della festa della patrona della città, Sant'Agata.

**NOI CITTADINI E ...
SANT'AGATA,
LA CITTÀ,
IL QUARTIERE,
LA SCUOLA.**



Il percorso didattico svolto ha posto l'attenzione sulla storia che ha portato Agata a divenire santa, oltre che sulla scoperta dei momenti più emozionanti e salienti della festa. Infine, si è rivolta l'attenzione anche sui sapori che accompagnano questi festeggiamenti.



Durante il lavoro di gruppo gli studenti hanno effettuato le necessarie ricerche relative alla storia, alle tradizioni, ai dolci e ai momenti principali della festa, per reperire informazioni ed immagini, utili per la costruzione e realizzazione dei cartelloni sul tema. Ciascun alunno ha fornito idee, disegnando, colorando, scrivendo, collaborando per un obiettivo comune.

**BRAINSTORMING;
DIDATTICA LABORATORIALE;
COOPERATIVE LEARNING**



Il progetto educativo ha mirato a far scoprire in maniera semplice alcune bellezze di Catania, spostando anche l'attenzione sui monumenti principali di altre città del territorio italiano, accennando alla loro storia e agevolando la comprensione dell'importanza di avere cura del patrimonio storico e culturale. La finalità è stata quella di motivare il bambino all'esplorazione e alla scoperta dell'ambiente in cui vive. L'attività didattica, svolta dai bambini in dimensione ludica, ha preso avvio dalla visita al Centro storico della nostra città, durante la quale ci si è soffermati ad ammirare i monumenti, che sono stati rappresentati graficamente in cartoline per la realizzazione del cartellone, raffigurante l'Italia.



Gli argomenti sono stati presentati in maniera semplice, accompagnando sempre la proposta da giochi, esecuzione di canzoncine, coreografie e drammatizzazioni, che hanno reso i contenuti accessibili e comprensibili alle fasce d'età interessate.

VIVA L'ITALIA!



**EDUCARE
ALLA
CITTADINANZA**

L'obiettivo principale è stato quello di sviluppare nell'alunno il pensiero geografico, cioè la capacità di orientarsi e di collocarsi, anche mentalmente, in uno spazio, mediante la lettura del paesaggio, la sua spiegazione e la sua rappresentazione attraverso l'utilizzo delle carte fisiche, politiche, tematiche, che hanno contribuito alla creazione di mappe mentali, strumento importante per "muoversi" nello spazio geografico.



SICILIA BEDDA

Il lavoro in gruppo ha sviluppato e consolidato le abilità prosociali, creato le condizioni per riflettere e discutere tra pari, migliorando le capacità argomentative e la riorganizzazione delle conoscenze.

All'interno del progetto di **EDUCAZIONE CIVICA: "The Three Constitutions"**, che ha messo a confronto le **COSTITUZIONI ITALIANA, AMERICANA E BRITANNICA**, lavorando in gruppo, i ragazzi hanno realizzato tre cartelloni, uno per ogni Costituzione con le relative bandiere, indicando le informazioni principali riguardanti l'anno di nascita e gli articoli più importanti delle tre Costituzioni.



"Un cittadino consapevole e partecipe dell'importanza delle proprie azioni presenti e future, deve essere impegnato a collaborare per garantire lo sviluppo di attività antropiche rispettose del clima, della natura, del rispetto reciproco e della tutela dei diritti umani".



Il laboratorio geografico ha permesso di esplorare un vasto territorio, approfondendo diversi aspetti e mettendo in luce anche problematiche legate all'ambiente, che sono state approfondite attraverso l'uso della tecnologia. Si è posto, dunque, l'accento su come promuovere uno sviluppo rispettoso dell'ambiente, aiutando il pianeta Terra a preservarsi, a ridurre l'inquinamento e a garantire una vita sostenibile anche per le generazioni future.



"RESTA DI STUCCO, È UN BARBATRUCCO!"
ESEMPIO DI DISPONIBILITÀ AL DIALOGO E ALLA
COLLABORAZIONE, SEMPRE ATTUALE!

SALVIAMO IL MONDO...
CON I BARBAPAPÀ!



HUP HUP HUP
BARBA-TRUC!

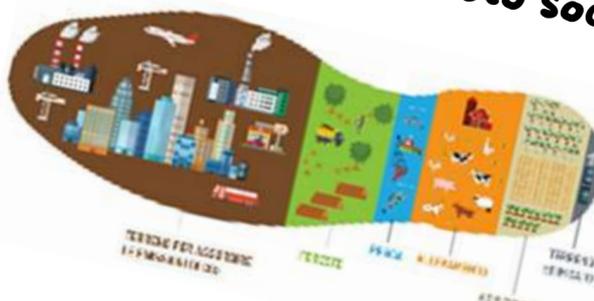


Gli alunni e le alunne sono stati accompagnati nei momenti scolastici dagli insegnamenti della colorata famiglia dei Barbapapà, immersi nel fantastico mondo di questi personaggi, simbolo di gioia, di immaginazione e di amicizia, fonte d'ispirazione per tutti a desiderare una vita piena di colori e di avventure. Conoscere le loro storie ha promosso i valori di cittadinanza globale, emozioni positive e la cura e il rispetto per il nostro pianeta. In classe i ragazzi e le ragazze hanno voluto "giocare" con i Barbapapà, i personaggi immaginari della serie di libri, creata da Annette Tison e Talus Taylor, le cui vicende narrate affrontano temi importanti come quello dell'**EDUCAZIONE AMBIENTALE**. Hanno discusso sulla loro abilità speciale di trasformarsi in qualsiasi oggetto desiderato per aiutare gli altri a risolvere i problemi, dimostrando che il lavoro di squadra e la cooperazione sono fondamentali per la convivenza e lo stare bene insieme. Nel lavoro di gruppo hanno, poi, drammatizzato più di una storia dei Barbapapà, assegnando a ciascuno un ruolo e inventando dialoghi ed azioni da porre in essere. Attraverso quest'attività ludica ogni alunno si è sentito libero di esprimere le proprie idee ed emozioni, sperimentando ruoli diversi.

EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

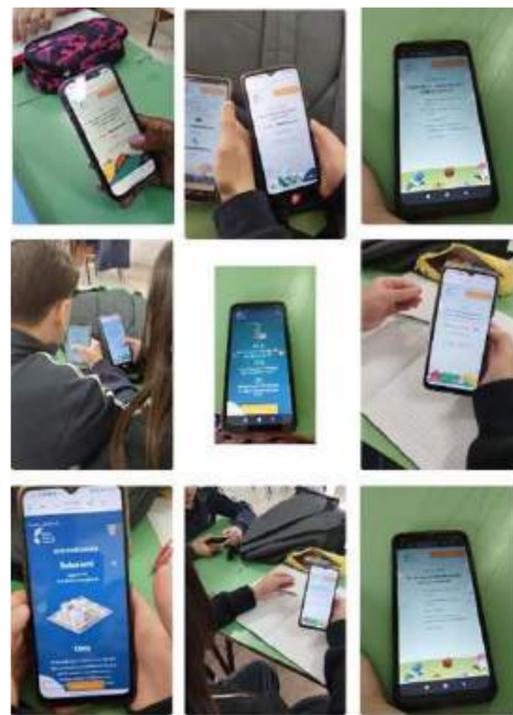
L'itinerario educativo proposto ha affrontato la sostenibilità ambientale attraverso le possibili connessioni con il cibo, l'agricoltura, l'energia, gli stili di vita, la riduzione degli sprechi e la raccolta differenziata in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e con l'**Agenda 2030**. Sono state organizzate attività laboratoriali, cui hanno partecipato attivamente gli alunni e le alunne: laboratori di orticoltura, riciclo e nuovi usi ed attività didattiche fuori dalle aule con lo svolgimento di esperienze per acquisire competenze di vita trasversali, di comunicazione e di didattica multimediale.

OGNI PICCOLO GESTO
PUÒ FARE LA DIFFERENZA
PER IL NOSTRO PIANETA!
Si è mirato a realizzare un
percorso multiplo, mettendo in
atto differenti possibilità di
espressione, per promuovere
uno stile di vita sostenibile
all'interno del contesto sociale.



INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ

Gli studenti hanno effettuato ricerche on line ed hanno appreso che cos'è l'impronta ecologica: una misura che ci permette di quantificare l'impatto delle attività umane sul nostro Pianeta, valutando la quantità di ecosistemi terrestri e marini produttivi, necessari per produrre le risorse che consumiamo e assorbire i nostri rifiuti. Si è approfondito il tema dell'**INQUINAMENTO**, realizzando un cartellone, durante il lavoro di gruppo. Attraverso la creazione di un **orto didattico** si è compresa la variabilità genetica e la **biodiversità** delle piante. Scegliere le diverse varietà di piante da coltivare nell'orto per mostrare la diversità genetica ha stimolato la discussione fra gli studenti sulle caratteristiche distintive di ciascuna pianta e su come la variabilità genetica contribuisca alla biodiversità. L'orto scolastico è stato il luogo in cui gli alunni e le alunne hanno sperimentato il senso della cura e del rispetto per tutte le forme di vita, mirando tutti insieme ad un obiettivo comune.



#BASTAINQUINAMENTO
#ARIAPULITA
#FUTUROVERDE#GIOVANIATTIVI



LEARNING BY DOING

Riflettere sul concetto di eguaglianza fra generi e sulle relazioni di coppia rispettose dei diritti dell'altro	
Recepire e assumere un modello di comportamento rispettoso dei diritti e dei bisogni altrui come dei propri	
Incoraggiare una maggior consapevolezza dell'altro, così da favorire una convivenza più armonica, oggi all'interno dell'istituzione scolastica, domani in un contesto familiare o sociale	
Promuovere lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile	
Promuovere l'apprendimento cooperativo volto soprattutto all'inclusione di tutti gli alunni	

EDUCARE ALLA CITTADINANZA RISPETTIAMO I DIRITTI DI TUTTI!

FINALITÀ

GIORNATA 25
NOVEMBRE

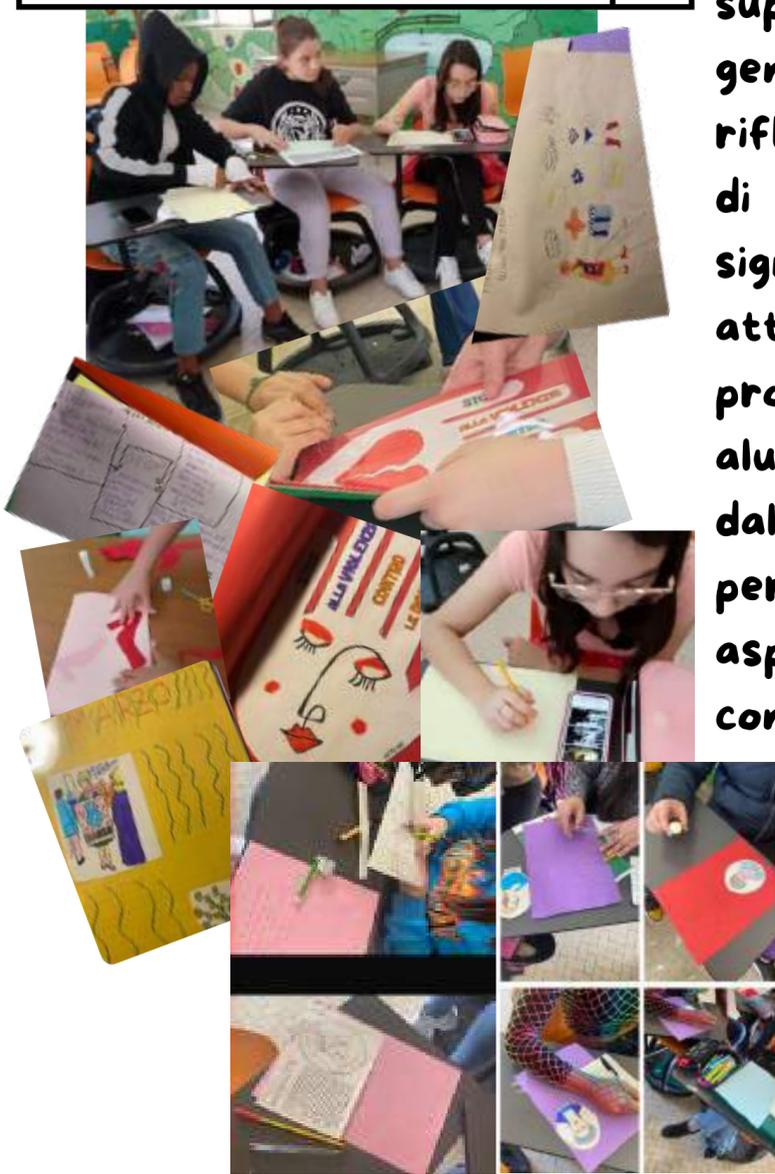
GIORNATA 8
MARZO

AGENDA
2030:
OBIETTIVO 5

L'attività interdisciplinare è stata legata al giorno della memoria, alla giornata dedicata alle Donne e all'obiettivo dell'Agenda 2030.



Partendo da fonti storiche sui diversi topics ed integrando la trattazione degli argomenti con la visione di video, che potessero aiutare e supportare i dibattiti sul tema della parità di genere, gli studenti hanno espresso le loro riflessioni, puntando l'attenzione su alcune figure di donne, che hanno lasciato testimonianze significative. Lavorando in gruppo, sono stati attuati compiti di realtà che hanno dato vita al prodotto finale, realizzato dagli alunni e dalle alunne, che si sono mostrati partecipi ed incuriositi dall'itinerario educativo proposto. Lungo il percorso didattico si sono approfonditi determinati aspetti, effettuando ricerche, soprattutto sulla condizione della Donna in Sicilia.



A SCUOLA DI ... DIRITTO

Attraverso azioni concrete a scuola si è imparato a rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, assumendosi le proprie responsabilità nella reciprocità di DIRITTO/DOVERE.



CITTADINANZA E... VALORI



UGUAGLIANZA,
INCLUSIONE,
SOLIDARIETÀ, GIUSTIZIA,
PACE



L'esperienza educativa ha preso avvio dalla lettura del libro «Casa mia, casa tua» di Germana Bruno, che ha stimolato i bambini e le bambine a porsi domande sui temi: «solidarietà», «immigrazione».

Dopo il brainstorming gli alunni e le alunne hanno cantato e realizzato una coreografia sul brano «Casa mia» del cantante Ghali. A conclusione si è scelto il tema della "PACE", valore universale, e si è realizzato il cartellone con il contributo di tutti.



INTEGRAZIONE E
INCLUSIONE SOCIALE



PERCORSO EDUCATIVO CULTURALE TRA
ITALIA, INGHILTERRA, SPAGNA E ROMANIA
IN UNA PROSPETTIVA DI
INTERCULTURALITÀ INTERNAZIONALE

EDUCAZIONE ALL'EUROPA

Lo studio delle tradizioni natalizie nostrane, quelle dei paesi di cui si studia la lingua e di quello da cui proviene l'alunno di un'altra nazionalità, ha rappresentato un punto di partenza per accendere la fiamma della curiosità degli alunni verso altri paesi europei e per sviluppare il loro interesse verso la storia delle proprie tradizioni, a confronto con altre culture.

A NATALE...
TUTTI UNITI!!

COOPERATIVE LEARNING
STORYTELLING



BRAINSTORMING
LEARNING BY DOING

Il progetto educativo è stato fondamentale per favorire lo sviluppo delle capacità di cooperazione, condivisione e supporto reciproco e ha mirato a promuovere un equilibrato sviluppo della personalità degli alunni e delle alunne, consentendo loro di agire in modo maturo e responsabile. Ci si è posti l'obiettivo di sviluppare il pensiero critico degli studenti e di motivarli verso lo studio attraverso apprendimenti significativi e personalizzati, integrando anche l'uso delle nuove tecnologie.

Durante le attività laboratoriali gli allievi e le allieve hanno realizzato un cartellone interattivo che riassumeva le principali tradizioni natalizie dei vari paesi, un eBook a fumetti sulle tradizioni natalizie dei 4 paesi, un calendario dell'avvento delle buone maniere e un piccolo presepe, realizzati con materiale di riciclo.

Tramite l'APP PIXTON e tablet ogni alunno ha creato il proprio avatar e la carta di identità in base al paese di appartenenza scelto per l'attività da svolgere e si è prodotto un video-racconto sulla storia della nascita del primo calendario dell'avvento, narrata attraverso gli avatar degli allievi, con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per creare alcune immagini.



Attraverso la metodologia del jigsaw ogni gruppo ha condiviso le informazioni raccolte sul Natale agli altri, affinché tutti fossero preparati per la costruzione delle interviste. Si sono ricercate informazioni e immagini dei piatti tipici natalizi e delle città addobbate nei giorni di festa.

LIBRO DE RECETAS ANTI-DESPERDICIO



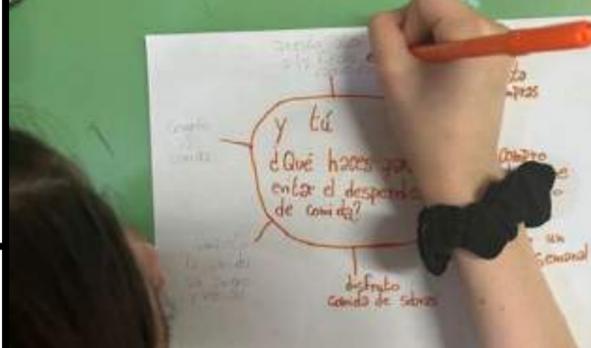
OBIETTIVI FORMATIVI

Ampliare il lessico su cibi e alimenti	
Sviluppare pensiero critico, intuizione e creatività	
Prendere consapevolezza sul tema dello spreco alimentare ed essere in grado di mettere in atto soluzioni per evitarlo	
Migliorare abilità comunicative e collaborative	

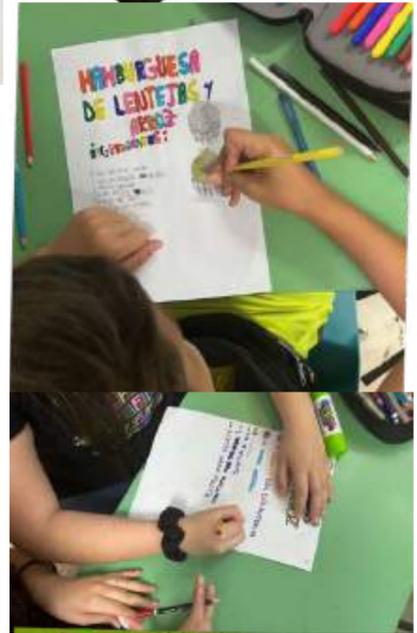
Gli studenti si sono confrontati in brevi dialoghi in lingua spagnola, proponendo azioni quotidiane per ridurre e/o evitare lo spreco di cibo.

GUSTAR/ENCANTAR
LOS ALIMENTOS
LAS COMIDAS DEL DÍA

Si sono poi organizzate le idee in un diagramma.



Successivamente gli alunni e le alunne hanno discusso sulle abitudini alimentari, osservate in casa sul riciclo di pasti e alimenti, esprimendo frasi di accordo e/o disaccordo. Infine si è proceduto alla stesura di ricette anti-spreco.



EDUCAZIONE ALL'EUROPA

CITTADINANZA ATTIVA

Le ricette sono state riunite nel libro dal titolo "¡Cómo me gusta! Recetas anti-desperdicio" ed è stato realizzato un elaborato grafico.

EDUCAZIONE ALLA SANA ALIMENTAZIONE

NESSUNO SPRECO...



SE SI MANGIA BENE!



Il lavoro educativo proposto ha avuto come scopo quello di analizzare le abitudini alimentari di ciascun bambino, riflettere sull'importanza che l'alimentazione riveste nella vita di ognuno, comprendere perché i pasti sono fondamentali per la salute e creare un menù equilibrato che contenesse un corretto apporto di nutrienti.

Dopo aver fatto un'indagine gli alunni e le alunne hanno elaborato un ricco e variegato menù settimanale, proponendo sane ricette, da gustare in ogni differente pasto della settimana.

La scelta del tema è nata, dalla curiosità degli alunni e delle alunne che si è manifestata nello scoprire l'origine lontana di alcuni alimenti che fanno parte della loro dieta quotidiana. Lungo il viaggio, nello spazio e nel tempo, degli alimenti i ragazzi e le ragazze hanno dialogato sulla storia delle tradizioni culturali e culinarie, imparando a raccontare se stessi e rileggendo con curiosità e attenzione le tradizioni del quartiere e della propria famiglia.

Si è stimolata la curiosità degli studenti con una lezione dialogica sugli usi e costumi, in particolare alimentari, delle civiltà precolombiane; si è avviata una discussione guidata sull'introduzione in Europa di nuovi alimenti e si sono invitati gli allievi e le allieve a ricercare online l'origine storica e geografica di alcuni prodotti di uso comune. Poi, a gruppi, si è lavorato per la realizzazione di un cartellone che potesse riassumere i contenuti, secondo un raccordo interdisciplinare, e restituire una visione d'insieme della provenienza di alcuni dei cibi di uso comune.

Si è letto in classe, con analisi e commento, il «Cantico delle creature» di San Francesco d'Assisi, soffermandosi in particolar modo sui versi dedicati alla «Sorella Terra» ed ai suoi frutti.

EDUCAZIONE CIVICA



TRADIZIONI A TAVOLA... IL QUARTIERE



AGENDA 2030



Durante il brainstorming si sono enumerati i prodotti alimentari tipici dell'area catanese e della Sicilia.

Parlando delle abitudini siciliane e catanesi sul consumo di cibo, gli alunni e le alunne sono stati stimolati a riconoscere la valenza culturale della cucina tradizionale ed il valore della condivisione dei pasti in famiglia. A conclusione è stato elaborato in forma di ebook un **RICETTARIO**, scegliendo le ricette delle pietanze, che più rispecchiano i momenti di convivialità in famiglia e nel quartiere.

La proposta educativa di voler affrontare lo studio delle etichette alimentari è nata da un confronto con gli alunni e le alunne, durante una lezione dialogata, sulla varietà di merende che si consumano in classe. Durante il dibattito si è sottolineata l'importanza di comprendere ciò che si mangia e di apprezzare il reale valore nutrizionale degli alimenti, andando oltre la semplice gratificazione del palato, al fine di fare scelte alimentari consapevoli per la nostra salute, comprendendo che un'alimentazione corretta non riguarda solo il tipo e la quantità di cibo che viene consumato, ma anche la consapevolezza di ciò che si sta mangiando. Analizzare le etichette alimentari è stato fondamentale per capire la composizione dei prodotti che si acquistano e per fare scelte più informate. Il percorso didattico si è svolto secondo fasi di lavoro, che hanno impegnato gli studenti in attività interdisciplinari.

È stato presentato agli alunni ed alle alunne un gioco da tavolo, il gioco dell'oca, consistente nel porre delle domande riguardanti gli obiettivi di Agenda 2030, per promuovere la cooperazione e l'inclusione attraverso il coinvolgimento di tutti gli alunni, incentivarne l'impegno, stimolandoli ad approfondire le proprie conoscenze sul tema trattato e allo stesso tempo favorire il divertimento e la competizione sana all'interno del gruppo classe.

EDUCARE ALLA SALUTE... OCCHIO ALL'ETICHETTA!

FASE 1: Lezione partecipata sull'importanza del programma Agenda 2030, sui concetti di cittadinanza. Lezione partecipata sugli obiettivi 2, 3 e 12 con realizzazione cartelloni.



FASE 2: Presentazione del progetto alla classe. Brainstorming per verificare le conoscenze pregresse sulla piramide alimentare, sui principi nutritivi e sulla corretta alimentazione.



FASE 3: L'importanza delle etichette alimentari: circle time finalizzato alla condivisione delle conoscenze attraverso domande stimolo sulla conoscenza delle etichette alimentari, sulla loro importanza nel processo di acquisto di un bene alimentare. Presentazione di un power point appositamente predisposto dalla docente.



FASE 4: Attività laboratoriale realizzata in classe attraverso l'organizzazione di una merenda. Analisi delle etichette attraverso utilizzo di un app dedicata. Confronto finale sulle nozioni acquisite attraverso un circle time.



FASE 5: Realizzazione di un cartellone sui costituenti le etichette alimentari e creazione di un ebook da presentare alle altre classi.



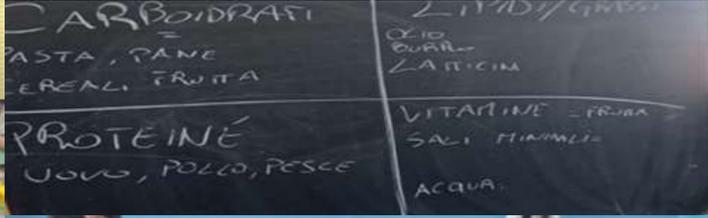
FASE 6: Presentazione dell'ebook.



**EDUCAZIONE
CIVICA**



Gli allievi e le allieve si sono sensibilizzati al tema dell'alimentazione e delle corrette abitudini, ponendo l'attenzione alla conoscenza dei nutrienti e degli alimenti.



EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Si è discusso e ci si è confrontati sui macro e micro nutrienti... e, in gruppo, si è realizzato il cartellone della **PIRAMIDE ALIMENTARE**.



Il lavoro in modalità **COOPERATIVE LEARNING** ha offerto l'occasione alla classe di sentirsi parte di una comunità che lavora per realizzare lo stesso fine, fondamentale per la costruzione di percorsi realmente inclusivi e ha permesso di ampliare la capacità di relazionarsi con i compagni e con i docenti, favorire lo sviluppo della capacità di autocontrollo e migliorare la capacità di ascolto, promuovendo maggiori livelli di attenzione e concentrazione durante le attività didattiche proposte sull'importanza di seguire una sana alimentazione e un buon stile di vita, consumando cibi in maniera equilibrata e associando l'attività fisica.

UN PERCORSO DIDATTICO... **SALUTARE!**

La salute viene definita dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) come uno "stato di completo benessere fisico, mentale e sociale..."

OBIETTIVO 3 AGENDA 2030 "SALUTE E BENESSERE"



Con il supporto del PC gli alunni hanno cercato informazioni sugli alimenti, sul loro valore nutritivo, e sui benefici di una sana attività fisica e hanno interagito con un gioco a quiz sulla piattaforma learning apps

In un'epoca in cui l'inclusione e la valorizzazione delle differenze e delle diverse abilità rappresentano obiettivi primari per la società, il ruolo della scuola assume un'importanza fondamentale. In questo contesto, si è proposto di esplorare il connubio tra attività sportiva e conoscenza scientifica come strumento privilegiato per sensibilizzare gli alunni al tema della disabilità.

**SPORT...
PER TUTTI!!**

CONOSCERE L'APPARATO LOCOMOTORE



ANATOMIA DEL BRACCIO. COMPOSTO DA MUSCOLI E OSSA: OMIERO, RADIO E ULNA; I MUSCOLI ANTAGONISTI: BICIPITE E TRICIPITE.

Lo SPORT, con la sua intrinseca natura inclusiva e il suo potere aggregativo, ha rappresentato un terreno fertile per promuovere il rispetto reciproco, l'accettazione delle differenze e la collaborazione nel gruppo classe.

Dopo aver acquisito i contenuti sul corpo umano ed i suoi apparati, è stata proposta l'esperienza sul funzionamento del cervello e dell'"arto fantasma" e si è lavorato alla progettazione e realizzazione di un arto in cartoncino per comprendere il funzionamento dei muscoli antagonisti del braccio e alla costruzione degli arti con materiale riciclato nel laboratorio di Scienze. La visione di cortometraggi e del documentario RAI "I limiti non esistono", ha suscitato un momento di dibattito, durante il quale gli studenti hanno espresso le loro riflessioni sul tema.



GAME

**OUTDOOR GAMES
GIOCHI ALL'ARIA APERTA**



L'esperienza didattica ha offerto l'opportunità di apprendere la lingua inglese in un contesto significativo e divertente, producendo semplici espressioni in inglese per descrivere i loro giochi preferiti.

I giochi tradizionali sono un patrimonio culturale prezioso che va conservato e trasmesso alle nuove generazioni. Il progetto si è proposto di far riscoprire agli alunni il fascino di questi giochi, che offrono una serie di benefici per il loro sviluppo psico-fisico e sociale. Attraverso la ricerca, la sperimentazione e la condivisione, gli alunni e le alunne hanno potuto scoprire un mondo di giochi semplici, divertenti e ricchi di significato, che si facevano in passato, quando non c'erano videogiochi o computer. Questi giochi si basavano sull'utilizzo di oggetti comuni e sulla fantasia dei bambini.

LET'S PLAY!



HOP SCOTCH

TOP

**KITES
RING
AROUND
THE ROSIE**



A scuola è stato importante creare un ambiente accogliente, che aiutasse il bambino a gestire e riconoscere le proprie emozioni. Proponendo le attività didattiche in dimensione ludica, attraverso il gioco i bambini e le bambine hanno scoperto le emozioni e hanno imparato ad esprimerle nell'interazione con gli altri, relazionandosi positivamente.

Durante il Laboratorio d'ascolto i piccoli hanno appreso dalla lettura del testo "I COLORI DELLE EMOZIONI" di A. Llenas, che parla di un simpatico mostro dei colori, il quale ha mescolato tutte le emozioni, riuscendo poi a separarle, a riconoscere la varietà di emozioni, che si provano quotidianamente, giocando con i colori.

DARE VALORE
AI PROPRI STATI EMOTIVI



ALFABETIZZAZIONE
EMOTIVA



L'elaborazione dell'esperienza di alfabetizzazione emotiva si è avvalsa della lettura e discussione della storia: "La tartaruga e la rabbia", che ha stimolato gli alunni e le alunne al dialogo e al riconoscimento delle emozioni mediante il gioco dell'orologio.

I bambini e le bambine hanno poi drammatizzato le varie emozioni, sperimentandole, giocando con le palette e divertendosi.



Le palettine delle emozioni, realizzate durante il lavoro di gruppo, sono state utili per aumentare la consapevolezza personale, per accrescere il personale vocabolario emotivo e per stimolare lo sviluppo dell'empatia.

DIALOGO

Creare un clima di serena e costruttiva collaborazione e lavorare insieme ha fatto sì che si rinforzasse l'apprendimento, l'integrazione e l'inclusione, rispettando le esigenze ed i ritmi di ciascuno.

CIRCLE TIME



EDUCAZIONE DELL'AFFETTIVITÀ

Dopo aver letto e riflettuto sul messaggio del libro della storia dei due coniglietti, Bruno e Bigio, è stato proposto ai bambini ed alle bambine un gioco realizzato con wordwall, la ruota delle emozioni, sulle quali si è lavorato mediante la rappresentazione grafica per la realizzazione del "Libro delle emozioni", contenente disegni, collage e brevi descrizioni sul tema.



L'intervento educativo-didattico ha mirato alla promozione della convivenza armoniosa del gruppo classe, attraverso l'autocontrollo e l'empatia, l'immedesimazione, la drammatizzazione delle emozioni.



La visione del corto d'animazione "The bridge", i cui protagonisti Alce, Orso, Coniglio e Procione, devono attraversare un ponte, ha avviato uno scambio di idee ed un confronto sulla percezione delle emozioni, stimolando a raccontare una situazione vissuta riconducibile all'esperienza presentata dalla storia. Attraverso il **Role playing** si sono poi messi in scena i vari momenti raccontati nel corto e registrati con IMOVIE.

PEER TUTORING

Durante l'esperienza educativa si è fatto riferimento all'opera narrativa di Anna Llenas: "I COLORI DELLE EMOZIONI" e al fim d'animazione: "INSIDE OUT" del regista Pete Docter. In dimensione ludica sono state proposte attività coinvolgenti e la realizzazione del cartellone "Come mi sento?"

IL CUBO DELLE EMOZIONI



IL GOMITOLO DELLE EMOZIONI



L'ALBUM DELLE EMOZIONI



STORYTELLING



BARATTOLO DELLE EMOZIONI

HOW YOU FEEL TODAY?"



Il percorso esperienziale è nato dall'esigenza di supportare il bambino, aiutandolo a dare voce alle proprie emozioni, in modo tale da condividere con gli altri il viaggio di scoperta delle emozioni, attraverso cui dare concretezza ai propri pensieri, ai legami affettivi e al proprio percorso di crescita.

COOPERATIVE LEARNING

L'obiettivo dell'attività di lavoro sul tema delle emozioni è stato quello di cercare di sviluppare cooperazione e interdipendenza positiva, partendo dall'assunto che è importante la collaborazione come prerequisito fondamentale all'integrazione e all'inclusione.



La **MUSICA** ha agevolato lo sviluppo delle capacità di espressione e di evocazione delle emozioni.

I bambini e le bambine hanno eseguito testo e balletto della canzone: "PRENDI UN'EMOZIONE" del Piccolo Coro dell'Antoniano.



La finalità del percorso è stata quella di far vivere al bambino un'esperienza musicale diretta, attraverso l'utilizzo del ritmo, prodotto con strumenti associati alle emozioni.



EMOZIONI ...
IN SINTONIA

A scuola si è creata l'atmosfera positiva per la pratica di atteggiamenti gentili e rispettosi, volti principalmente all'ascolto e alla comprensione dei bisogni di tutti. La gentilezza ha dunque assunto un ruolo fondamentale, poiché essa si attua in maniera naturale, quando si vuol tendere verso l'altro, guardando la persona nella sua interezza ed interagendo con un atteggiamento di accoglienza e di rispetto. Dopo il momento di confronto ogni studente ha realizzato un disegno o un tratto grafico, dando forma alla gentilezza mediante il gesto creativo: ciascuno è stato libero di esprimere il proprio sentimento e la propria emotività nel modo che riteneva più opportuno. Le azioni fatte con gentilezza hanno migliorato il clima di lavoro e la qualità delle relazioni interpersonali del gruppo classe.

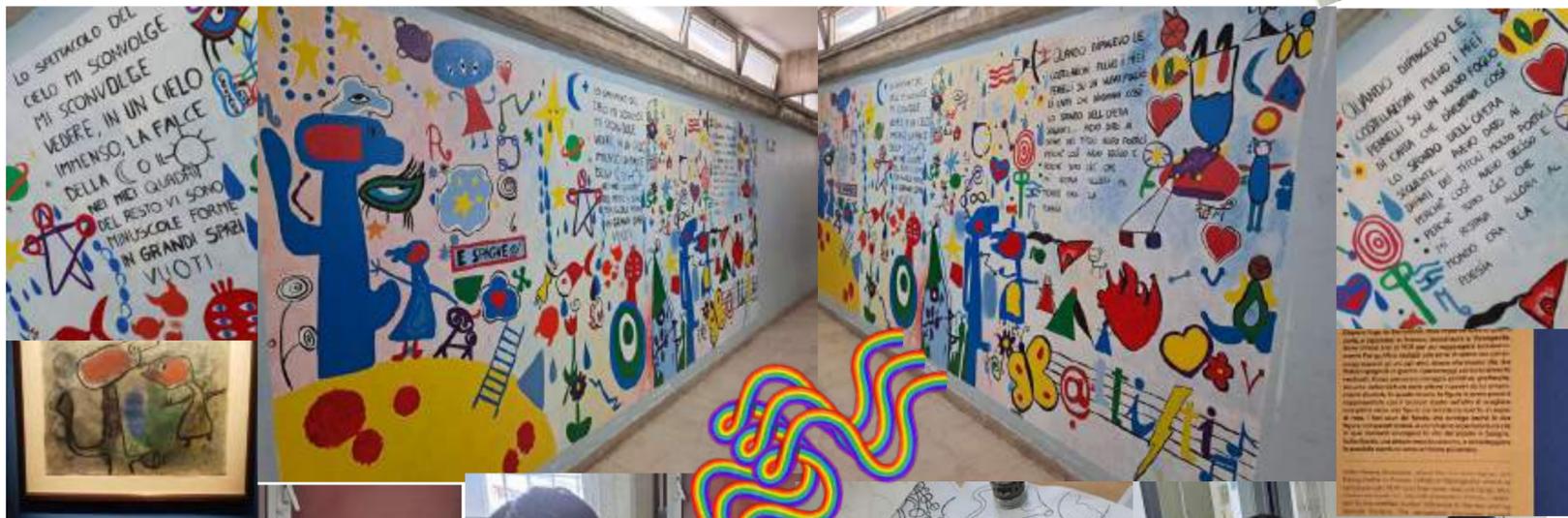


"NON CERCO DI FARE ARTE ASTRATTA. CERCO DI ESPRIMERE LE MIE EMOZIONI"

La partecipazione al progetto "Scuola e Arte- Urban Art", in interazione con il comune di Catania e l'Accademia di Belle Arti". ha dato avvio al percorso educativo, incentrato sull'arte surrealista di Joan Mirò.

POESIA IN ... ARTE!

**JOAN MIRÒ:
ARMONIE DI ...
AMORE E LIBERTÀ**



BRAINSTORMING

LAVORO DI GRUPPO



Esposizione degli elaborati, confluiti nel murale, presso la Galleria d'Arte Moderna di Catania.

Al termine delle attività del laboratorio artistico, si sono presentati degli aforismi di Mirò su cui si è aperto un dibattito in riferimento al periodo storico in cui è vissuto l'artista, soffermandosi sulla posizione del pittore nei confronti della guerra civile spagnola e successivamente durante la seconda guerra mondiale.

La lettura ed il commento sulle opere d'arte del pittore catalano, messe in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale di appartenenza, ha suscitato grande interesse negli alunni e nelle alunne, che si sono impegnati nel rielaborare graficamente le immagini osservate ed analizzate.



VALORIZZAZIONE
DEL
PATRIMONIO
ARTISTICO

CATANIA... CITTÀ DI
CULTURA
IN VISITA ALLA
MOSTRA "MIRÒ ... LA
GIOIA DEL COLORE"

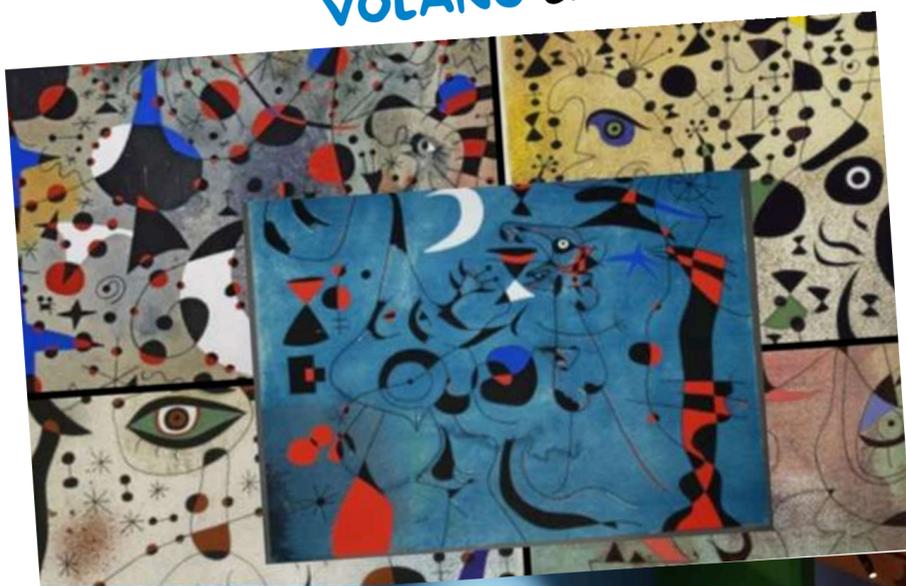


La visita alla mostra "Mirò - La gioia del colore", presso il Palazzo della Cultura di Catania, ha fornito occasione di approfondimento, dando il via alla ricerca di informazioni ed immagini delle opere dell'artista, con particolare attenzione al dipinto "Deux personnages" del 1937, utilizzando strumenti ed applicazioni di innovazione tecnologica.



VOLANO LIBERI I SEGNI DELLA SUA FANTASIA!

Gli alunni e le alunne hanno appreso che il ripudio della guerra portò l'artista sempre più lontano dalla realtà, spingendolo verso un'evasione dalla quotidianità e che il senso di estraniamento e il suo continuo sperimentalismo confluirono nella serie delle "Costellazioni".



ARTE ONIRICA

Joan Mirò ha dedicato la sua carriera di pittore e scultore a una continua sperimentazione artistica, in cui lo stile si caratterizzava per il forte spiritualismo e l'incessante ricerca di un linguaggio universalmente comprensibile.



ARTE CONCETTUALE

La **Giornata della Terra**, Earth Day, è il nome usato per indicare il giorno in cui sono celebrate la cura dell'ambiente e la salvaguardia del pianeta Terra. Le Nazioni Unite celebrano questa ricorrenza ogni anno, un mese e un giorno dopo l'equinozio di primavera.

Per suscitare interesse e curiosità, attraverso l'uso del PC, sono stati presentati agli alunni e alle alunne alcuni video sul tema, che hanno dato avvio ad un dibattito e ad uno scambio di conoscenze, cui è seguito il lavoro di gruppo e l'esperienza di contatto diretto con la natura nel giardino della scuola.

EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE



Bisogna sempre volare in alto ...
Alda Merini



Le attività progettuali sono state finalizzate alla promozione negli alunni e nelle alunne di una conoscenza approfondita del proprio ambiente di vita, al fine di creare una coscienza ecologica, sensibilizzando al rispetto della natura e mirando gradualmente all'acquisizione della consapevolezza da parte di tutti sull'importanza di salvaguardare il nostro pianeta.

I bambini e le bambine sono stati accompagnati alla scoperta del mondo circostante attraverso la ciclicità stagionale: conoscere le stagioni nel loro susseguirsi, individuarne le caratteristiche principali e i mutamenti dall'una all'altra stagione ha aiutato i piccoli a rendersi consapevoli di far parte di un "Sistema", scandito dal divenire e dal cambiamento, e, soprattutto, ad apprezzare la natura nei suoi aspetti più evidenti. **SPERIMENTAZIONE DI DIVERSE TECNICHE PITTORICHE ED ESPRESSIVE**

Il progetto educativo è nato dalla consapevolezza che una delle attività preferite dai bambini è quella che consente il contatto diretto con la terra e la sua manipolazione, utile allo sviluppo delle capacità di esplorazione e scoperta dell'ambiente, utilizzando i cinque sensi e affinando abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, l'osservazione ed il desiderio di sperimentare. Il **laboratorio di semina** ha fatto crescere il senso di collaborazione con i compagni e le compagne per la realizzazione di un progetto comune, stimolando i piccoli ad amare e rispettare l'ambiente naturale e facendo loro conoscere il ciclo della vita delle piante.

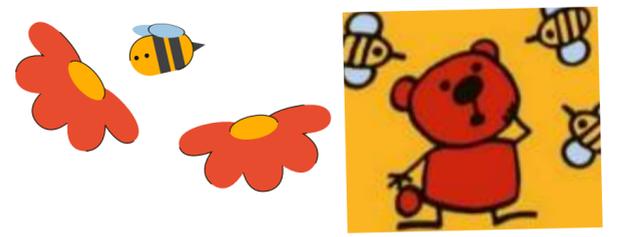
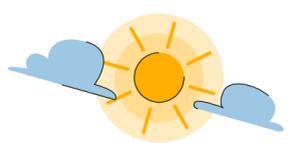
MADRE
TERRA



Attraverso l'esperienza personale si osservano le fasi di crescita della piantina.



La protezione delle **API** è di fondamentale rilevanza per l'ambiente, poiché sono insetti, che svolgono un'importante funzione nell'impollinazione di una vasta gamma di colture e piante. Le api forniscono, inoltre, preziosi prodotti dell'alveare quali: miele, polline, pappa reale, cera, propoli, da sempre utilizzati ed apprezzati dall'uomo.



L'itinerario di conoscenza del "mondo delle api" ha preso avvio dalla lettura della storia "Orsetto e le api", che ha stimolato i bambini e le bambine alla discussione collettiva, durante la quale si è riflettuto sul ruolo essenziale delle api per la salvaguardia degli ecosistemi. I piccoli, incuriositi e motivati dal tema, hanno lavorato in gruppo alla realizzazione degli elaborati.





Si è approfondito il tema, ricercando informazioni ed apprendendo che lo scienziato Leonardo Da Vinci applicò le ali, costruendo una macchina per volare che imitasse gli uccelli.



EFFETTO SERRA

L'obiettivo del lavoro proposto è stato quello di rendere consapevole l'alunno del ruolo di tutela della Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse e conseguentemente della necessità di adottare stili di vita ecologicamente responsabili. Si è discusso su come sia possibile prevenire gli effetti negativi e ridurre le emissioni: ad esempio, chiedendo ai genitori di comprare cibi, prodotti vicino casa, per ridurre l'inquinamento dovuto al trasporto; spegnere le luci di casa, quando non servono; scegliere di spostarsi in bicicletta, a piedi o con i mezzi pubblici



Gli alunni e le alunne hanno realizzato il cartellone, rappresentando un "mondo più pulito", guidati dai colori dei cassonetti della raccolta differenziata.

ALLA SCOPERTA DEI FENOMENI NATURALI

Per favorire l'apprendimento dei concetti di pressione atmosferica e moti convettivi, sono stati eseguiti dei semplici esperimenti. Gli alunni e le alunne hanno partecipato attivamente e hanno elaborato, con l'aiuto dell'insegnante, una relazione di laboratorio, lavorando nel piccolo gruppo; hanno, poi, sperimentato quanto appreso sulle correnti e il vento, costruendo aerei di carta e osservandone il volo in diverse condizioni atmosferiche. Collaborando, hanno provato a fare ipotesi su come il tempo potesse influenzare il volo dei loro aerei di carta e hanno testato le ipotesi fatte. Con l'esperienza diretta gli studenti hanno scoperto, in modo giocoso, l'effetto che la presenza o meno del vento sul volo dei vari modellini di aerei di carta produceva.



Durante un circle time sull'argomento di **Educazione civica**, gli alunni e le alunne sono stati sensibilizzati sul problema dell'impatto climatico della spazzatura, sul riciclo, riuso e riduzione dei rifiuti, affrontando il tema della raccolta differenziata. Il percorso educativo di **Educazione allo sviluppo sostenibile** ha preso avvio dall'osservazione della situazione in cui versa l'ambiente circostante alla scuola, dove si vedono spesso rifiuti per strada. Si è, dunque, discusso sul senso civico che ciascuno, come cittadino, deve avere per salvaguardare il pianeta, rispettando, soprattutto, le regole della **RACCOLTA DIFFERENZIATA**.



L'itinerario di **EDUCAZIONE AMBIENTALE** si è svolto secondo una prima fase di lezione partecipata per fornire agli studenti le informazioni di base sull'argomento affrontato; una seconda fase, in cui sono state mostrate delle immagini ai ragazzi per stimolarne l'attenzione e aiutarli a prendere consapevolezza del problema dell'inquinamento da plastica; infine, una terza fase, durante la quale è stato realizzato un cartellone, come attività di gruppo per potenziare la cooperazione e l'inclusione.



Il laboratorio di realizzazione dei cinque cestini per la **RACCOLTA DIFFERENZIATA**, da utilizzare in aula, è nato dall'urgenza di sensibilizzare al tema della salvaguardia del nostro ambiente, ponendo un'attenzione particolare alle azioni volte alla raccolta di materiali di vario genere e al loro corretto riciclo. L'obiettivo formativo è stato quello di sviluppare la coscienza ambientale nelle nuove generazioni, che vivono presso il quartiere San Cristoforo, nel quale l'obbligo della raccolta differenziata è cominciata da poco tempo e l'utenza non ha ancora assimilato l'importanza del processo. Dopo il momento di dialogo e confronto sul tema e la spiegazione dei diversi materiali e dei possibili riutilizzi di ciascuno di essi, supportata dall'uso di una mappa mentale, realizzata tramite l'applicativo Mindomo, i ragazzi e le ragazze hanno verificato le informazioni ottenute tramite l'uso della learning app Wordwall.



ECOLOGIA E RIFIUTI

L'intervento educativo attuato attraverso il coinvolgimento diretto degli alunni, li ha incoraggiati ad osservare e porre domande sui fenomeni e le cose, a esplorare e progettare esperimenti, seguendo ipotesi di lavoro, e a costruire i loro modelli interpretativi. Tra i vari materiali della **RACCOLTA DIFFERENZIATA**, si è scelto di trattare la conoscenza delle caratteristiche e proprietà dell'alluminio ed il suo impiego. Si sono reperiti i seguenti oggetti: lattine vuote, involucri in alluminio, carta stagnola, fogli di carta, bottiglietta di plastica, vaschetta di alluminio...e si è discusso sul riutilizzo del materiale di scarto. Durante le attività laboratoriali, in gruppo, gli alunni e le alunne hanno realizzato manufatti ed elaborati con il materiale, oggetto di studio.

RICICLO DELL'ALLUMINIO



PITTURA SU FOGLIO D'ALLUMINIO



CULTURA ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

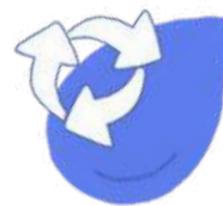
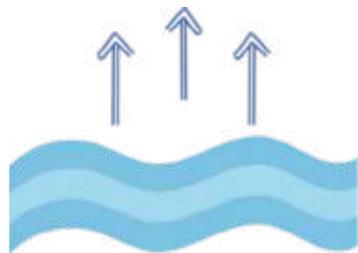
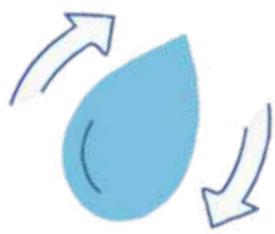
l'arco della vita.

Per creare un mondo più sostenibile e impegnarsi sui temi della sostenibilità, le nuove generazioni, e non solo, devono essere educate, affinché diventino agenti del cambiamento. Hanno bisogno di conoscenze, abilità, valori e attitudini, che li rendano più forti in vista del contributo allo sviluppo sostenibile. L'educazione allo sviluppo sostenibile è, quindi, fondamentale per rendere la società civile capace di prendere decisioni informate e agire responsabilmente per l'integrità ambientale, la sostenibilità economica e una società giusta per le generazioni presenti e future. Questo approccio, trasversale a tutte le discipline scolastiche, mira a sviluppare competenze, che permettano di riflettere sulle azioni, prendendo in considerazione il futuro impatto sociale, culturale, economico e ambientale, da una prospettiva sia locale, sia globale.



La visione del video "TINA LA LATTINA" ha stimolato i bambini e le bambine, che hanno ricostruito, lavorando a coppie, il ciclo di vita della lattina, con disegni sul quaderno e spiegazione delle diverse sequenze della storia per verificarne la comprensione.

Nell'obiettivo 4.7 dell'AGENDA 2030 si sottolinea che l'istruzione contribuisce a creare un mondo più sicuro, sostenibile e interdipendente, ponendo l'accento sulla qualità dell'istruzione in un'ottica di apprendimento, che si estenda lungo tutto l'arco della vita.



ACQUA
ORO BLU

E' importante, infatti, che la scuola riservi ai discenti l'opportunità di accostarsi agli elementi naturali che li circondano, permettendo loro di cogliere le variazioni e le trasformazioni dell'ambiente a seconda delle diverse condizioni atmosferiche ed, infine, fare acquisire consapevolezza dell'importanza delle risorse idriche, sensibilizzandoli ad averne cura.

I bambini conoscono l'acqua da sempre. Essa è per loro un elemento di gioco e di divertimento ed è uno degli elementi più importanti per la sopravvivenza di ogni forma di vita sulla Terra. Essa ci permette di conoscere e comprendere i fenomeni della natura ed i processi vitali; è sempre in movimento e cambia stato continuamente: da liquido a vapore acqueo a ghiaccio. Per questo si è ritenuto importante spiegare ai bambini e alle bambine come funziona il **CICLO DELL'ACQUA**, in quale modo, cioè, si accumula e trasforma per arrivare sino a noi. Attraverso le attività didattiche proposte, i bambini e le bambine sono stati indotti ad osservarla con maggiore attenzione per sviluppare una consapevolezza più profonda e più scientifica. Il percorso educativo è stato importante per gli alunni e le alunne anche per comprendere che è un bene prezioso e non deve essere sprecato.



In tale contesto «**Amica Acqua..il viaggio di Gocciolina**» ha rappresentato un'esperienza significativa, finalizzata ad accostare i piccoli al delicato tema dell'acqua. Organizzando occasioni di gioco motorio e musicale e mediante la visione dei video di Mela educational e Renato lo scienziato, si è mirato a favorire la conoscenza del bene prezioso, facendo comprendere l'importanza che l'acqua ha nella nostra vita, attraverso la sperimentazione delle proprietà e dei diversi utilizzi.



Attraverso l'osservazione scientifica, i racconti di esperienze vissute, alternati a momenti di narrazione, drammatizzazione e rielaborazione verbale e grafico-pittorica, i bambini e le bambine hanno scoperto le caratteristiche e le trasformazioni dell'acqua, i fenomeni naturali connessi, e, quindi, il ciclo dell'acqua.

E' stato fondamentale far comprendere gli effetti che i nostri stili di vita producono sull'ambiente, in modo da intervenire positivamente sulla formazione ed interiorizzazione di comportamenti corretti.



L'elaborazione dell'esperienza si è avvalsa della lettura e della discussione sulla visione della storia:

Insieme all'insegnante i bambini e le bambine hanno realizzato un cartellone per spiegare la trasformazione dell'acqua.

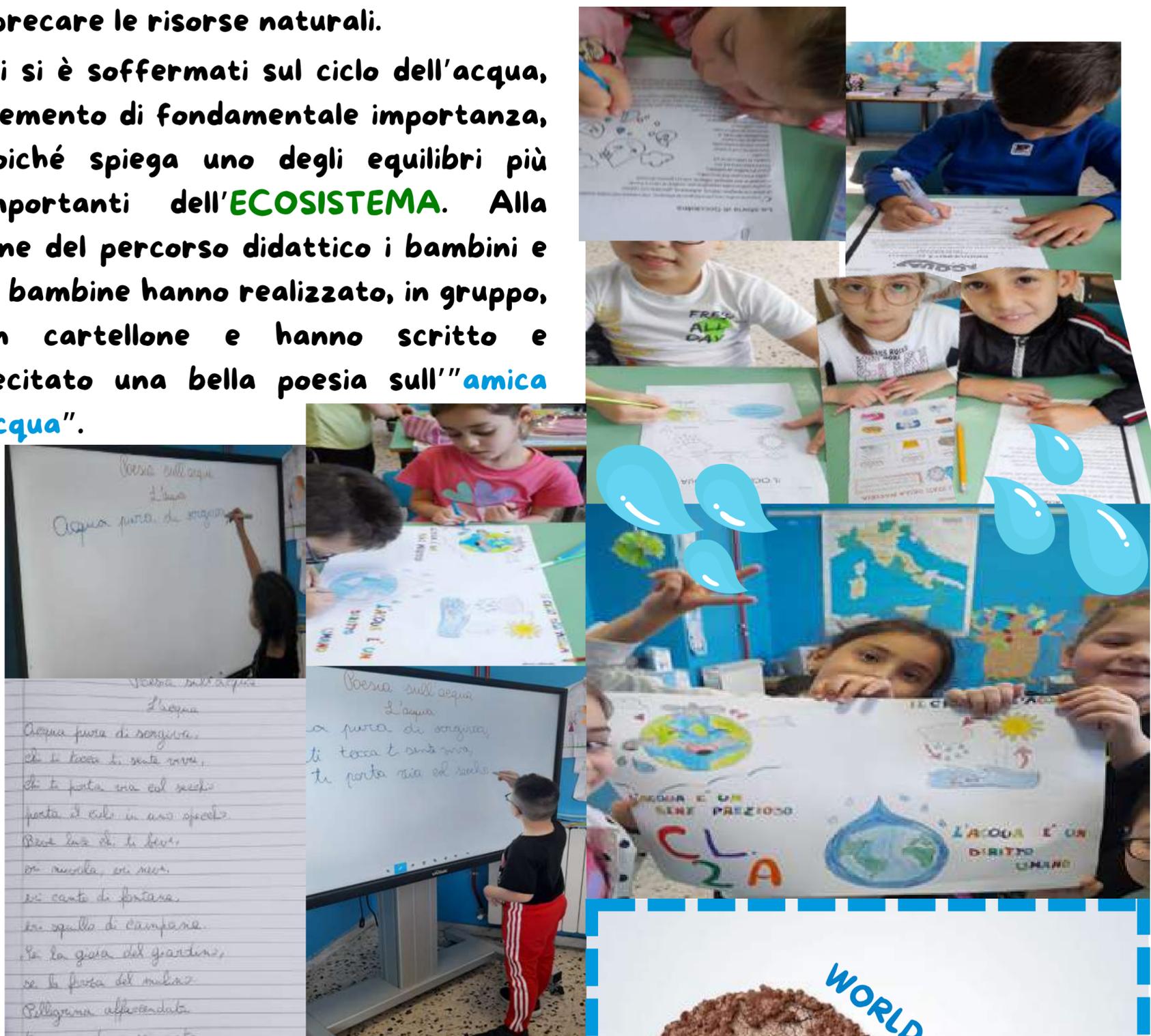
Durante l'osservazione dello svolgimento delle attività didattiche progettate, si è rilevato un ampliamento ed un approfondimento di competenze, non solo dal punto di vista linguistico, riguardo all'acquisizione e al riconoscimento del suono "CQU", ma anche del senso di responsabilità nel lavoro di gruppo e di sensibilizzazione all'uso corretto dell'acqua.



Gli alunni e le alunne sono stati invitati a riflettere sul fatto che azioni quotidiane quali: aprire un rubinetto per bere e cucinare, per lavarsi e utilizzare i servizi igienici, andare a lezione di nuoto ... da alcune persone, poco sensibili al problema, vengono fatte senza porre attenzione alla necessità di tutelare l'importante risorsa naturale. Infatti, in molte parti del mondo, l'acqua non sempre è pulita ed è sufficiente per tutti. Nel nostro paese, soprattutto in estate, questa risorsa scarseggia. Perciò bisogna abituarsi a non sprecarla! Dopo ampia discussione, i bambini e le bambine sono stati sollecitati a considerare l'**ACQUA** come uno dei tesori da difendere, se si vuole vivere su un pianeta confortevole e sano e, dunque, a riflettere su come fare a risparmiare l'acqua. Sono state fornite risposte significative, supportate dalla lettura di testi sull'argomento e dalla visione di video di approfondimento. A conclusione si è realizzato il cartellone.

La realizzazione dell'esperienza ha preso avvio dalla **GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA**. L'interesse degli allievi e delle allieve verso questa tematica ha fatto nascere l'idea di realizzare, tutti insieme, un progetto didattico-educativo, che ha agevolato l'acquisizione del senso di responsabilità nell'uso quotidiano di questo prezioso bene. Si è discusso su come l'acqua sia una risorsa indispensabile per la vita e la sopravvivenza di tutti gli esseri viventi sulla Terra. Si è, dunque, deciso di trattare l'argomento, approfondendone la conoscenza per fare acquisire agli alunni e alle alunne la consapevolezza della necessità di adottare comportamenti rispettosi per la salvaguardia dell'ambiente e, in particolare, del bene prezioso dell'acqua, evitando di sprecare le risorse naturali.

Ci si è soffermati sul ciclo dell'acqua, elemento di fondamentale importanza, poiché spiega uno degli equilibri più importanti dell'**ECOSISTEMA**. Alla fine del percorso didattico i bambini e le bambine hanno realizzato, in gruppo, un cartellone e hanno scritto e recitato una bella poesia sull'"amica acqua".



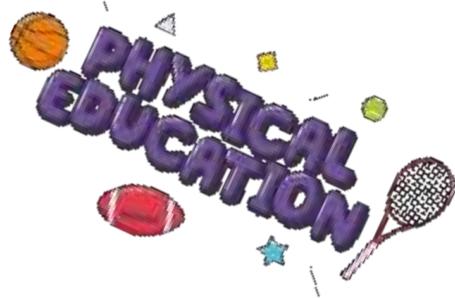
Il 22 marzo si celebra la Giornata mondiale dell'acqua, ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1992. Il tema è il legame tra acqua e cambiamenti climatici. L'obiettivo della giornata è sensibilizzare Istituzioni mondiali e opinione pubblica sull'importanza di ridurre lo spreco di acqua e di assumere comportamenti volti a contrastare il cambiamento climatico.



LA SCUOLA SU MISURA



LU CUNTO DE LI CUNTI



LE REGOLE DEL GIOCO/SPORT DI CLASSE

IL MAGO DEI NUMERI



LET'S GO TOGETHER



Lo **SPORT** e le attività motorie, considerati come portatori di uno straordinario potenziale educativo e mossi da una vera cultura pedagogico-sportiva, hanno contribuito fortemente al contrasto della dispersione scolastica. Le attività motorie e sportive hanno fornito agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona, offrendo, altresì, opportunità per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto con il gruppo dei pari. L'**EDUCAZIONE MOTORIA** ha promosso esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive, agevolando la conquista di abilità motorie, esercitabili nella ricerca del successo delle proprie azioni, fonte di gratificazione e di accrescimento dell'autostima dell'alunno. L'attività motoria e di gioco-sport ha rappresentato un elemento determinante per un'azione educativa integrata, per la formazione di futuri cittadini del mondo, rispettosi dei valori umani, civili e ambientali. Partecipare alle attività sportive ha significato per i bambini e i ragazzi anche condividere con gli altri esperienze di gruppo, promuovendo l'integrazione e l'inclusione di tutti ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra.



Nell'aula di psicomotricità i bambini e le bambine hanno conosciuto ed applicato correttamente modalità esecutive di giochi di movimento individuali e di squadra, cooperando ed interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle.

Il gioco e lo sport sono stati mediatori e facilitatori di relazioni. L'attività sportiva ha promosso il valore del rispetto delle regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. L'esperienza motoria si è connotata come «vissuto positivo», mettendo in risalto la capacità di fare dell'alunno, rendendolo costantemente protagonista e progressivamente consapevole delle competenze motorie via via acquisite. Nell'esercizio motorio lo sviluppo delle capacità di saper distinguere e selezionare le percezioni corrette, che permettono di dosare con precisione la forza e l'ampiezza del movimento, necessarie per eseguire l'azione desiderata, e la costruzione degli schemi di movimento, hanno aiutato l'alunno a prendere consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo in vista della crescita e della formazione personale.

Sono state proposte attività di **SCIENZE MOTORIE** diversificate ed adeguate allo spazio: cortile e palestra. Si è assistito alla visione di un video sulle diverse tipologie di coordinazione, il tiro/lancio negli sport: basket, calcio, pallamano, baseball, utilizzo del vortex, cui è seguito un momento di scambio sulla differenza tra i vari tipi di tiro e le attività dei vari atleti, presi in esame nel video. Si è favorita la forma ludica delle attività di riscaldamento, unendo camminate veloci, marcia, saltelli, corsa blanda, andature atletiche e giochi di gruppo.



LE REGOLE DEL FAIR PLAY A SCUOLA E NELLA VITA

Il progetto di attività motorie ha fondato i suoi presupposti sulla valorizzazione del **GIOCO**, inteso come risorsa importante per favorire la motivazione degli alunni e delle alunne. Il gioco ha catturato l'interesse dei bambini, stimolandone la partecipazione attiva e creativa e favorendo l'acquisizione di abilità e competenze, secondo i ritmi di ciascuno. Mediante la conoscenza e l'applicazione delle regole del **Fair Play**, non solo in campo, ma anche nella vita di tutti i giorni, si sono favorite l'inclusione, la sana competizione e la cooperazione del gioco di squadra, rendendo più forti i legami all'interno del gruppo classe e agevolando la comprensione che, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport e nella sperimentazione di una pluralità di attività motorie, le quali hanno permesso di conoscere e apprezzare diverse discipline sportive, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, la correttezza nei comportamenti e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.

GIOCANDO...

**PALLAMANO MODIFICATA
CACCIA AL TESORO
CALCIO A TRE SFIDA DEL PONTE
CIRCUITI DI STAZIONI
PERCORSO AD OSTACOLI
GIOCHI DI RUOLO
TEATRO SPORTIVO**

Le molteplici attività ludiche e i giochi di squadra hanno mirato non solo al miglioramento delle abilità fisiche, ma anche alla promozione dell'integrazione e della cooperazione tra gli studenti. Dopo ogni attività di Educazione motoria gli alunni e le alunne hanno dedicato del tempo alla riflessione e alla discussione, esprimendo le loro sensazioni sulle esperienze, e promuovendo così la consapevolezza emotiva e il rispetto reciproco nella condivisione. Mediante i numerosi giochi proposti si è promossa la coesione e la collaborazione del gruppo.



IMPARANDO...

Il percorso educativo ha mirato allo sviluppo dell'autonomia personale, delle capacità relazionali e comunicative e psicofisiche mediante la proposta di attività motorie, strutturate in modalità ludica, accompagnando il bambino alla scoperta del corpo e della corporeità per favorire la conoscenza di se stesso e la padronanza del corpo attraverso l'espressività, il movimento e le stimolazioni sensoriali e l'assunzione di un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo e le sue potenzialità.



CAMMINIAMO INSIEME... STRISCIAMO...

ROTOLIAMO...



SALTIAMO...



GIOCHIAMO...



Il progetto ha inteso promuovere l'attività ludico-motoria, come itinerario fondamentale per il sano sviluppo psicomotorio del bambino, ponendola in posizione di eccellenza nei processi educativi e formativi. Esso si è prefisso l'obiettivo di far acquisire ai bambini e alle bambine capacità, abilità, competenze motorie e stili di vita attivi a partire dalla scuola dell'infanzia, mettendo in atto esperienze significative nel rispetto della loro età, delle esigenze e delle loro potenzialità.

Dal racconto delle avventure del "Pesce Giramondo", che sogna di poter camminare, correre e saltare, proprio come un bambino, e girando tutto il mondo, riesce finalmente a realizzare il suo sogno in un paese adatto a lui, gli alunni e le alunne hanno imparato a riconoscere e a saper muovere tutte le parti del corpo, ascoltando la sua storia.



Durante il laboratorio, su un foglio di carta pacco è stato disegnato con un pennarello il profilo di un bambino disteso e, insieme, gli alunni e le alunne hanno completato il viso, disegnandone i particolari: occhi, naso, bocca, orecchie e capelli. Ogni bambino ha, poi, giocato con la sagoma di cartone.



**ASSEMBLO,
PITTURO E
GIOCO...**

Sono state preparate delle piccole sagome, una per ogni bambino, e tagliate le principali parti del corpo. I bambini e le bambine hanno dipinto di rosa le singole parti e costruito la loro sagoma, utilizzando i fermacampioni. Infine, con il disegno spontaneo ciascuno ha rappresentato se stesso.



I piccoli, stimolati a scoprire, conoscere ed utilizzare il proprio corpo nella relazione con gli altri, coinvolti in divertenti giochi, che si sono svolti, sia in classe che in cortile, con l'utilizzo della musica e degli attrezzi a disposizione: cerchi, bastoni, coni, palla, materassini, sono stati accompagnati verso una crescita completa e favorevole della personalità, che ha mirato al benessere psico-fisico e allo star bene con gli altri.

Far divertire i bambini e le bambine con il gioco del "Bubu settete!", conosciuto da tutti i piccoli, è stata un'attività importante, poiché le caratteristiche e la dinamica del gioco hanno agevolato lo sviluppo della dimensione relazionale e quella del riconoscimento delle emozioni. Durante il gioco il bambino nascondeva il volto con le mani, poi lo scopriva di colpo ed esclamava: "Bubu settete!". Questo meccanismo ha permesso di potenziare due abilità: la consapevolezza distintiva realtà/finzione, che ha stimolato l'immaginazione, e la dimensione relazionale, in quanto si è enfatizzata la 'sorpresa' con l'espressione manifestata e si sono espresse liberamente le emozioni provate. In tal modo si è creato un clima di rapporti interpersonali positivi e nel gruppo, migliorando le capacità comunicative e relazionali, i singoli membri si sono riconosciuti reciprocamente e hanno manifestato attitudine all'ascolto dei bisogni dell'altro.

*"Il gioco del bambino non ha pause, nè vacanze, è un bisogno continuo di fare, conoscere, capire, creare. È un lavoro felice che stimola l'apprendimento, l'organizzazione del pensiero, la socialità."
(Mario Lodi)*



*'È nel giocare e soltanto mentre gioca che l'individuo, bambino o adulto, è in grado di essere creativo e di fare uso dell'intera personalità, ed è solo nell'essere creativo che l'individuo scopre il sé.'
(Donald Winnicott)*



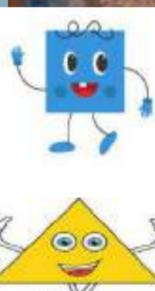
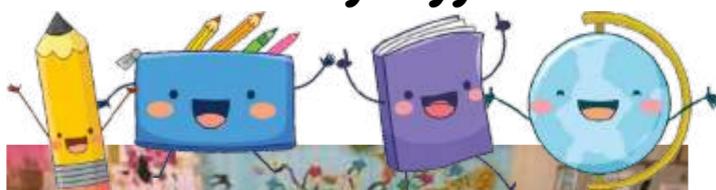
METTERSI IN GIOCO ...

Valorizzando l'esperienza, i giochi di movimento hanno consentito agli alunni ed alle alunne di sperimentare ed elaborare attivamente la rappresentazione della realtà esterna e hanno agevolato i processi di apprendimento nell'imparare facendo.

L'attività proposta ha mirato a migliorare le capacità motorie dell'alunno, mostrando i presupposti di base per la realizzazione consapevole dell'azione motoria ed incentivando il grado di sviluppo, che condiziona la strutturazione degli schemi motori e le capacità coordinative. I bambini e le bambine hanno dimostrato interesse e sono stati capaci di lavorare insieme, divertendosi con il gioco del tirassegno, utilizzando delle palline adesive. Inoltre, nel conteggiare i punti effettuati ad ogni tiro, si è lavorato con il calcolo numerico, potenziando le abilità matematiche.

FORME ... IN MOVIMENTO

I bambini e le bambine hanno cominciato a familiarizzare con le figure geometriche principali, osservando gli oggetti comuni e scoprendone la forma. Dopo l'ascolto della storia "Il paese delle forme", si è dato il via al gioco della **caccia al tesoro** degli oggetti di varia forma.



GIOCHI... PER IMPARARE

Lungo il percorso didattico sono state proposte attività psicomotorie e grafico-pittoriche e giochi all'aperto, durante i quali i piccoli hanno imparato le norme basilari dell'Educazione stradale, utilizzando le conoscenze apprese.



In dimensione ludica i bambini e le bambine sono stati guidati alla conoscenza e al rispetto delle regole di base della sicurezza stradale, coinvolti attivamente nella simulazione con mezzi improvvisati di ciò che si può trovare nella strada, dalle strisce pedonali al semaforo, dal vigile ai segnali stradali.

Il progetto laboratoriale, realizzato nell'ambito dell'Educazione motoria e sportiva con la collaborazione del Comune di Catania e la Lega Navale di Acitrezza, ha contribuito allo sviluppo psicofisico degli alunni e delle alunne partecipanti attraverso esperienze motorie tipiche dello Sport di Vela.



La barca a vela si é rivelata un **SETTING** di apprendimento completo e coerente: ha richiesto un continuo adattamento e flessibilità alle condizioni ambientali dinamiche e ha sviluppato competenze trasversali di **CITTADINANZA ATTIVA**.



Ha sviluppato, inoltre, la capacità di problem solving, e messo le basi per una vita sana e rispettosa dell'ambiente che ci circonda.



NAVIGARE... A SCUOLA

La promozione della pratica dello **SPORT DI VELA**, quale attività per favorire il lavoro di squadra, la collaborazione e la realizzazione di sé, indipendentemente dall'età o dall'abilità, ha esaltato lo spirito d'avventura, l'iniziativa e il senso di responsabilità per se stessi e per gli altri, l'apprendimento della vita in comunità, il senso di sfida ed il confronto con l'ambiente marino, soggetto a variabili.

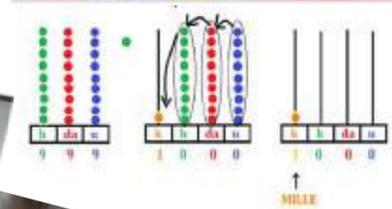


L'attività didattica svolta è stata progettata per far raggiungere uno dei traguardi fondamentali della scuola primaria: la conoscenza della matematica, sia come strumento, così come viene spesso definito "il saper far di conto", molto importante nella vita quotidiana, sia come strumento di logica per comprendere la disciplina attraverso le regole del gioco del "comporre e scomporre i numeri", per meglio definirli, conoscerli ed operare con essi. Gli alunni e le alunne hanno partecipato alla realizzazione di un cartellone, durante il laboratorio di matematica, che ha reso coinvolgente, divertente e motivante l'apprendimento dei contenuti proposti.

Durante l'itinerario educativo si è osservato l'interesse e la motivazione dell'alunno, l'accrescere della sua autostima e la positiva interazione nel gruppo.

IL MONDO .. DEI NUMERI

Si sono valorizzate le conoscenze spontanee riguardo ai numeri e, partendo da esse, si è proposto un percorso didattico, che guidasse i bambini e le bambine verso apprendimenti sempre più organizzati in campo logico-matematico. Con i piccoli della scuola dell'infanzia questi obiettivi possono essere raggiunti tramite le esperienze concrete, con il gioco e con le prime forme di rappresentazione simbolica.



Sperimentando, gli alunni e le alunne hanno imparato a confrontare, a ordinare, a raggruppare, a compiere stime approssimative, a formulare ipotesi, a verificarle con strumentazioni adeguate, a intervenire consapevolmente sul mondo. Le attività progettate hanno preso avvio dalla curiosità e dagli interessi di tutti i bambini, valorizzando l'esperienza e privilegiando i lavori di gruppo, la collaborazione e il confronto tra coetanei.

Si sono organizzate piacevoli attività laboratoriali che hanno coinvolto maggiormente i bambini e le bambine e favorito il tutoraggio tra pari, rendendo l'apprendimento più divertente e coinvolgente, incoraggiando gli alunni e le alunne a partecipare attivamente ed a impegnarsi con entusiasmo nelle attività proposte.



L'approccio ludico e l'uso del PC ha permesso ai bambini e alle bambine di affrontare le conoscenze matematiche in modo concreto e applicativo, agevolando l'acquisizione dei seguenti obiettivi specifici:

- facilitare lo sviluppo dell'abilità di riconoscere i numeri naturali;
- associare i numeri alle quantità;
- favorire la capacità di raggruppare per 10;
- rafforzare il concetto di decina;
- sviluppare la motricità globale e fine;
- migliorare la coordinazione oculo manuale.



La partecipazione attiva ai giochi di matematica degli alunni e delle alunne e il loro essere protagonisti, inventori e costruttori del loro sapere, hanno influito positivamente sull'attenzione, sulla motivazione e sulla qualità dell'apprendimento.

IMPARIAMO A CONTARE CON I BAM

Sono stati utilizzati i **BAM**, strumenti didattici divertenti e interattivi, creati per aiutare i bambini a comprendere facilmente i concetti matematici di base. Questi piccoli cubi colorati hanno offerto un approccio hands-on e coinvolgente all'apprendimento della disciplina.



Divertendosi con pasta e filo... i bambini e le bambine hanno imparato ad eseguire le addizioni e le sottrazioni.





Le attività didattico-pratiche con l'utilizzo di origami, cioccolato, torta, pizza, bowling, note musicali... che sono state proposte in modalità ludica, per facilitare l'apprendimento delle frazioni, rendendolo divertente e coinvolgente, hanno incuriosito e stimolato gli alunni e le alunne.



Durante il laboratorio di matematica i bambini e le bambine hanno compreso il concetto di frazione, giocando e confrontandosi sulle frazioni, che man mano venivano rappresentate.

Il coinvolgimento attivo e la varietà di approcci hanno assicurato che ciascun alunno trovasse il metodo di apprendimento più adatto al proprio stile.

Le frazioni sono state trattate non solo in ambito matematico, ma anche in ambito musicale per fare capire la loro importanza agli alunni e alle alunne.



ANCORA ... FRAZIONI!

Dopo il BRAINSTORMING e l'accertamento delle conoscenze pregresse sulle FRAZIONI mediante l'applicazione PADLET, con l'uso della LIM si sono fissati i concetti principali, approfonditi mediante la lettura di testi, la visione di video, mappe concettuali, ricerche ed esercitazioni. Si è, poi, proposto il compito di realtà per verificare l'apprendimento.

FASI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA					
FASE	ATTIVITÀ	CONTENUTI	DURATA	METODOLOGIE	STRUMENTI
1	Domanda stimolo	Idee sulle frazioni II	20 min	Brainstorming	Padlet, LIM
2	Verifica pretesto	Le frazioni	40 min	Genitorialità	Roboof, YouTube
3	Lezione partecipata	Frazione, come operazione Classificazione delle frazioni	2 h	Lezione partecipata Brainstorming	Lim, PC, libro di testo
4	Laboratorio (verifica formativa)	La classificazione delle frazioni	1 h	Cooperative learning	Wordwall, LIM
5	Lezione partecipata	Le frazioni equivalenti Confronto di frazioni	2 h	Lezione partecipata Brainstorming	Lim, PC, libro di testo
6	Verifica sommativa	Le frazioni	1 h	Osservazione	Quaderno, scale di abilitazione
7	Compito di realtà (valutazione autentica)	Frazioniamo l'orto!	2 h	Learning by doing Cooperative learning	Quaderno, libro di testo

COMPITO DI REALTÀ' - 120 min
Frazioniamo l'orto!

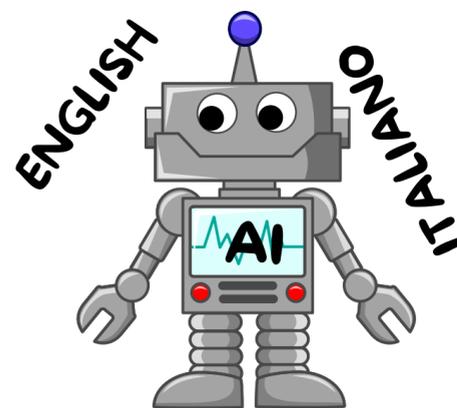


classe in 2 gruppi da 4 persone
frazioni equivalenti componenti un intero
colorare il proprio orto (cartellone) rispettando la consegna
ale con motivazione delle scelte eseguite



MATEMATICA... AL VERDE

Per la progettazione del percorso si è utilizzato il modello didattico dell'EAS, con l'uso delle applicazioni dell'**INTELLIGENZA ARTIFICIALE**. Il tema ha riguardato la festività della cultura inglese: il **PANCAKE DAY**. Il video creato con l'IA in madre lingua con i sottotitoli e con l'avatar, che illustrava la tradizione inglese e le immagini osservate sull'evento, hanno destato interesse nei bambini e nelle bambine, che hanno realizzato in classe un **PANCAKE DAY** e con l'applicazione **CANVA** hanno creato una brochure descrittiva, contenente l'invito ai propri genitori alla festa. Gli alunni e le alunne hanno mostrato grande entusiasmo per l'attività didattica di utilizzo delle funzioni dell'IA a scuola.



La motivazione dell'attività didattica proposta è nata dall'interesse degli alunni e delle alunne per quelle che sono le materie **STEM**, un interesse che si è voluto incoraggiare e indirizzare verso la scoperta di nuove conoscenze e competenze. Gli studenti, entusiasti, hanno contribuito con idee dettagliate, esplorando le loro passioni, come lo sport e la tecnologia, alla strutturazione del progetto, per la cui realizzazione si è offerto un approccio coinvolgente, stimolante ed inclusivo.



Durante le attività laboratoriali gli allievi e le allieve, divisi in gruppi, hanno realizzato l'elaborato finale: un circuito elettrico su campo di calcio con uso di robot, tramite lego educational spike; la realizzazione di avatar tramite l'utilizzo di app Pixton e ChatterPix per la registrazione del file audio in lingua inglese.

EDUCAZIONE CIVICA

Mediante il fumetto e il successivo dibattito si è posto l'accento sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, soffermandosi sull'uso corretto dei nuovi media e sulla parola "**EMPATIA**", con esempi concreti di situazioni e comportamenti dello "stare bene insieme".



Il progetto di **Educazione dell'affettività** ha avuto la finalità di aiutare a riconoscere e comprendere le principali emozioni, cercando di trasformarle in uno strumento prezioso per la conoscenza di sé e dell'altro e per la presa di coscienza dei propri bisogni e di quelli altrui.



Avere cura della vita emotiva dei bambini, porre attenzioni quotidiane alle loro esperienze affettive, vuol dire dare valore al loro mondo interiore, offrendo allo stesso tempo, strumenti utili per interpretarlo e conoscerlo.



Il tema conduttore del percorso educativo è stata la scoperta di se stessi, degli altri e dell'ambiente con la guida di un simpatico personaggio, chiamato **MISTER GREEN**, che ha accompagnato i bambini e le bambine per tutto l'anno, con lo scopo di aiutarli ad esplorare tutto quello che li circonda e li coinvolge a livello emozionale.



Le emozioni hanno una funzione fondamentale per la crescita del bambino, vanno a costruire esperienze e vissuti che influenzano la capacità di reagire alle situazioni di vita e di entrare in relazione con gli altri.



Sono stati proposti diversi percorsi operativo-emozionali che partendo dal libro "I colori delle emozioni" di A. Lenas, hanno coinvolto gli alunni e le alunne in attività ludico-didattiche alla scoperta delle emozioni. La proposta progettuale è stata centrata sulla diversità ed unicità di cui ogni bambino è portatore e ha avuto lo scopo di accompagnare i discenti nel passaggio ad un nuovo percorso di crescita e formazione. La lettura di testi sulla tematica, l'ascolto di musica, oltre ad essere molto coinvolgenti, hanno permesso agli allievi ed alle allieve di sperimentare direttamente le situazioni, così da attivare le loro emozioni, verbalizzandole nel "quaderno delle emozioni".

GIOCARE CON LE EMOZIONI



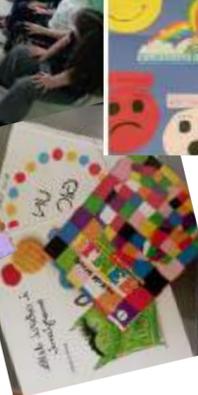
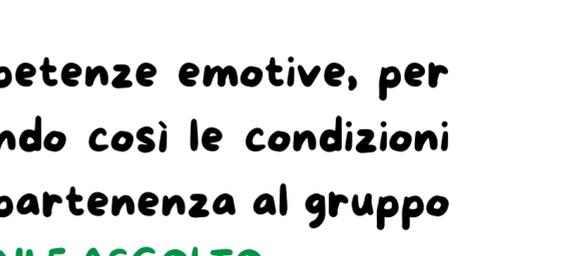
A scuola si è appreso a riconoscere le emozioni, attraverso le occasioni e il piacere di creare, sperimentare e inventare situazioni di gioco e di scoperta e di condivisione.

LEARNING BY DOING

L'espressione delle **EMOZIONI**, degli **AFFETTI** E dei **SENTIMENTI** hanno caratterizzato ogni esperienza quotidiana. Giocando con le **FLASHCARDS MONTESSORIANE**, costruendo il gioco del **MEMO**, divertendosi a mimare e a drammatizzare la "Filastrocca delle emozioni", disegnando il proprio viso con l'emozione provata durante il lavoro, realizzando il **TACHIMETRO** e le palette delle emozioni, i piccoli hanno imparato a riconoscere e a nominare le diverse emozioni vissute.



Si è utilizzato il **BARATTOLO** delle emozioni dove, ogni volta che i bambini e le bambine scoprivano un'emozione, mettevano un'emoji in cartoncino con il colore dell'emozione provata, dando al gesto un valore simbolico che ha fornito la consapevolezza di aver scoperto qualcosa di speciale. Attraverso il gioco e altre attività didattiche come l'ascolto di storie, la musica e l'esecuzione di canzoncine, l'osservazione diretta dei colori della natura, che cambiano con il passare delle stagioni, la rappresentazione delle emozioni attraverso la mimica facciale e l'espressione del corpo, gli alunni e le alunne sono riusciti ad esternare, distinguere e controllare i propri sentimenti.



Si è lavorato con i bambini e con le bambine sulle competenze emotive, per comprenderle, riconoscerle, esprimerle e gestirle, creando così le condizioni più idonee per favorire la socializzazione e il senso di appartenenza al gruppo classe.

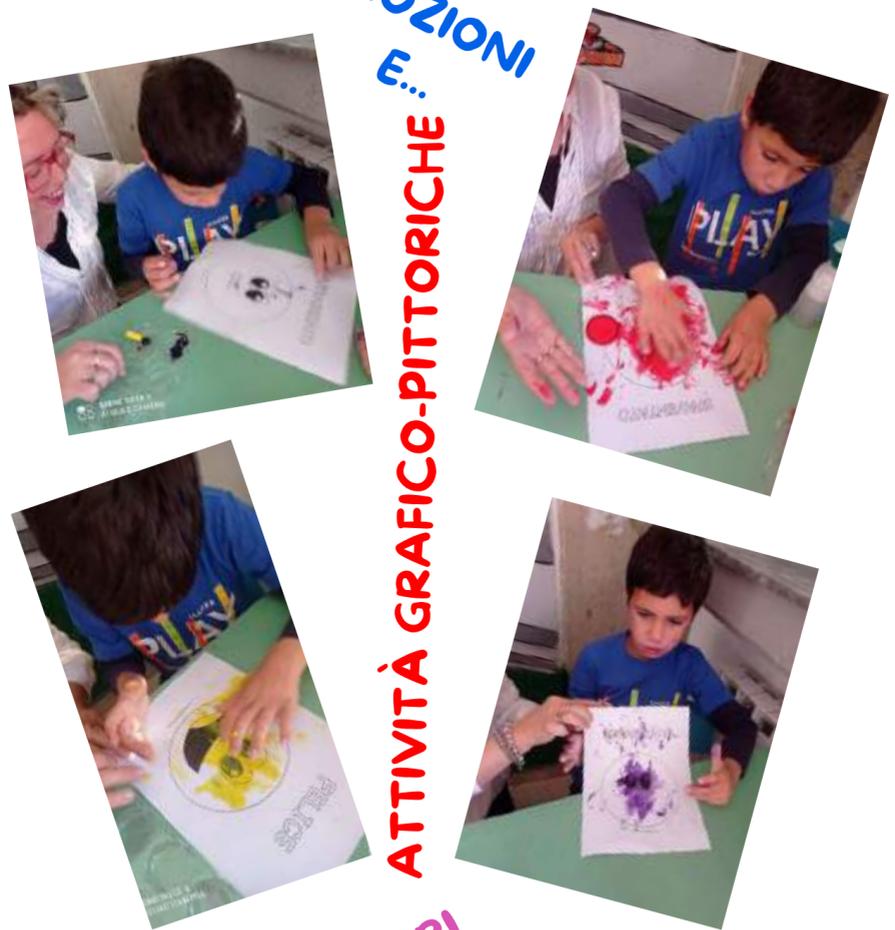
BRAINSTORMING
ATTIVITÀ MANUALI

RIFLESSIONI E ASCOLTO
COOPERATIVE LEARNING

Si è ritenuto interessante lavorare sull'espressione e sul riconoscimento delle emozioni attraverso la mimica facciale, utilizzando una modalità empirica per sviluppare la capacità di comunicare il proprio stato d'animo e le principali emozioni. Sono stati proposti al bambino immagini di facce con le espressioni, associate ai colori appropriati. Per rinforzare l'attività educativa sono stati coinvolti i compagni e le compagne di classe, che assumevano a turno le emozioni corrispondenti alla faccina colorata.

Il progetto è consistito nell'elaborazione, mediante cartoncino ed altri materiali, di un LAPBOOK dedicato alle **EMOZIONI** primarie. Durante l'attività laboratoriale sono state promosse diverse componenti tra cui: creatività, ascolto attivo, dialogo e concentrazione.

EMOZIONI
E...
ATTIVITÀ GRAFICO-PITTORICHE
COLORI



Il mostro dei colori si è svegliato di umore strano, è confuso, stralunato... non riesce a capire che cosa gli succede.
Hai fatto un pasticcio con le tue emozioni. Così, tutte mescolate, non funzionano. Bisognerebbe separarle e sistamarle ciascuna nel suo barattolo. Se vuoi, ti aiuto a metterle in ordine. L'allegria è contagiosa. Splende come il sole, brilla come il sole, brilla come le stelle. La tristezza è sempre il rimpianto di qualcosa. E' lieve come il mare, dolce come i giorni di pioggia. La rabbia si infiamma ed è feroce come il fuoco, che divampa e non si riesce a spegnere. La paura è vigliacca, si nasconde e fugge come un ladro nell'oscurità. La calma è tranquilla come gli alberi leggera come una foglia al vento. E adesso che cosa ti sta succedendo.



Dopo la lettura ed ascolto della storia "I colori delle emozioni", i bambini e le bambine hanno discusso sul messaggio del racconto e hanno espresso le emozioni graficamente.

STARE BENE A SCUOLA

- OBIETTIVI GENERALI**
- 1. PARTECIPARE AGLI SCAMBI COMUNICATIVI IN MODO ADEGUATO ALLA SITUAZIONE
 - 2. ASCOLTARE E COMPRENDERE I TESTI ORALI, COGLIENDONE IL SENSO GENERALE
 - 3. PARTECIPARE AGLI SCAMBI COMUNICATIVI RISPETTANDO IL TURNO DI PAROLA
 - 4. PARTECIPARE ALLA VITA DI CLASSE IN MODO CORRETTO
 - 5. COOPERARE CON I COMPAGNI PER IL BENE COMUNE
 - 6. CREARE UN CLIMA POSITIVO IN CLASSE
 - 7. CREARE UNA RELAZIONE POSITIVA TRA INSEGNANTE E ALUNNI
 - 8. RISPETTARE LE REGOLE DELLA CLASSE



Riconoscere l'alfabeto delle **EMOZIONI** è stato importante per i bambini e le bambine, tanto quanto imparare a scrivere, leggere e far di conto, in quanto ha promosso l'esercizio della loro capacità di leggere e comprendere le proprie ed altrui emozioni per conoscere meglio se stessi. Lo sviluppo di tali abilità ha favorito i rapporti positivi all'interno del gruppo, ha intensificato la motivazione, l'attenzione, la memoria e la concentrazione.

La visione del film d'animazione "INSIDE OUT" e la lettura del libro hanno creato grande interesse negli alunni e nelle alunne, che hanno riflettuto sulle parole che possono esprimere positivamente la civile convivenza in classe e a scuola e sull'importanza del ruolo delle **EMOZIONI**, sia per il personale benessere psicofisico, che per le interazioni sociali. Al termine del progetto, in gruppo, hanno creato un cartellone, rappresentante l'arcobaleno dei valori più significativi.

VALORIZZARE SE STESSO E L'ALTRO

ESPRIMERSI NEL RISPETTO ALTRUI



**AMICIZIA, CONDIVISIONE,
PARTECIPAZIONE,
COLLABORAZIONE, AIUTO,
RISPETTO**



**A SCUOLA...
DI REGOLE**

REGOLE... IN MUSICA



Il percorso educativo ha mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: conoscere e rispettare le regole per promuovere il piacere di «stare bene insieme»; scoprire l'esigenza di regole e del rispetto di esse in situazioni di gioco; interagire e cooperare con il gruppo; partecipare e collaborare a un lavoro collettivo.

Per favorire la conoscenza delle regole è stata proposta la storia animata del «Bruchetto Martino», invitando i bambini e le bambine a riflettere sull'importanza di rispettarle per stare bene assieme. Nel laboratorio artistico si sono scelte le semplici regole di gruppo e si è realizzato il cartellone. Si è, poi, costruito il semaforo del comportamento, con cui i piccoli hanno giocato.

GEOMETRIA ... DI COLORI



Le attività educative sono state finalizzate all'ideazione, progettazione ed allestimento di un pannello multicolor, realizzato dall'intero gruppo classe, con lo scopo di promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli alunni e le alunne al processo di apprendimento, accrescere il senso di appartenenza al gruppo, migliorare l'interazione ed il confronto tra coetanei, sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri, lavorare in gruppo per un obiettivo comune, imparando a chiedere e fornire aiuto, rispettare le regole scolastiche.

L'intento del percorso formativo è stato quello di sviluppare "legami", mediante un'attività coinvolgente che veicolasse l'armonia delle linee, delle forme e dei colori. Dando spazio alla dimensione affettiva, attraverso una libera creazione, i bambini e le bambine hanno scoperto di essere non solo fruitori di cose belle, bensì artefici delle proprie scelte. Giocando con le figure geometriche e la fantasia nell'uso dei colori, gli alunni e le alunne hanno realizzato i propri elaborati, affiancandoli l'uno accanto all'altro nel cartellone, e creando macchie di colore che, unendosi, hanno dato vita ad un'immagine sempre più grande e colorata.



UNITI... NEL COLORE

Durante il laboratorio artistico gli alunni e le alunne, incoraggiati e gratificati dal lavoro proposto, hanno collaborato "armoniosamente insieme," sperimentando le loro potenzialità creative.

Il progetto didattico è stato realizzato nell'intento di utilizzare l'apprendimento della **GEOMETRIA** come tramite con la realtà. Essendo una disciplina strettamente legata con il reale, ha agevolato il processo di insegnamento / apprendimento. La scelta di utilizzare il pensiero geometrico è stata volta ad organizzare negli alunni e nelle alunne l'esperienza visivo/tattile, ponendo l'attenzione su alcune caratteristiche spaziali degli oggetti. I bambini e le bambine hanno imparato a usare la geometria come rappresentazione del mondo fisico. Si sono introdotti i legami con le altre discipline per sviluppare le capacità intuitive/spaziali e le capacità grafiche. Inoltre, si è facilitata la visualizzazione delle idee al fine di valorizzare il mondo che ci circonda. Il riconoscimento delle figure geometriche piane e solide è stato consolidato, facendo costruire dei solidi con il cartoncino, traendone visualmente le caratteristiche, facce, vertici e spigoli, e immergendo un solido nella farina e verificandone l'impronta. La proposta dell'attività di tipo matematico, legata al **CODING**, svolta in gruppo, ha agevolato la costruzione del sapere da parte di ciascun alunno, protagonista del proprio processo di apprendimento.

LE CATEGORIE DI ...

TEMPO

SPAZIO

L'attività didattica progettata ha mirato a far acquisire agli alunni e alle alunne la capacità di leggere e comprendere la nozione astratta di "TEMPO", attraverso la sua misurazione e il funzionamento di uno strumento essenziale nella vita di ogni persona, l'orologio. Il percorso didattico ha inteso, inoltre, promuovere la capacità di pensare, in maniera critica, riflessiva e creativa, il saper esprimere idee, ipotesi e soluzioni, imparando a confrontarsi anche con altri punti di vista.



Si sono presi in esame i modi moderni per misurare il tempo, come orologi digitali, analogici, il cronometro e si sono confrontati con gli strumenti del passato. A conclusione dell'itinerario i bambini e le bambine hanno realizzato il cartellone della macchina del tempo.

GLI STRUMENTI PER MISURARE IL TEMPO





Il percorso didattico-operativo ha aiutato gli alunni e le alunne a sviluppare le proprie competenze cognitive, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la creatività; è stato un modo divertente, educativo e coinvolgente per imparare argomenti scientifici.

Con la realizzazione del modello i bambini e le bambine hanno esplorato la meraviglia della vita e sono stati in grado di vedere con i propri occhi, applicando le conoscenze scientifiche apprese, come funzionano tra loro le diverse parti del corpo umano e, in particolare l'apparato circolatorio.



LEARNING BY DOING



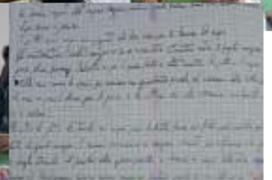
Il modellino ha permesso di visualizzare le diverse componenti del sistema cardiovascolare e la loro relazione reciproca.

La realizzazione dell'itinerario educativo sull'**ALIMENTAZIONE** è nata per permettere ai bambini e alle bambine di imparare a scegliere cibi sani e nutrienti e far comprendere l'importanza di una dieta equilibrata, aiutandoli a capire come i cibi che mangiano influiscono sulla loro salute e sul loro benessere psicofisico.

DELLA SALUTE



LA TUTELA ...



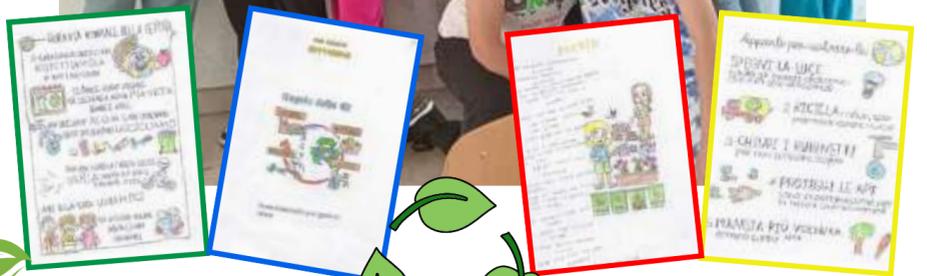
Si è introdotto il concetto di alimentazione e sono stati forniti agli alunni ed alle alunne i principi basilari per una corretta alimentazione e uno stile di vita sano. Inoltre, è stato effettuato un test per individuare le abitudini alimentari di ognuno, cui è seguito un momento di confronto, dal quale sono emerse le buone abitudini e le scelte alimentari sane per mantenersi in salute. Tutti insieme, i bambini e le bambine hanno preparato e consumato la colazione con tanta frutta fresca. Attraverso la visione di un video si è anche appreso cosa mangiavano gli antichi Romani. Poi, collaborando nel gruppo, si è realizzato il cartellone della **PIRAMIDE ALIMENTARE**.

LA TUTELA ...



DELL'AMBIENTE

Uno dei temi di **Educazione allo sviluppo sostenibile**, a cui la scuola ha dato grande risalto, è stato il **RICICLO** e la **RACCOLTA DIFFERENZIATA**, un argomento importante su cui sono stati sensibilizzati tutti gli studenti, anche attraverso il contributo delle associazioni di volontariato del comune di Catania, che hanno dato spiegazioni in merito all'utilità del riciclo e della raccolta differenziata per la protezione dell'ambiente. Lungo il percorso didattico si è cercato di spiegare agli allievi ed alle allieve cos'è il riciclo e la raccolta differenziata e la loro importanza attraverso attività grafiche e manuali ed esempi concreti.



Il progetto educativo si è sviluppato in diverse tappe, con obiettivi specifici che hanno coinvolto tutti i campi di esperienza, permettendo agli alunni e alle alunne di fare esperienze, di soddisfare curiosità, di conoscere, di acquisire competenze.



Nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari si legge: «È compito peculiare di questo ciclo scolastico **porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva**, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di **apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente** e che favoriscano **forme di cooperazione e di solidarietà**.»
Sin dalla prima infanzia è importante educare i bambini al rispetto dell'ambiente in cui viviamo per radicare in loro la consapevolezza che l'attenzione ed il rispetto di alcune regole sono fondamentali per la tutela del mondo e delle sue risorse: naturali, energetiche, vegetali, animali.
Raccogliendo, separando e riconoscendo alcuni materiali di scarto, i bambini svilupperanno la creatività attraverso attività di manipolazione producendo oggetti grazie alla trasformazione di altri, riducendo la quantità di rifiuti.

FINALITÀ DEL PROGETTO EDUCATIVO:
Favorire lo sviluppo di una «coscienza ambientale» per la salvaguardia del territorio e in particolare capire come una buona gestione dei rifiuti possa prevenire grosse conseguenze ambientali.



I piccoli hanno meritato la medaglia di **"Campione del riciclo"**

FILASTROCCA
DIRE E FARE
RICICLARE E
IMPARARE DA
UNA COSA DA
RICICLARE
DIRE E FARE
RICICLARE LA
NATURA PUOI
SALVARE



Si è letto il racconto «Ada e i rifiuti» e si è seguito un video sul tema; gli alunni e le alunne sono stati stimolati a riflettere sul messaggio, secondo il quale i rifiuti possono essere trasformati e dar vita a nuovi oggetti utili e, a volte, anche spiritosi. Durante le attività laboratoriali i bambini e le bambine hanno realizzato con materiale di riciclo tanti oggetti ed il plastico: "Il paese di Riciclandia".



La scuola, al fine di prevenire la dispersione scolastica, ha realizzato in linea con i documenti nazionali, un curricolo in cui, valorizzando gli stili cognitivi di ciascun bambino e di ciascuna bambina, ha promosso l'acquisizione e la pratica di competenze in campo etico e culturale, potenziando e valorizzando le qualità e le realtà positive dell'alunno e dell'alunna, attraverso la predisposizione di un ambiente accogliente e stimolante, il cui focus è stata la costruzione di esperienze significative con attività motivanti e orientate al successo formativo.

EDUCARE ALLA CONOSCENZA E AL RISPETTO DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE

ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO...

Le proposte didattiche, progettate all'interno del curricolo e in corso d'anno in collaborazione con il **SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO**, hanno visto la partecipazione attiva di tutto il gruppo classe; l'adozione, peraltro, della didattica laboratoriale inclusiva e coinvolgente, ha favorito la nascita di amicizie ed altresì la scoperta di abilità, inclinazioni e nuove emozioni. Gli alunni e le alunne hanno vissuto le tante esperienze costruttive con entusiasmo e nei lavori di gruppo hanno instaurato rapporti di **EMPATIA** ed espresso nell'attività artistica le potenzialità creative, collaborando in un clima di rispetto reciproco.



Per la realizzazione dell'itinerario educativo, incentrato sul rispetto reciproco e la condivisione, si è partiti dalla lettura ed il commento della poesia "Il cielo è di tutti" di Gianni Rodari, che ha stimolato gli alunni e le alunne a riflettere sull'importanza di conoscere "empaticamente" gli altri, nella consapevolezza della diversità ed unicità di ognuno. I bambini e le bambine hanno scelto di realizzare la "ragnatela dell'amicizia", esprime il senso di appartenenza al gruppo.



EDUCAZIONE AI VALORI

La ragnatela è stata creata con un filo di lana passato di mano in mano, da bambino a bambina, che ha disegnato meravigliosi incroci, i quali hanno permesso di comprendere l'importanza dei legami e degli obiettivi comuni da raggiungere.

Rinsaldandosi il senso di fiducia e, pronti a condividere l'impegno comune per il bene di tutti, i bambini e le bambine si sono mostrati entusiasti di realizzare un cartellone, raffigurante la classe come una comunità di apprendimento, all'interno della quale si stabiliscono relazioni interpersonali e si crea una fattiva e costruttiva collaborazione.

LEGGERE... PER CRESCERE

STORIA DI UN BURATTINO CHE DIVENTA BAMBINO!



Il percorso di educazione all'apprendimento permanente ha impegnato i bambini e le bambine nella lettura, nell'ascolto e nella comprensione del libro "Le avventure di Pinocchio", di Carlo Collodi, per far avviare una ricerca dell'identità, della conoscenza del sé in relazione al mondo esterno. Attraverso la storia del burattino si è riflettuto sui momenti di rigidità e di "non

ascolto" dell'altro e sulla presa di coscienza rappresentati graficamente gli aspetti dei valori: la ricerca della verità, l'onestà, il più interessanti del testo letto, con cui coraggio e l'importanza di imparare dai propri errori.

Si è realizzato un libretto personale. Si è, poi, lavorato in gruppo per la produzione di un cartellone, la condivisione dei feedback con i compagni e le compagne e la visione del film d'animazione.



Le attività educative e didattiche proposte si sono svolte su due dimensioni, una tecnico-strumentale, più aderente all'apprendimento e alla padronanza della letto-scrittura e comprensione del testo, utilizzando anche strategie e modalità, agevolanti l'acquisizione dei contenuti, in base alle esigenze del bambino e della bambina, l'altra espressivo-creativa, volta a potenziare le capacità di comunicazione e di rappresentazione grafica.

COOPERATIVE LEARNING



PEER TO PEER

Gli alunni e le alunne hanno rielaborato le tematiche in oggetto in modo del tutto personale e creativo, facendo ricorso da un lato alla propria auto-consapevolezza e al proprio sentire e dall'altro alla propria fantasia.

Approfondire il personaggio di Pinocchio ha avuto una grande valenza educativa: Pinocchio, per diventare un bambino vero, deve attuare in sé una trasformazione; deve imparare a distinguere il bene dal male e a prendere delle decisioni consapevolmente. Ci si è soffermati sulla considerazione, che solo attraverso questo percorso di crescita il burattino riuscirà a realizzare il desiderio di diventare un bambino e trovare la propria identità. Si è riflettuto sul percorso di trasformazione, che simboleggia gli stadi evolutivi, che ogni essere umano attraversa per acquisire le caratteristiche psicologiche e morali che consentono di diventare adulti.

Il percorso educativo ha inteso ricostruire le numerose esperienze formative, realizzate mediante la partecipazione alle visite istruttive, alle attività del Laboratorio di Cineforum e al progetto di cura dei giardini scolastici. Nel corso dell'anno si sono fornite tante occasioni di condivisione, di socializzazione e di interazione e di valorizzazione delle dimensioni cognitiva e comunicativo - relazionale, che hanno arricchito il bagaglio culturale e stimolato il pensiero critico, l'immaginazione e le potenzialità creative degli alunni e delle alunne e la loro faticosa partecipazione.

Alle iniziative culturali, promosse dalla scuola, hanno aderito con entusiasmo le famiglie, condividendo i piacevoli momenti con i figli e le figlie e la comunità scolastica.